ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 53 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel. 801.

Anno 42 — **Uffici:** Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Domenica 25 Luglio 1926 — **Telefoni:** Direzione politica N. 590 — Redazione N. 227; Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2067.

Vive speranze suscitate in Francia

dall'avvento del Ministero Poincaré

La sterlina discesa a 199.50

PARIGI, 24

Il grande Ministero che Poincaré è riuscito a costituire viene paragonato ad una aiuola di fiori di ogni tinta, dalle più vivaci alle più pallide; vi mancano solo — osserva stasera il *Temps* — i gigli d'oro dell'*Action Française*, che non sono stati cercati, ed i garofani rossi del socialismo, che si sono rifiutati di partecipare alla brillante combinazione.

La migliore prova del successo di Poincaré vi è anche nel sensibile e continuato regresso dei cambi esteri che erano saliti ad altezze impressionanti nel breve interregno di Herriot. La sterlina che il 21 luglio era giunta a 243, era stamane, all'apertura, quotata 206 ed indietreggiava poi gradualmente e costantemente fino a 199.50. E' questo l'indizio più sicuro della rinascita della fiducia che da tanto tempo e in così vari modi si era cercata di ricondurre nel paese.

Solida base parlamentare

Si va accreditando e diffondendo la sensazione che il Ministero del 23 luglio 1926 segni la fine degli incerti ed inconcludenti esperimenti politici che si succedettero dal l'11 maggio 1924. Se da varie parti si formulano osservazioni su questo o quel membro del nuovo Governo, la concordia è pressochè unanime nel riconoscere il prestigio e la forza di un così straordinario raggruppamento di uomini di primo ordine, guidati da uno statista energico come Poincaré. Se i socialisti si sono volontariamente esclusi da questo Comitato di salute pubblica, non sono molti coloro che li rimpiangono. Essi ritorneranno ai loro amori coi comunisti. Quanto ai radicali, è opinione comune che essi non tarderanno a dividersi, e che anche i più avversi a Poincaré si limiteranno alla astensione, quando si tratterà di decretare le sorti del Gabinetto. A questo, dagli assaggi fatti, si attribuirebbero fin d'ora dai 300 ai 325 voti, senza contare la resipiscenza possibile da qui a martedì nel campo radicale.

Uno dei fatti che ha destato la maggiore impressione è la presenza di Herriot accanto a Briand, in seguito al drammatico duello parlamentare di qualche giorno addietro. Ciò suscita una vera indignazione nel campo cartellista. Nel campo opposto non si ragiona in modo molto diverso, e si accetta il fatto compiuto solo in omaggio alla necessità dell'unione parlamentare che giustifica qualunque sacrificio.

Il *Temps* sostiene con soddisfazione che la stampa straniera è quasi unanime nel ritenere che il nuovo Gabinetto sia all'altezza degli urgenti e delicati compiti di ricostruzione finanziaria. E' comprensibile che alcuni giornali tedeschi gettino un grido di allarme per il ritorno al potere di Poincaré; ma, nota il giornale moderato, coloro che hanno posto Hindenburg, il grande condottiero della Germania imperiale, alla testa della Repubblica tedesca, non hanno diritto di parlare di diffidenza perchè la Francia affida la direzione del suo Governo ad un uomo di Stato, la cui politica vuole per scopo unico il consolidamento della pace sulla base dei trattati esistenti. D'altra parte la presenza di Briand al Ministero degli Esteri dovrebbe eliminare ogni inquietudine.

L'elaborazione del programma

Quale sarà il programma del nuovo Governo? Il *Journal des Debats* esprime la speranza che esso lasci alle soglie del Parlamento tutti i principi di discordia di cui la Francia ebbe tanto a soffrire. Poincaré non ha indugiato a porsi all'opera per avviare i problemi ad una soddisfacente soluzione. Egli ha passato una parte della notte scorsa nel suo studio di via Marbot per delineare i piani d'azione sui quali doveva intrattenere oggi i suoi colleghi di Gabinetto. Stamane, alle 9, giungeva al Ministero delle Finanze, dove riceveva subito De Monzie per la consegna dell'ufficio. Dopo aver lavorato nel suo gabinetto tutta la mattinata, Poincaré si recava alla Presidenza della Camera per visitarvi il successore di Herriot, Raoul Peret; poi riuniva il Consiglio dei ministri fino alle 18.

Marin usciva prima di tutti, preannunziando un lungo comunicato. Sarraut dettò ai giornalisti una nota ufficiale, da cui risulta che dopo l'esposizione finanziaria fatta da Poincaré, il Consiglio si è trovato d'accordo sui principi del programma di risanamento che sarà sottoposto all'approvazione della Camera martedì stesso assieme alla dichiarazione ministeriale. Il Governo chiederà la discussione ed il voto sul programma, senza indugio. «Il Consiglio dei ministri — continua la nota — rivolge a tutti i contribuenti un urgente appello per invitarli a versare immediatamente il più forte acconto possibile sulle loro contribuzioni. Sono state date istruzioni per il rilascio delle relative quietanze.»

Mentre Briand dichiarava all'uscita: «Non possiamo dire nulla, abbiamo una pietra sulla lingua», Tardieu si mostrava meno abbottonato. «I progetti che prepariamo — ha dichiarato egli — saranno seri e strettamente coordinati. L'accordo di tutti i membri del Governo è del resto completo. Stiamo per passare dal periodo statico al periodo dinamico.»

Il ministro dei Lavori Pubblici, dopo aver smentito le voci di inflazioni corse, dichiarandole destituite da ogni fondamento, ha precisato che a suo parere il progetto potrebbe essere votato e le Camere potrebbero iniziare le loro vacanze il 5 o l'8 agosto al più tardi. Interrogato infine sulla presenza in Francia del signor Mellon, Tardieu ha detto: «Il ministro delle Finanze americano è venuto in Europa semplicemente per vedere la sua figliola. Egli profitterà di questa occasione per conversare col signor Strong. In ogni caso nel Consiglio dei ministri non si è parlato del suo viaggio e non si è neanche trattato della sistemazione dei debiti.»

Da 4 a 5 miliardi di nuove tasse

Una nota diramata a tarda ora dalla *Havas*, dice che il primo Consiglio che il Gabinetto ha tenuto nel pomeriggio al Ministero delle Finanze, è stato dedicato esclusivamente all'esame del problema finanziario. Poincaré ha fatto ai colleghi una esposizione particolareggiata della situazione della Tesoreria, completando l'esposizione fatta da De Monzie mercoledì dalla tribuna della Camera. E' seguita una discussione durante la quale il Presidente ha concretato le principali direttive del programma di risanamento finanziario che sottoporrà al Parlamento.

Secondo alcune indicazioni raccolte alla fine della riunione dei ministri il Governo — prosegue la nota della *Havas* — si propone di domandare al paese uno sforzo indispensabile per salvarsi soprattutto da sè stesso, così come la Camera ha manifestato precedentemente la volontà. In conseguenza, domanderà al Parlamento di votare un supplemento di entrate per il bilancio di 4 o 5 miliardi, soprattutto sulle imposte dirette e sulle tasse indirette. Il Governo intende realizzare particolarmente un aumento del gettito dell'imposta sulle successioni ed infine procederà ad un rimaneggiamento di diverse tasse. Risolutamente ostile ad ogni nuova inflazione, il Governo si sforzerà di ottenere nel più breve tempo possibile il pagamento delle imposte del 1926. Non si tratta di ricorrere a dei prelevamenti sul capitale, nè al consolidamento di buoni, nè alla moratoria. Nel pensiero dei dirigenti attuali, tale progetto finirebbe per spaventare il franco, e per impedirgli la fuga, è necessario al contrario ispirare fiducia con una politica di azione e di fermezza sulla base della concordia nazionale e della fiducia amichevole.

Per quanto riguarda i debiti interalleati, la Francia è decisa a mantenere gli impegni che ha concluso, ma se l'accordo stipulato con l'Inghilterra è soddisfacente, non lo è la convenzione di Washington, che non comporta clausole di trasferimento nè clausole di salvaguardia.

Più calme valutazioni tedesche

dopo l'allarme per la ricomparsa di Poincaré

BERLINO, 24

La fisionomia del nuovo Gabinetto francese, determinata dalle notabilità che lo compongono, ha notevolmente calmato le preoccupazioni germaniche circa una ripresa di politica antitedesca che il nome di Poincaré aveva lì per lì fatto supporre. Si crede che l'«implacabile lorenese» abbia imparato qualche cosa dalle disastrose conseguenze della politica che condusse la Francia alle avventure della Ruhr e quindi alla diminuzione del suo prestigio nel mondo, e che fu fu anche più tardi non lieve fattore dell'attuale crisi.

Sebbene non si ritenga affatto che Poincaré lascierà le mani libere a Briand, al Quai d'Orsay, tuttavia gli ambienti politici berlinesi si sono convinti che i colleghi di Gabinetto dell'uomo della «revanche» non solo lo tratterranno se sarà necessario da nuovi atti di forza, in politica estera, ma influiranno potentemente perchè si continui sulla via di pacificazione Locarno-Londra-Ginevra.

Del resto Poincaré avrà il suo da fare a salvare il franco, e questa considerazione, collegata alle interne necessità dell'economia, cui deve sottomettersi il Paese, lascia anche credere che il nuovo Gabinetto francese abbandonerà fino ad un certo punto quella politica anti-germanica che condusse la Francia a crearsi un gruppo di vassalli ad Oriente per minacciare anche da quella parte la Germania.

In conclusione a Berlino le acque si sono calmate. Per aggiungere ancora un po' di ottimismo sull'orizzonte è venuto l'articolo del *Times* ad attenuare la sfavorevole risposta di Chamberlain alla Camera dei Comuni sulla situazione del disarmo della Germania. Il grande giornale inglese assicura che si può essere soddisfatti del modo in cui la Germania ha adempiuto agli obblighi assuntisi col trattato di Versaglia e che i recenti rilievi della Commissione interalleata di controllo si riferiscono a questioni tecniche di relativa importanza.

L'eccitazione contro i turisti anglo-sassoni

LONDRA, 24

Le vicende della Francia e il malumore verso i turisti americani e inglesi faranno probabilmente desistere dalle iniziative che colla prossima settimana dovevano essere poste in effetto. Gli inglesi avevano l'abitudine di salpare verso la Francia, imbarcandosi su un piroscafo che portava anche le loro automobili. Quest'uso era generalizzato a tal punto che i piroscafi non erano più sufficenti al traffico dei viaggiatori e delle loro vetture, e nella prossima settimana doveva essere posto in vigore una speciale servizio di piroscafi, i quali dovrebbero trasportare soltanto le automobili private dei turisti, mentre quest'ultimi attraverserebbero la Manica sui consueti piroscafi.

Pane e spacci per operai

I provvedimenti allo studio e in corso d'attuazione

ROMA, 24

Il prossimo Consiglio dei ministri, che si riunirà lunedì 2 agosto, sarà in possesso di tutti gli elementi necessari per adottare decisioni definitive in merito alle due questioni che sono state dibattute in questi giorni a proposito del fabbisogno granario: sull'abburattamento del pane e delle farine miscelate. Al riguardo la Commissione centrale annonaria ha rimesso al ministro per l'Economia on. Belluzzo e al Capo del Governo, una dettagliata relazione sui propri lavori e sulle proposte che essa ritiene utili per raggiungere lo scopo desiderato dal Governo.

Le miscele proposte per la panificazione

Le proposte sottoposte al Governo, mentre escludono qualsiasi forma di abburattamento del pane per le difficoltà riscontratesi nel periodo bellico, consigliano l'adozione di una farina miscelata con farina di granoturco, orzo e segala.

Nello stesso tempo anche gli altri enti particolarmente interessati nella soluzione della materia e numerose organizzazioni, hanno fatto pervenire al Capo del Governo tipi di farine miscelate e pane abburattato, per cui, come abbiamo avuto più sopra occasione di dire, il Consiglio dei ministri sarà in possesso di tutti gli elementi a favore di questa o quella proposta. Parimenti per tale epoca i dati sul raccolto granario nazionale di quest'anno saranno meno approssimativi e meno definitivi. In ogni modo da fonte competente si rileva che anche per il caso che si dovesse adottare una forma di farina miscelata, l'economia nazionale si troverebbe nella situazione di dover importare dall'estero quantitativi di granoturco, segala e orzo, per completare il fabbisogno necessario all'alimentazione del bestiame, in quanto la produzione nazionale di questi prodotti risulta insufficiente al loro consumo.

La Commissione centrale annonaria non ha mancato di occuparsi anche del problema del prezzo del pane, ed ha esaminato al riguardo i benefici che si possono trarre dalla panificazione meccanica. La relazione rimessa in proposito al Capo del Governo, denunzia dettagliatamente quanto è stato fatto e si potrebbe fare in questo campo. Si rileva che l'impiego di forni elettrici e termici, a seconda della maggiore o minore disponibilità dell'energia elettrica, potrebbe determinare una notevole diminuzione del prezzo del pane. Anche di questo problema il Consiglio dei ministri si occuperà particolarmente, per quanto si riferisce ai maggiori centri che più degli altri offrono possibilità di tali impianti.

La Commissione centrale annonaria si riunirà nuovamente al più presto possibile per essere a disposizione del ministro per la Economia nazionale.

Una circolare alle organizzazioni industriali

La Confederazione generale fascista dell'industria ha diramato alle organizzazioni dipendenti una circolare in merito all'apertura di spacci di generi di assoluta prima necessità da fornire dagli industriali a miti prezzi ai lavoratori e agli impiegati.

La circolare, dopo aver ricordato la deliberazione di apertura di tali spacci presa dal Consiglio dei ministri nell'ultima sua sessione, in seguito alla quale la Confederazione è stata investita della questione, fa noto l'invito della presidenza della Confederazione stessa a tutte le organizzazioni federali territoriali preoccupate immediatamente del problema e di prendere i necessari provvedimenti per attuare la deliberazione governativa. La circolare aggiunge che gli industriali hanno un diretto interesse che i loro dipendenti possano provvedersi di generi di prima necessità a prezzi miti e di prima qualità evitando in tal modo il ristabilirsi del circolo vizioso fra carovita e aumento delle paghe e che il provvedimento del Consiglio dei ministri si presenta perfettamente consono agli interessi degli industriali, degli operai e della produzione nazionale e può trovare soltanto nel non aumento del costo di produzione la possibilità di sostenere la lotta economica contro la concorrenza estera.

La circolare dice inoltre che la Confederazione non può tracciare un'unica direttiva per alcuni luoghi o per alcune aziende. Sarà conveniente che gli industriali stessi provvedano all'apertura dei propri spacci. In altri casi le organizzazioni industriali potranno prendere accordi con cooperative di loro fiducia o con enti annonari. Non è esclusa nemmeno la possibilità di accordi con privati commercianti che si obblighino a fare agli operai e agli impiegati interessati condizioni corrispondenti alla necessità di portare anche nei prezzi dei generi alimentari una normalizzazione.

La circolare conclude affermando che le organizzazioni operaie contribuiranno a rendere più agevole l'opera che le organizzazioni industriali dovranno svolgere in materia, ed invitando queste ultime ad inviare entro dieci giorni da oggi un rapporto sull'azione svolta da ciascuna di esse alla Confederazione, che da parte sua è a disposizione delle organizzazioni territoriali per agevolare l'opera da compiere.

La Commissione per le ricerche minerarie

Stamane il ministro Belluzzo, con l'intervento del sottosegretario on. Balbo e del direttore generale dell'industria, comm. Pedretti, ha insediato la Commissione ministeriale nominata in questi giorni per le ricerche minerarie. Tale Commissione ha il compito di dare le direttive per le indagini geologiche atte a identificare in Italia e nelle colonie i giacimenti di combustibile liquido ed esprimere il proprio avviso sui risultati delle indagini medesime; di dar parere sulle proposte dei programmi quinquennali di ricerche petrolifere che, ai termini del decreto legge 3 aprile 1926, potranno essere applicati alla azienda generale del petrolio e di dar parere sui programmi di ricerche minerarie che devono essere direttamente eseguite in Italia e colonie dal Ministero per l'Economia Nazionale.

Il ministro Belluzzo ha pronunziato un discorso, in cui ha chiaramente enunciato i compiti che la Commissione deve assolvere, e ha detto che il paese fida molto sull'opera di essa per l'incremento che potrà portare alla nostra economia nazionale, rendendo il nostro paese il più possibile indipendente in materia di combustibili dai mercati stranieri. Il ministro ha quindi accennato alla necessità di intensificare le ricerche petrolifere e quelle per combustibili solidi e per minerali metallici, per rimediare alle falle della bilancia commerciale.

Al ministro ha risposto con un chiaro discorso l'on. Martelli, che ha illustrato l'operato attuale delle conoscenze in fatto di ricerche petrolifere ed ha accennato ai problemi più impellenti nel campo dei combustibili. Ha poi assicurato che, non solamente la Commissione, ma anche le forze vive e operanti nel campo della scienza e dell'industria del suolo e del sottosuolo risponderanno all'appello del ministro per venire in aiuto all'economia del nostro Paese.

Ritiratosi il ministro, la Commissione si è subito accinta al lavoro ed ha iniziato lo studio del programma delle ricerche da prospettare all'azienda generale italiana del petrolio.

L'arrivo a Roma dei concorrenti

per la Coppa militare delle Alpi

ROMA, 24

Oggi, al viale Tiziano, sono arrivati i concorrenti della coppa militare delle Alpi (gara di regolarità e resistenza). Erano ad attendere i concorrenti S. E. Cavallero, sottosegretario alla Guerra, il generale di San Marzano, comandante dell'arma dei carabinieri, il generale Cortese, il generale Pizzaro, il colonnello Pugliaschi, il colonnello Fava, il console Gaudio della Milizia col seniore Dell'Orto in rappresentanza del generale Varini e numerosi ufficiali del settimo raggruppamento trasporti.

Arrivano per primi gli autoveicoli del tipo 503 Fiat con conduttore e meccanico della categoria ufficiali (specialità automobilisti) nel seguente ordine: 1) il cap. Guerrini e il ten. Volpe delle officine di costruzione di Bologna, alle ore 17 14' 15'' e tre quinti; 2) capitani Pezzina e Ganduso del decimo raggruppamento di Palermo, alle 17 17' 9'' e tre quinti; 3) tenenti Mannicelli e Scoleri dell'ottavo raggruppamento di Napoli alle 17 23' 52'' e quattro quinti; 4) capitano Gherardini e tenente Suriani del quarto raggruppamento di Firenze, alle 17 29' 19''; 5) capitani Siboni e Bruno del decimo raggruppamento di Milano, alle 17 33' 4'' e quattro quinti; 6) tenente colonnello Tessore e tenente Mattioli del primo raggruppamento di Torino, alle 17 33' 55'' e due quinti.

Arrivano quindi gli autocarri del tipo Spa, con conduttore e meccanico della categoria truppa, specialità automobilisti, nel seguente ordine: 1) soldati Cattaneo e Colzani, del terzo raggruppamento di Verona, alle 17.41'40''⅘; 2) soldati Lucchini e Siana, del quarto raggruppamento di Bologna, alle 17.44'48''⅗; 3) soldati Paganino e Makuc, del primo raggruppamento di Torino, alle 17.48'8''; 4) caporale maggiore Rau e Ianigro, dell'ottavo raggruppamento di Napoli, alle 17.51'18''3/5; 5) soldati Giovannazzi e Mot, del secondo raggruppamento di Milano, alle 17.51'57; 6) soldati Marzano e Del Nigro, del nono raggruppamento di Bari, alle 17.52'26''⅘; 7) soldati Paltrinieri e Caparoccini, del quinto raggruppamento di Trieste, alle 17.56'22''; 8) caporali Bellei e Di Castro, del settimo raggruppamento di Roma, alle 17.59'31''.

A tutti i concorrenti S. E. il generale Cavallero ha rivolto parole di congratulazioni, mentre numeroso pubblico applaudiva calorosamente. La classifica generale verrà comunicata subito dopo gli accertamenti da parte delle superiori autorità di controllo.

Brillanti affermazioni dei vogatori giuliani

ai Campionati di Pallanza

PALLANZA 24

Nello specchio d'acqua del Verbano, fra Suna e Pallanza si sono iniziati oggi alle 15 i campionati di skiff e della coppa Regina Elena. Nonostante l'assenza dei fortissimi zaratini, il «forfait» della «Forza e Valore» di Parenzo e quello all'ultimo momento del «Timavo» di Monfalcone, non ancora «à point» di allenamento, si può dire che le più forti voghe nazionali erano in campo.

La Coppa del vice presidente per il Campionato di yole a quattro vogatori di punta e timoniere, detenuta dalla «Forza e Valore» di Parenzo, è stata vinta facilmente dall'«Argus» di Santa Margherita Ligure, compiendo in 2000 m. in 7'49''⅘. L'«Elpis» di Genova ha strappato il secondo posto per mezza imbarcazione al «Rowing Club» di Trieste.

La Coppa della Regina è stata vinta dall'«Italia» di Napoli in 7'23'' sui 2000 metri, seguita dalla «Vittorino da Feltre» e dall'«Eneo» di Fiume.

Il Campionato di skiff ha visto 15 partenti. All'inizio, Colombo dell'«Esperia» prese la testa distanziando gli avversari, seguito da Luzzatto del «Rowing Club» di Trieste e da Bernasconi della «Lario» di Como. De Col è stato staccato e si è piazzato solo al quinto posto. Alla fine Bernasconi riusciva a vincere con 8'' su Luzzatto. Il tempo segnato da Bernasconi è stato di 8' 11'', mentre quello di Luzzatto è stato di 8' 19''.

L'ultima gara della prima giornata di Campionato yole di mare e timoniere, ha visto la vittoria della «Bucintoro», a meno di mezza barca di vantaggio sulla «Nettuno» di Trieste, seguita da «Giovinezza» di Napoli.

Il Congresso dell'Unione ciclistica internazionale

Deliberazioni per i campionati mondiali nel 1927

MILANO, 24

In una sala della Camera di commercio, si è tenuto oggi il 44.o congresso dell'unione ciclistica internazionale, al quale hanno partecipato i rappresentanti di dodici nazioni, e cioè: Italia, col cav. Bertolini e il geometra Bobbio; Germania, Danimarca, Stati Uniti, Francia, Ungheria, Olanda, Inghilterra, Polonia, Svizzera, Czecoslovacchia e Jugoslavia.

La presidenza del Congresso è assunta dal presidente dell'U. C. I., signor Leon Breton, che rivolge il saluto ai congressisti ed a Milano che li ospita. Risponde ringraziando e dando il benvenuto il presidente dell'Unione velocipedistica italiana, comm. Davidson, dopo di che si inizia la discussione sull'ordine del giorno.

Passando alla designazione dei campionati del mondo per il 1927, viene designata per l'organizzazione la Germania ad una condizione, che entro il prossimo annuale congresso le due Federazioni tedesche, e cioè il «Bund Deutscher Radfahrer» e il «Verband Deutscher Radrennbahnen», presentino un accordo tra loro in modo che i due enti non si trovino in conflitto, diversamente l'organizzazione dei campionati avrà luogo in Ungheria.

Chiuso il Congresso, i congressisti si sono recati in Municipio, dove era stato predisposto un ricevimento in loro onore. Agli ospiti ha rivolto il saluto di Milano l'assessore Gallavresi, presente al ricevimento col prosindaco Marchetti, l'assessore Vigorelli e il segretario generale del Comune gr. uff. Pizzagalli. Al ricevimento è intervenuto anche l'on. Ferretti.

Per i congressisti ha risposto ringraziando il signor Breton, della Federazione francese. I congressisti hanno quindi deposto una grande corona di fiori freschi alla lapide che ricorda i dipendenti del Comune caduti nella grande guerra.

Il "Buenos Aires„ a Rio Grande do Sul

RIO GRANDE DO SUL (Brasile Mer.), 26

Proseguendo regolarmente il suo raid, l'idrovolante «Buenos Aires», con gli aviatori Dougan, Olivero e Campanelli, partito stamane alle 9 da Florianopoli, nello Stato di Santa Caterina, ha felicemente ammarato alle 12.55. Gli aviatori sono stati accolti allo sbarco dalle autorità e da una immensa folla acclamante.

L'ondata di caldo su New York

Piazze e giardini trasformati in dormitori

NEW YORK, 24

Nonostante che fosse stata prevista una diminuzione del caldo, la temperatura soffocante è continuata tutta la giornata di ieri e stanotte. Molte persone hanno dormito nelle piazze e nei giardini. Vi è qualche apprensione per quanto si riferisce alla sufficenza di quantità di acqua potabile. Le autorità raccomandano economia nell'uso dell'acqua.

Le trionfali giornate di Nobile in America

Manifestazioni senza precedenti a Filadelfia, Pittsburg e Boston

ROMA, 24

Sulle manifestazioni americane in onore del gen. Nobile, l'addetto aeronautico presso la regia Ambasciata di Washington, ha trasmesso al Ministero dell'Aeronautica, il seguente rapporto:

Per invito ufficiale del sindaco di Filadelfia, il gen. Nobile si è recato il giorno 17 in quella città. Erano alla stazione ad attenderlo le autorità municipali e i rappresentanti dell'esercito e della marina, nonchè numerose associazioni della colonia italiana di Filadelfia. Dopo un ricevimento al municipio e una visita all'«Indipendance Hall», ove il gen. Nobile ha deposto una corona di fiori sulla campana della libertà, il generale, accompagnato dalle autorità locali si è recato all'Esposizione internazionale ove era stata organizzata una grande riunione pubblica, alla quale hanno partecipato parecchie migliaia di persone. All'entrata nel recinto dell'Esposizione, il lungo corteo di automobili che seguiva la vettura recante il gen. Nobile era preceduto da uno squadrone di cavalleria, mentre due squadriglie di aeroplani, rappresentanti l'esercito e la marina, compievano a bassa quota evoluzioni di combattimento. Entusiastiche acclamazioni furono rivolte all'intrepido generale Nobile.

Un'adunata di 15 mila persone

La sera dello stesso giorno, è stato offerto in onore del gen. Nobile un grande banchetto, al quale hanno partecipato il sindaco e le autorità locali nonchè moltissime personalità e una grande rappresentanza della colonia italiana. Allo spumante sono stati pronunciati applauditi discorsi e sono stati inviati telegrammi al Presidente Coolidge, a S. M. il Re d'Italia e a S. E. Mussolini, annunciandi le trionfali accoglienze fatte dalla città di Filadelfia al gen. Nobile e ai membri italiani dell'equipaggio del «Norge».

Alla mattina del 18, organizzato dal giornale italiano il *Bollettino* è stato tenuto un «meeting» all'aperto cui si calcola che abbiano partecipato 15.000 persone, per la maggior parte italiani. Hanno parlato, S. E. l'ambasciatore comm. De Martino e il gen. Summerhall, a nome dell'esercito americano, esaltando lo stupendo volo compiuto dal dirigibile italiano. Per tutta la durata della manifestazione, oltre l'inno nazionale americano e la Marcia Reale, sono stati ripetutamente suonati e cantati gli inni fascisti, e gli accenni fatti dal comandante al Governo fascista, hanno sollevato nella folla grandi acclamazioni all'indirizzo di S. E. Mussolini.

Dietro invito dell'Areo Club di Pittsburg, il giorno 20 il gen. Nobile e i membri italiani dell'equipaggio del «Norge» si sono recati in quella città, ove le manifestazioni sono state calorose come a Filadelfia. Dopo un banchetto offerto dall'Aereo Club, al quale hanno partecipato le autorità civili e molti ufficiali dell'esercito e della marina, ha avuto luogo una particolarmente interessante manifestazione di patriottismo al mercato della frutta, ove lavorano alcune migliaia di italiani. Questi avevano eretto nel centro della piazza del mercato un palco addobbato di bandiere tricolori ed americane. Dal palco il gen. Nobile ha parlato all'immensa folla riunita intorno, sollevando un commovente entusiasmo.

Acclamazioni all'Italia e al Fascismo

Nel pomeriggio il gen. Nobile ha visitato i grandi stabilimenti della «Alluminium Company of America» che impiega circa 500 operai italiani. La direzione di detto stabilimento aveva per l'occasione concesso a buona parte degli operai italiani il permesso di assentarsi dal lavoro per partecipare alle manifestazioni organizzate per il gen. Nobile e per gli altri membri italiani dell'equipaggio. Difatti alcune centinaia di operai erano schierate lungo la strada che conduce allo stabilimento e ognuno di essi sventolava una bandiera tricolore che era stata loro fornita dalla direzione dello stabilimento stesso. Tutti i negozi del quartiere italiano erano addobbati con bandiere italiane e per tutto il percorso migliaia di persone accoglievano con grida di evviva il lungo corteo di automobili recanti il gen. Nobile e le autorità, corteo che era preceduto da poliziotti che avevano le loro motociclette adornate dal tricolore italiano. Lungo tutto il percorso il corteo è stato accompagnato da fascisti in camicia nera che cantavano l'inno «Giovinezza».

I numerosi discorsi che il gen. Nobile ha dovuto pronunciare hanno sollevato acclamazioni entusiastiche all'indirizzo dell'Italia, dell'aviazione italiana, di S. E. Mussolini e degli eroici conquistatori del Polo.

Il 21 l'«Italy American Society» ha offerto al gen. Nobile un rinfresco, cui hanno partecipato il sig. Lamont, direttore della banca Morgan e molte personalità americane.

Il 22, dietro invito del «City Club», il gen. Nobile e i membri italiani dell'equipaggio si sono recati a Boston: quivi furono ufficialmente ricevuti dal sindaco e dal governatore dello Stato di Massachusetts, e questo ultimo regalò al gen. Nobile una spilla con lo stemma dello Stato. Il «City Club» offerse quindi una colazione cui presero parte alcune centinaia di americani e di italiani. Una manifestazione sinceramente commovente di patriottismo si è avuta nel pomeriggio allorchè il gen. Nobile e gli eroici aviatori italiani hanno visitato il quartiere popolare della città, in preponderanza abitato da italiani. I parroci delle diverse chiese italiane di quel quartiere avevano invitato a raccolta gli italiani che accorsero a migliaia, tanto che ogni qualvolta il gen. Nobile, con gli altri aviatori, dovevano entrare in queste chiese, era necessario l'intervento di varie diecine di agenti di polizia per trattenere la folla che al massimo dell'entusiasmo cercava di afferrare il gen. Nobile per portarlo in trionfo.

I benefici effetti sulla colonia italiana

Hanno avuto luogo durante queste manifestazioni molti episodi che non lasciano alcun dubbio circa il forte e sincero sentimento di patriottismo delle nostre colonie in America. Povere vecchie ed umili operai compievano sforzi sovrumani per spingersi attraverso la folla e riuscire a baciare le mani e i vestiti di Nobile, il quale, a stento veniva sottratto dagli agenti di polizia alle eccessive manifestazioni di entusiasmo. Tutte queste umili persone hanno gridato instancabilmente per varie ore consecutive: Viva l'Italia. Viva il Re. Viva il Governo nazionale.

La sera ha avuto luogo nel teatro principale della città, un ricevimento pubblico, al quale hanno partecipato alcune migliaia di persone. La serie dei discorsi è stata inaugurata dal Sindaco, che è stato seguito dai rappresentanti dei combattenti, dei fascisti e di varie associazioni italiane. Nella sala dell'Associazione dei combattenti, i fascisti e i combattenti hanno offerto un ricevimento in onore del gen. Nobile, ricevimento che si è concretato in una vera apoteosi dell'Italia e del suo Governo. Al gen. Nobile e agli altri aviatori italiani sono stati offerti bellissimi doni dai fascisti e dai combattenti. Durante queste riunioni popolari, il gen. Nobile nei suoi discorsi ha attribuito la maggior parte del merito della spedizione polare al Governo nazionale, che ha incoraggiato moralmente e materialmente l'impresa. Tali dichiarazioni hanno sollevato acclamazioni entusiastiche all'indirizzo di S. E. Mussolini. Allorchè il gen. Nobile si è recato, in forma ufficiale al municipio, il corteo era preceduto dai combattenti italiani e da fascisti in camicia nera e da una musica italiana che ha suonato specialmente l'inno Giovinezza. La folla che seguiva il corteo era così numerosa, che il traffico cittadino è stato interrotto per oltre un'ora.

I lavoratori italiani in questo paese conservano lo spirito patriottico più entusiastico. Il passaggio del gen. Nobile attraverso l'America ha dato motivo alle nostre colonie di manifestare il loro attaccamento alla Patria. La stragrande maggioranza di lavoratori italiani in America non è affatto ostile al Governo nazionale, anzi ogni qualvolta nelle varie riunioni popolari che hanno avuto luogo, il gen. Nobile accennava al rinnovato spirito impresso dal Governo nazionale all'Italia, il nome di Mussolini veniva acclamato dall'enorme maggioranza dei presenti. All'ombra della personalità del gen. Nobile si sono verificati contatti e cooperazioni fra associazioni italiane di idee politiche opposte, ciò che non sarebbe stato possibile sperare fino a poco fa, e che certo porteranno un benefico effetto in tutta la comunità italiana degli Stati Uniti.

Gli stipendi dei funzionari jugoslavi

ridotti dal 3 al 30 per cento

BELGRADO, 24

Il Consiglio dei ministri tenutosi oggi ha deciso di ridurre gli stipendi degli impiegati statali. Per i ministri e i sottosegretari la riduzione sarà del 30 per cento, per gli impiegati superiori e generali del 15, per gli ufficiali e impiegati del 10 per cento, per i sott'ufficiali e gli impiegati subalterni del 6 per cento, per il personale ausiliario del 3 per cento.

Due vescovi messicani arrestati

PARIGI, 24

Notizie giunte da New York al *Paris Times* dicono che la campagna anticlericale condotta dal Governo messicano si è ancora inasprita, così che ieri 40 cattolici fra i più in vista, quasi tutti messicani, furono arrestati e mandati alle carceri. Fra essi sono il vescovo di Messico e il vescovo di Tabasco. Gli arrestati saranno sottoposti a giudizio per sedizione. E' stato poi posto il divieto all'insegnamento religioso nelle scuole.

La Cassa nazionale infortuni

diminuirà il numero dei suoi impiegati

ROMA, 24

Si è riunito presso la Direzione generale della Cassa nazionale infortuni in Roma, il nuovo Comitato esecutivo, per deliberare in ordine a varie questioni attinenti al funzionamento ed allo sviluppo dell'azione dell'Istituto. In armonia alle direttive che il Governo va applicando per la riduzione e la limitazione delle spese di gestione delle amministrazioni pubbliche, il Comitato esecutivo ha stabilito di non far luogo a nuove assunzioni di personale, di procedere in pari tempo alla graduale diminuzione del personale attualmente in servizio, a cominciare dagli impiegati avventizi. Il Comitato esecutivo ha ampiamente discusso i criteri pel riordinamento dei servizi della Direzione generale e dell'organizzazione periferica, stabilendo alcuni criteri di massima che saranno ulteriormente elaborati.

Un sessantenne che si uccide a Pola

gettandosi in un pozzo

POLA, 24

Certo Domenico Giraldi, di 60 anni, da Galesano, ridottosi in miseria, si è ucciso gettandosi in una cisterna. Il cadavere fu rinvenuto da due ragazze che erano andate ad attingere acqua al pozzo. Avvertite le autorità, dopo le constatazioni di rito, il cadavere fu trasportato al cimitero.

La misteriosa fine del m.o Traversi

Morte naturale o delitto?

ROMA, 24

Ieri mattina, alle 10, cessava di vivere il maestro Antonio Traversi, poco più che trentenne, conosciutissimo nei nostri ambienti musicali. Organista all'Augusteo e cooperatore infaticabile del maestro Molinari, Antonio Traversi era popolarissimo a Roma. Già da qualche tempo la salute del Traversi non appariva troppo buona: sembra che egli fosse afflitto da una grave forma di anemia che aveva prostrato notevolmente la sua robusta fibra. Ma la morte imprevista e quasi improvvisa sopravveniva in modo talmente rapido, da non essere giustificata dall'indebolimento di cui abbiamo parlato.

Sin qui nulla di straordinario; senonchè, mentre la salma si trovava ancora sul letto di morte, un fatto nuovo veniva a rendere strana e discussa la fine dell'illustre musicista. Le notizie raccolte sul fatto, trapelate da stamane nel mondo artistico romano e oggetto di animati commenti, sono assai schematiche, dato l'estremo riserbo mantenuto dalle autorità di P. S. Sta di fatto che poche ore dopo la morte del maestro Traversi, perveniva alla polizia una strana lettera anonima vergata evidentemente da mano femminile, nella quale si insinuavano terribili sospetti sulla morte del Traversi, giungendo ad affermare che il povero maestro era morto nientemente che in seguito ad avvelenamento. La lettera affermava anche che una persona, anch'essa assai nota negli ambienti romani, avrebbe propinato al maestro un veleno mortale.

Le autorità di P. S. prendevano naturalmente con ogni beneficio di inventario le asserzioni un po' romanzesche della missiva e volevano vedere ben chiaro nella faccenda, ordinando un esame della salma. Allora nella camera funebre del maestro Traversi, mentre gli amici si accingevano a tributare solenni onoranze funebri allo scomparso, sopraggiungevano alcuni medici, i quali sottoponevano il cadavere ad un attento esame.

Non si è ancora in grado di conoscere i risultati e le induzioni generate da tale esame. Sta di fatto che tanto i medici quanto i funzionari della polizia giudiziaria ritenevano indispensabile ordinare l'autopsia del Traversi e il conseguente trasporto della salma all'Istituto di medicina legale. Così da stamane il corpo del povero giovane musicista giace alla Morgue in attesa dell'autopsia. La notizia del trasporto della salma del Traversi all'Istituto di medicina legale, diffusasi assai rapidamente in molti ambienti della città, ha provocato i più vari commenti anche in merito all'ipotetica persona che la lettera anonima accuserebbe come responsabile del delitto. A titolo di cronaca riferiamo che stamane si parlava della fuga della persona ritenuta responsabile.

I minatori inglesi all'estremo della resistenza

La mancata solidarietà internazionale

LONDRA, 24

Cook, il «leader» delle agitazioni carbonifere inglesi, ritornato ieri da Parigi si è recato direttamente nei distretti carboniferi, dove pare che la resistenza della lega dei minatori ceda. I giornali dicono che Cook nel congresso delle rappresentanze dei minatori a Parigi aveva proposto ai rappresentanti dei minatori delle altre nazioni di lavorare un'ora di meno per settimana perchè non potesse venir formato lo stock di carbone da essere inviato in Inghilterra. Tale proposta è stata respinta nel modo più vivace. I rappresentanti delle altre nazioni si sono rifiutati all'invito perchè tale proposta avrebbe recato disordine e caos economico nelle rispettive nazioni.

I rappresentanti del clero inglese hanno presentato un altro memoriale al capo del Governo, chiedendo che il lavoro venga ripreso alle condizioni anteriori allo sciopero per un periodo non superiore a quattro mesi, durante il quale dovrebbe venir nominato un Consiglio di esperti indipendenti che dovrebbero decidere sulla vertenza. La sentenza dovrebbe avere vigore di legge ed il Governo dovrebbe darle esecuzione.

I lavori della Commissione ginevrina

per la cooperazione intellettuale

ZURIGO, 24

Ha terminato le sue sedute a Ginevra la sottocommissione per le lettere e le arti della Commissione della cooperazione intellettuale sotto la presidenza di Jules De Strée. Essa ha deciso di ricorrere a un Comitato consultivo d'esperti per fare esaminare in qual modo la cooperazione internazionale potrà essere organizzata nel dominio letterario, specialmente per ciò che riguarda le traduzioni, la conoscenza delle letterature contemporanee e il teatro. La sottocommissione si è dichiarata favorevole a preparare un annuario delle opere letterarie e a costituire un organismo internazionale autonomo di traduttori incaricati di promuovere lo sviluppo dei lavori di traduzione. Inoltre, la sottocommissione ha proceduto a uno scambio di idee sulla questione dei diritti d'autore, incaricando la Commissione di cooperazione intellettuale di preparare per una prossima sessione un progetto di convenzione internazionale ispirato alle legislazioni nazionali attualmente in vigore in materia di diritti d'autore.

Il III Congresso provinciale delle Corporazioni sindacali fasciste

raccoglierà, in un importante inquadramento, tutte le forze del lavoro

Edmondo Rossoni e il corporativismo fascista

Edmondo Rossoni, l'uomo, nel nome del quale s'è combattuta e conclusa la lotta per la riconciliazione del lavoro con la Patria, prima, e per la tutela dello stesso lavoro, da parte della Patria, poi, è nato solo poco più di quaranta anni or sono a Treviglio, ma, per la esperienza della vita ingrata, delle battaglie sostenute e — qualche volta — delle amarezze sofferte, può essere considerato un veterano delle lotte sociali ed un benemerito, un pioniere di quel movimento revisionistico sorto nel seno stesso del più rosso sovversivismo italiano: movimento che dall'antitesi teorica con il sovversivismo in parola doveva concludere in un primo tempo all'accettazione della guerra in nome dei principii di giustizia e di umanità offesi, e, poi, alla difesa ed allo sviluppo delle possibilità realistiche che la guerra stessa aveva determinato o aveva reso visibili.

Il sovversivismo dell'anteguerra

L'on. Edmondo Rossoni, infatti, appartiene a quella generazione che prima avvertì, in Italia, il duplice disagio creato, per un verso, da una borghesia che per volersi autocondannare eternamente alla politica dei sonni tranquilli, del piede di casa, mancava alla missione sua prima che era quella di forzare e di superare gli argini di ogni costrizione per gittare, ovunque, il seme fecondo di una impresa di vita e di lavoro; di tentare l'ignoto per creare il guadagno; di battere o segnare ogni via, di lacerare ogni zolla, di martellare e far fremere ogni incudine, pur di bearsi della gioia di una affermazione o dell'ebbrezza dell'arricchimento per la miglior ripartizione del quale, poi, il proletariato — che per quest'opera di innovazione o creazione si fosse venuto creando — avrebbe pensato a porre le ragioni del suo diritto; dall'altro lato, invece, il disagio di un sovversivismo che per voler superare, negava la borghesia e la patria e, con esse negazioni faceva quotidiano strazio di tutte quelle ricchezze morali e materiali solo dall'uso intensivo e dall'aumento delle quali, invece, il proletariato stesso poteva sperare di avere affinate e sviluppate le sue capacità, e, quindi, rendersi atto a porre o ad imporre agli altri l'ipoteca al soddisfacimento dei suoi dirittti.

Duplice disagio che, come l'ombra il corpo, accompagna il sorgere e lo svilupparsi del movimento proletario e sovversivo in Italia; affiora in ogni occasione, si riveste di tutti i paludamenti, si riflette e personifica in altrettanti nomi, ma che ha un'anima ed una essenza sola: ed è l'anima della stirpe che mal soffre il duplice giogo e freme e s'arrovella e s'imbizzisce alla ricerca di una formula, di una via, di un mezzo atti a darle la duplice liberazioe: quella da una borghesia inetta che per amor di quieto vivere non vuole o non sa e l'altra, da un sovversivismo ufficiale, negatore di ogni sforzo di liberazione individuale, esaltatore della mediocrità, dispregiatore di ogni superamento — pantofolaio, pacifista, riformista, marxista e germanico, in una parola — che punta la sua carta su una specie di diritto divino anzichè sull'autosuperamento e sulla capacità di dominio degli individui e delle classi.

Per spezzare il destino ed anticipare l'avvenire

In questa atmosfera rovente di lotte e discusioni teoriche, ma piatta, uniforme, incolore nelle sue possibilità pratiche e nella sua azione quotidiana; in quest'atmosfera pesante di stasi e densa di possibilità in faticosa gestazione; lacerata di sovente da un grido di protesta o da un riso di scherno; spettatrice muta di una tragedia che si andava quotidianamente macerando e maturando, in questa atmosfera — dicevamo — Edmondo Rossoni visse i primi anni della sua gioventù ed affrontò le prime lotte per la «sua» idea, con una passionalità ed una veemenza che facevano facilmente prevedere, in lui, l'uomo che, poi, più che ai testi ufficiali avrebbe attinto alle fonti della sua stessa personalità, alla personalità della stirpe, gli elementi per lo svolgimento della lotta ingaggiata.

E lo troviamo — come molti altri e con molti altri — in un lungo, illogico, tormentoso e tormentato pellegrinaggio di organizzazione, di incitamenti, di polemiche e di lotte in varie città dell'Italia e nelle principali nazioni estere: Svizzera, Francia, Brasile, Argentina e America del Nord, dove, forse, la sua concezione del divenire sociale e dei diritti delle classi si delineò più nettamente; da dove l'eco delle polemiche e dei contradditori da lui sostenuti si ripercosse più alta e potente sul cielo della patria; dove, forse, il suo indistinto dissidio col sovversivismo ufficiale e la sua posizione di critico e di sprone nei riguardi di una borghesia inetta e pantofolaia assunsero forme teoricamente e praticamente più definite e stabili.

La guerra

E' nelle peregrinazioni per le principali città dell'America del Nord, infatti, a quotidiano contatto con l'elemento operaio italiano, testimone infaticato delle capacità morali sue e del suo indistinto amore per la Patria che pur lo ha cacciato lontano e lo abbandona al suo più duro destino, che la personalità politica del Rossoni si delinea ed è là che, per la prima volta, le frasi «*la Patria non si nega, ma si conquista*», o «*la rivoluzione non è sommossa di schiavi ma sopravvento di capacità superiori*», sono lanciate per la prima volta a segnacolo della lotta vôlta a spezzare il duplice giogo che lacerava da un ventennio l'animo di quella generazione.

Poi venne la guerra che, più inesorabile di ogni critica e di ogni discussione teorica, pose duramente le classi dirigenti ed il sovversivismo italiano di fronte alla realtà. Per Rossoni il dubbio della scelta non poteva sussistere; esso era stato superato e risolto in precedenza se pur sarà esistito mai, e l'uomo che aveva affermato che gli assenti hanno sempre torto, che il proletariato non deve disertare nessuna battaglia, che il dominio della cosa pubblica spetta solo alle classi capaci di conquistarlo ma che, nel frattempo, essa deve essere difesa come patrimonio sacro e di tutti se non si desidera l'annientamento generale, quest'uomo — dicevamo — tornato in Patria trovò subito il suo posto nella schiera dei Mussolini, dei Corridoni e dei mille altri che alla diana della guerra passarono audacemente il Rubicone per offrire l'opera loro alla Patria, che fino ad allora non li aveva compresi.

Subito dopo la guerra, prima ancora che il movimento fascista si delineasse, quando era logico supporre che la fornace ardente della guerra stessa avesse incenerito il dissidio e dato alla borghesia il senso della sua responsabilità e l'orgoglio della sua personalità ed al proletariato, quello preciso, realistico, dei suoi diritti e dei suoi doveri, subito dopo la guerra — dicevamo — Edmondo Rossoni si dà di nuovo, instancabile, all'inquadramento dei lavoratori sotto la bandiera di quella Unione Italiana che avrebbe dovuto condurre i lavoratori, riconciliati con la Patria, alla esplicazione della loro missione di critica, di sprone, di completamento o di superamento dell'azione borghese se questa, come già prima, si fosse mostrata impari al nuovo compito assegnategli dal destino.

Ma il lavoro del Rossoni trova ostacoli che sembrano insormontabili, anche perchè molti di coloro che avevano aderito o partecipato alla guerra sembrano pentiti del fatto compiuto, vogliono quasi ritrarsene per farsi perdonare dagli altri — dai negatori irriconciliati — la «diserzione» compiuta, o se ciò non fanno, essa «diserzione» difendono con ragioni ideali che lo sviluppo della guerra stessa, invece, ha superato o negato. Il dissidio più volte accennato, in altre parole, non era stato schiacciato ancora. Vinto temporaneamente dalla guerra, riaffiora ancora attraverso la stanchezza ed i dolori prodotti dalla guerra stessa, attraverso le delusioni patite, attraverso il

riaffermato dominio di quegli uomini della borghesia che la guerra avevano subito e della quale non avevano compresa tutta la intima portata rinnovatrice e rivoluzionaria. Si sa, ormai, come esso dissidio sia stato poi risolto dal Fascismo e come la marcia su Roma abbia realmente posto la pietra sepolcrale sul passato e segnata luminosamente la via che l'Italia deve percorrere intiera per la salvezza ed il maggior benessere di tutti i figli suoi.

Il compito di Edmondo Rossoni, allora, divenne più facile: spazzati gli ultimi baluardi del sovversivismo ciecamente negatore e superati gli uomini della borghesia dal piede di casa, gli uomini del lavoro affluirono in massa nelle Corporazioni ed offrirono lo spettacolo meraviglioso di un fervore di volontà, di una intensità di produzione, di una disciplina lavorativa di un rispetto delle gerarchie produttrici che fino a qualche anno prima sarebbe sembrato pazzia sperare.

Il lavoro riconciliato con la Patria; la Patria che tutela il lavoro

La riconciliazione del lavoro con la Patria era finalmente avvenuta; la prima tappa di una lotta decennale era stata raggiunta; ora, però, bisognava continuare per ottenere che la Patria, a sua volta, tutelasse il lavoro. Da ciò la seconda e forse più poderosa battaglia per il riconoscimento giuridico dei sindacati, che immettendo i sindacati stessi nello Stato, subordina a questo — in assoluta parità di condizioni — i due fattori della produzione: capitale e lavoro. Anche l'esito di questa battaglia è ormai noto: Mussolini l'ha definita la cosa più grande e storicamente più importante che il Fascismo abbia compiuto dopo la marcia su Roma. Per essa è vietata l'autodifesa delle classi nell'interesse supremo della produzione ed è vietata, contemporaneamente, la sopraffazione dell'una classe all'altra. I due elementi della produzione sono posti su un piede di uguaglianza di fronte allo Stato sovrano, al quale spetta, di diritto, la parola atta ad evitare, che dovrà evitare, sempre, la frattura dei rapporti fra l'una classe e l'altra. La posizione raggiunta oscura, forse, le catastrofiche o le paradisiache soluzioni massimali in nome delle quali tanta opera di autodemolizione s'è compiuta in Italia, ma essa, d'altra parte, fissa ben salda nel cuore della realtà la posizione raggiunta ed impedisce e nega ogni possibile ritorno a condizioni di fatto superate: a men che non si tratti di un ritorno generale.

Dall'indistinto della collaborazione al superamento del dissidio

Ma anche la nuova vetta raggiunta, per il Rossoni non è definitiva. Che lo Stato tuteli, salvaguardi, conservi il derivato di anni di lotte e di lavoro, sta bene: è, anzi, nella sua missione specifica; che esso, lo Stato, si proponga di impedire il ripetersi di lotte che potrebbero condurre al ripiegamento generale, sta bene ancora: ma esso non può non desiderare che lo sforzo quotidiano delle classi stesse sia teso ad una sempre più ampia affermazione della loro personalità, ad una gara perenne di miglioramento e superamento reciproco, alla quale, in definitiva, non può essere a priori preclusa nessuna soluzione.

Da questo atteggiamento eminentemente realistico, da questa mentalità che si trova a base di ogni sua affermazione — «i diritti dei lavoratori stanno in ragione diretta con i doveri da essi assolti, con le capacità tecniche, culturali e morali che essi avranno saputo o sapranno acquisire» — da questo atteggiamento — dicevamo — la più recente lotta dell'on. Rossoni in seno al Gran Consiglio fascista, perchè il primitivo regolamento per il riconoscimento giuridico dei sindacati venisse corretto nel senso che la organizzazione operaia unitaria, funzionante come strumento di elevazione e di difesa degli interessi di classe, fosse lasciata sussistere inalterata, quale palestra di solidarietà, di disciplina, di addestramento e di affinamento tecnico e culturale necessaria alla classe del lavoro, dappoichè il capitale stesso s'è rifiutato di accedere all'idea della «Corporazione integrale», alla quale, perciò, il Rossoni ha temporaneamente rinunciato.

Pensare, infatti, che il riconoscimento giuridico dei sindacati abbia sanato o superato il dissenso fra i due elementi della produzione, è errato. Esso riconoscimento sta solo a significare che il terreno dei rapporti stessi deve essere tenuto sgombro da ogni artificio polemico, da ogni possibile annebbiamento di parte, da ogni artificiosa interferenza, perchè le ragioni del contrasto, ridotte ai loro elementi essenziali, possano essere sempre obbiettivamente valutate e perchè alla stregua di detta valutazione possa essere emesso il giudizio che eviti la frattura dei rapporti e superi temporaneamente il contrasto.

La battaglia, quindi, continua in una superiore e più chiara atmosfera dei rapporti: una battaglia che non ha più nulla di distruttivo, che non permette ritorni a superate forme di lotta ma alla quale parimenti non è precluso nessuno sbocco purchè esso abbia per punto di partenza o di arrivo la capacità e la volontà della classe che quel determinato obiettivo volesse raggiungere.

Le classi e il diritto divino

Nessuna classe, per il Rossoni, è investita di un diritto divino che debba sempre ed in ogni caso essere tutelato e salvaguardato. Come il capo delle Corporazioni insorse — uno dei primi in Italia — contro le aberrazioni sovversive che negavano ogni diritto al capitale, parimenti non intende rinunciare a discutere sulla legittimità di quel diritto stesso quando gli individui o la classe che ne sono investiti si mostrassero inferiori alla enorme somma dei doveri e dei compiti che l'esercizio di quel diritto comporta.

Il riconoscimento giuridico non può e non deve essere fine a se stesso; con esso si rende possibile la collaborazione — e con ciò il lato politico della questione può considerarsi risolto — ma è necessario che nei successivi sviluppi ad essa collaborazione sia dato uno sbocco che in qualche caso vada anche più in là della dura realtà che può riservare alle classi del lavoro la povera economia italiana.

Dovremmo con ciò concludere che, per vie sostanzialmente diverse, il corporativismo fascista quando, dal terreno nazionale e collaborazionista sul quale si è posto, vorrà superare il conflitto di classe che la collaborazione stessa presuppone, dovrà avvicinarsi di nuovo — e sia pure per altra via — alla famosa socializzazione dei mezzi di produzione e di scambio che volevano raggiungere i rossi attraverso... la distruzione dei mezzi di produzione e di scambio, determinita dagli scioperi a ripetizione e dall'impoverimento generale progressivo? Dovremmo concludere che al superamento del conflitto di classe il corporativismo fascista preferirà avvicinarsi, attraverso il compartecipazionismo o attraverso lo sviluppo delle aziende cooperative? Ogni giudizio è certo prematuro e forse lo stesso on. Rossoni, per la stessa sua mentalità realistica, che alle nebbie delle illazioni teoriche e marginali gli ha fatto sempre preferire il terreno della realtà quotidiana, interrogato non saprebbe o non vorrebbe ancora rispondere; ma è certo, in ogni caso, che, come il socialismo, attraverso la sciopero, puntava direttamente nel criterio della espropriazione, il Corporativismo fascista, attraverso la «corporazione integrale», o il compartecipazionismo, o il cooperativismo, non rinuncerà a reclamare per i suoi rappresentati un sempre più importante posto nella vita della Nazione.

Le manifestazioni odierne

La grande solennità sindacale odierna, per il concorso di tutti gli organizzati triestini e della Provincia assumerà certo carattere imponente. Già da iersera, aderendo all'invito della Federazione sindacale, negozi e locali pubblici erano imbandierati e le vie del centro avevano già l'aspetto gioioso delle giornate di festa. Oggi all'appello risponderanno certo anche i privati e, specialmente, da tutte le case degli aderenti ai Sindacati sventolerà il tricolore.

Alle 10, quando il corteo delle forze lavoratrici inquadrate si recherà al Politeama, i gagliardetti al vento, la magnifica sfilata sarà salutata dallo sventolar di mille bandiere, saluto e solidarietà dell'opera magnifica del Sindacalismo nazionale, rigeneratore d'Italia.

L'on. Rossoni parlerà alla folla raccolta in teatro e le organizzazioni gli diranno la loro riconoscenza offrendogli una superba targa.

Nel pomeriggio, alle 15, in via Madonna del Mare s'inaugurerà la sede del Patronato Nazionale, l'istituto nuovo di protezione popolare, che già sin dal suo nascere ha dato tangibili prove della sua benefica attività.

Alle 17, mentre al Politeama si svolgeranno i lavori del Congresso sindacale, in sala Dante, presente il comm. Melchiori, si raccoglieranno i Direttorii federali della regione, per discutere importanti problemi del partito.

Di sera, infine, in un'atmosfera d'entusiasmo, che le manifestazioni della giornata avranno intensificato, in Piazza Unità, alle 21, verrà girata la magnifica film della «Battaglia del grano».

Festa del Fascismo e del Lavoro italiano, quella di oggi, che si svolgerà magnifica di fede, ricca di auspici per il miglior avvenire di Trieste e d'Italia.

L'arrivo del comm. Melchiori

Ieri mattina, in forma privatissima è arvato, accompaguato dalla sua gentile consorte, il comm. Melchiori, membro del Direttorio Nazionale del P. N. F. Il comm. Melchiori presiederà, come è noto, l'importante riunione fascista che avrà luogo stasera alle 17, in sala Dante.

Nella giornata di ieri, l'illustre ospite, ha fatto visita alla sede del Fascio, dove si è trattenuto lungamente con i dirigenti della Federazione e quindi si è recato alla redazione del *Popolo di Trieste*, dove è stato ricevuto dal direttore cav. Piero Saporiti. Al comm. Melchiori diamo con molta deferente cordialità il nostro benvenuto.

La film della «Battaglia del grano» in piazza dell'Unità. Questa sera, alle 21, l'Opera nazionale Dopolavoro, che ha già iniziato la sua attività, darà in onore dell'on. Rossoni la meravigliosa film «La battaglia del grano». I dirigenti la nobile istituzione non potevano scegliere un luogo più adatto per la cittadinanza che, attraverso il suo concorso, dirà la sua fede e la sua approvazione a tutta l'opera immane che il capo dell'organizzazione fascista va espletando per il bene supremo della Patria.

Lo spettacolo durerà circa un'ora e mezza e costituirà un vero divertimento per la cittadinanza triestina, che non potrà mancare di intervenirvi.

L'azione svolta e le mete del Sindacalismo fascista

in un superbo discorso dell'on. Rossoni a Pola

Abbiamo da Pola, 24:

Oggi alle ore 13 è giunto a Pola l'on. Rossoni, atteso al suo arrivo dalle autorità fasciste e politiche, tra le quali, l'on. Mrach segretario provinciale del P. N. F., l'on. Bilucaglia, il sen. Chersich, il console della Milizia Morgantini, il segretario generale dei Sindacati istriani Petronio, con tutti i segretari di Corporazione, di Sindacato e di categoria. Erano pure presenti le rappresentanze sindacali e politiche di Capodistria, Pirano, Parenzo, Rovigno, Albona, Dignano, Isola, Fasana, ecc.

Il ricevimento dell'on. Rossoni

Dopo il suo arrivo, le presentazioni e un frugale pranzo al ristorante Bonavia, l'on. Rossoni visitò la bella caserma della 60.a legione della Milizia, compiacendosi con il console Morgantini per l'ordine ovunque riscontrato. Indi, seguito dalle autorità sindacali e fasciste, si recò a rendere omaggio di fiori alla tomba di Nazario Sauro.

Alle 17 vi fu alla sede del Fascio l'apertura del primo Congresso dei sindacati istriani. Il segretario generale cav. Adriano Petronio, presentò al capo del sindacalismo i dirigenti dei Sindacati istriani raggruppati in 16 Corporazioni, due associazioni, 144 sindacati di categoria, quattro gruppi di zona. Portò il fervido saluto dei fascisti e sindacalisti istriani e offerse in dono all'on. Rossoni un libro di storia istriana del prof. Benussi.

L'on. Rossoni prese la parola per ringraziare vivamente l'amico e camerata Petronio e i sindacalisti, ai quali ricambiò il saluto. Disse del piacere di trovarsi tra fratelli delle nuove province, ove tutto parla d'italianità. Proseguì dicendo che il Fascismo vuole creare una civiltà nuova vincendo tutti gli ostacoli che nemici interni, pochi per fortuna, ed esterni, frappongono allo sviluppo della rivoluzione fascista.

Elevò una fiera rampogna contro tutti gli inserzionisti e quartarellisti. Bisogna andare adagio nell'aprir loro le porte e sorvegliare che essi non si inseriscano per portar danno e scompiglio alla causa. Parlò della necessità di difendere l'operaio che lavora e produce, difesa che è ora assunta dallo Stato con l'inquadramento dei Sindacati. I Sindacati sono la struttura base del nuovo ordinamento sociale. Se il Fascismo avesse trascurato il problema economico, avrebbe senz'altro fallito lo scopo.

«Vincere la battaglia finanziaria ed economica», ecco la parola d'ordine di Mussolini agli italiani. Bisogna — conclude l'oratore — andare avanti per un'unica strada, per raggiungere la meta, che solo sarà raggiunta con il lavoro e con la disciplina del lavoro. I presenti salutarono la fine del discorso con grandi applausi. Nella sala maggiore del Fascio fu quindi offerto all'on. Rossoni un vermouth d'onore.

Alla riva Vittorio Emanuele si formò quindi un corteo con la musica della M. V. S. N. in testa. Seguiva l'on. Rossoni con tutte le autorità fasciste. Il corteo si portò al Politeama Ciscutti, ove l'on. Rossoni ha pronunciato il grande discorso atteso con impazienza da tutta la cittadinanza, che in folla accorse al teatro gremendo ogni ordine di posti.

La cerimonia al Ciscutti

Sul palcoscenico avevano preso posti i labari, i gagliardetti e le bandiere. Suonava la banda della Milizia fascista. Al suo apparire, l'on. Rossoni fu salutato da grandi ovazioni. Il segretario generale dei sindacati, cav. Petronio, presentò al popolo di Pola l'on. Rossoni, presidente della Confederazione delle Corporazioni Sindacali Fasciste.

«A tutti sarà noto questo nome — egli dice — come il suscitatore delle masse italiane lavoratrici, come il più genuino e battagliero dei fascisti italiani, che ha saputo difendere energicamente la rivoluzione fascista all'estero, battendosi a Ginevra contro tutte le manovre democratiche internazionali. E ora, caro Rossoni — egli prosegui — permetti che io ti presenti qui il popolo lavoratore polese, nonchè i rappresentanti dell'intera Provincia venuti per sentire la parola tua autorevole da Capodistria, Isola, Pirano, Fianona, ecc. e da tutti gli altri centri agricoli e industriali. Sono qui venuti oggi per fare omaggio al Capo del sindacalismo e a riconfermare ancora una volta la ferrea, la tenace volontà di questo popolo istriano, che dopo di aver voluto la redenzione nazionale, attende la redenzione economica. (*Applausi*).

Prese quindi la parola l'on. Rossoni che dice:

«Cittadini, camerati, tre anni or sono avevo promesso agli amici fascisti di Pola di venire qui per un'adunata sindacale, ma poi il mio lavoro mi ha fatto mancare alla promessa. Vi assicuro però che è sempre stato un desiderio ardentissimo il mio di venire a portare anche agli istriani la parola del sindacalismo fascista, che è la stessa parola di fede pronunciata per tutti gli italiani di buon volere, che è la stessa manifestazione rivoluzionaria delle camicie nere, che ha dato all'Italia un nuovo aspetto, che ha dato alla vita italiana un più celere palpito e che ha fatto degli italiani un popolo che tanto rispetta sè stesso, che pretende di essere rispettato da tutto il mondo. (*Vivissimi applausi*).

Il sindacalismo fascista è l'azione svolta in mezzo alle grandi masse del lavoro, che costituiscono la maggioranza del popolo italiano. Noi non siamo una Nazione ricca, noi siamo anzi una Nazione proletaria; noi non abbiamo le grandi industrie, i grandi capitali e soprattutto le grandi risorse economiche del sottosuolo. Abbiamo invece una grande ricchezza di lavoro, del braccio e del pensiero. Abbiamo delle grandi masse agricole, che in un periodo triste della storia del nostro Paese erano tutte avvelenate e scatenate contro lo Stato e contro la ragione prima della potenza di un Paese, cioè l'ordine e la disciplina. Ebbene, il Fascismo non poteva ignorare il popolo; il Fascismo, soprattutto insorgente contro la degenerazione socialista e contro il disonore creato dalle organizzazioni rosse e dai partiti socialisti, non poteva essere un partito delle classi ricche e benestanti, perchè allora il Fascismo avrebbe giustificato in pieno una ripresa dei partiti proletari, in quanto che la borghesia avrebbe costituito un suo partito forte per i propri interessi di classe, anzichè per gli interessi nazionali.

Ora, fin dall'inizio della sua battaglia, il Fascismo ha detto agli italiani quale era il suo programma. Mussolini nel 1919 si è presentato come il giustiziere del bolscevismo, ma ha anche detto che esso non rappresentava con le sue squadre di combattimento la borghesia industriale e finanziaria del Regno, ma rappresentava tutti gli italiani, che non ne potevano più del ludibrio che del nome d'Italia avevano fatto i governanti di allora... (*e qui gli applausi coprono le parole dell'oratore*).

I compiti del Sindacalismo

Edmondo Rossoni prosegue parlando dell'eroismo delle squadre d'azione, che non erano le guardie bianche della plutocrazia, ma che erano soprattutto formate da giovani lavoratori. Noi abbiamo voluto essere i salvatori del Paese, non solo dei ricchi, ma anche del popolo. Ed io ho visto piangere nel Trentino degli umili operai, il giorno in cui ritornarono sotto la bandiera tricolore, e quel giorno gli operai dimenticarono Lenin, Marx e la Russia, e ritornarono tutti ottimi italiani. Oggi in Italia le Corporazioni fasciste contano due milioni e mezzo di organizzati. Questo movimento non è soltanto il risultato di un malcontento vago, di una inquietudine per le condizioni economiche come era il movimento rosso specialmente nel 1919-20. Questo movimento sindacale fascista è il risultato di una coscienza nuova, di un'etica nuova del lavoro, perchè il sindacalismo fascista lotta certamente per i contratti di lavoro, per migliorare le condizioni delle masse lavoratrici nei campi, come nelle officine, e anche di quelle dimenticate classi medie, che erano combattute dalle stesse masse operaie. Il movimento sindacale tutela gli interessi economici degli associati, ma ha scopi morali da perseguire, scopi nazionali, scopi spirituali. E questa è la dottrina italiana sociale ed economica, mentre il marxismo e il socialismo non hanno propugnato che l'interesse materiale e hanno dimenticato, esaltando il diritto, il dovere.

Noi ci siamo richiamati alle letture di Giuseppe Mazzini, il quale diceva: «Lavoratori, voi avete il sacrosanto diritto di associarvi e tutelare la vostra esistenza, non dovete farlo maledicendo la Patria, ma amando la Patria e amando la vostra famiglia». Ora il Fascismo ha portato un elemento nuovo nella contesa sindacale. Che cosa dicevano i sovversivi? Solo i proletari del braccio sono lavoratori. Il contadino, per il sovversivo, è un lavoratore; l'operaio delle officine è un lavoratore; qualche volta il modesto travet; ma le classi dei tecnici, degli intellettuali, secondo il socialismo, non costituivano il lavoro.

Eppure noi abbiamo detto all'operaio: tu hai fatto un esperimento quando nel 1920 hai occupato le fabbriche. Ti sei accorto di avere le macchine delle officine. Era una ottima cosa. Il braccio è certamente utile, ma senza la testa che dirige, la fabbrica non va avanti. La lezione era chiara. Bisognava che si incominciasse a considerare il lavoro nel senso più squisito e più nobile della parola. Così per i tecnici, i professionisti, il maestro, il quale ha un lavoro, un lavoro indispensabile, perchè se il bambino non frequenta la scuola, non ha i principi elementari dell'educazione, non sarà mai un buon cittadino, un uomo civile.

Il lavoro del medico non fa vedere il callo nelle mani, ma è indispensabile, così come il lavoro dell'ingegnere, del professore e di tutti coloro che soffrono e si affaticano col cervello. Molte volte il professore d'Università nascose la sua miseria sotto il colletto bianco, mentre il facchino del porto guadagnava di più col suo sforzo materiale. Questa ingiustizia doveva essere compresa e bisognava associare non solo il proletario del braccio, ma anche gli impiegati, ma anche le classi medie intellettuali, e garantir loro il pane, perchè una società non è veramente civile, se considera solamente il proletario manuale e il capitalista che moltiplica i suoi capitali. Al disopra del diritto del callo, al disopra dell'aristocrazia, c'è l'aristocrazia del cervello (*applausi vivissimi, prolungati*).

Dopo aver parlato della collaborazione della classe padronale, della legge sui Sindacati, che inquadra nello Stato le forze produttive della Nazione, l'oratore parla dei problemi di Pola e della provincia. Dovrete attendere poco — egli dice — anche Pola avrà la sua sistemazione economica; il sistema fascista, che vuole l'equità di tutte le province e la parità di condizioni di tutti gli italiani, servirà anche a dare alla provincia dell'Istria quel benessere che le è necessario.

Parla ancora della situazione internazionale, della superiorità italiana nel campo dell'industria e delle concezioni dell'Impero, quale lo vuole il Fascismo, un impero ideale, non un impero di conquista.

La chiusa del discorso

Infine l'on. Rossoni così conclude:

«Nessuno deve restar fuori del proprio Sindacato di professione non sentendosi degno della grande ora storica che noi viviamo. Se gli italiani comprenderanno la bontà del Fascismo, oltrechè servirlo coi gagliardetti e gridare «alalà!», io sono ben certo che questo ci darà ben presto una creatura superba in questa Patria nostra, che oggi è così potentemente amata dai suoi figli. Io rispondo del lavoratore italiano, che ha una nuova coscienza e oggi come ieri, io dico al Duce: Tu puoi contare sul lavoro. Dite altrettanto voi, cittadini di tutte le classi, al Duce nostro invitto e invincibile, che camminiamo avanti ancora e sempre per vedere da vicino il sole della nuova civiltà italiana».

Alalà, evviva e applausi si incrociano alla fine del discorso. L'on. Rossoni ha parlato per oltre un'ora. Le autorità presenti si affollano intorno a lui e si congratulano per il magnifico discorso. Fuori, venne formato un nuovo corteo, che sfilò acclamatissimo per le vie della città imbandierata. In serata l'on. Rossoni, dopo aver partecipato a un ricevimento offerto in suo onore all'isola di Brioni, è ripartito per Trieste.

Littoria

Il rancio dei combattenti all'on. Ricci. Ad un telegramma inviato all'on. Renato Ricci, col quale l'Alto Commissario del Partito veniva pregato di voler accettare l'omaggio che i combattenti di Trieste intendono fargli con l'offerta di un rancio militare, l'on. Ricci ha risposto col seguente telegramma: «Accetto invito, lietissimo potermi trovare in perfetta comunione d'animi, d'intenti, con valorosi camerati di Trieste. Alalà. - Ricci».

La console delle «Piccole Italiane» da S. E. il generale Monesi. Ieri nel pomeriggio S. E. il gr. uff. Sigismondo Monesi, comandante la 6.a zona della M. V. S. N., ha ricevuto nel suo gabinetto la console comandante la legione triestina delle «Piccole italiane» signorina Anita Schwarz, presentatagli dal capo manipolo Deretto, comandante gli universitari della 6.a zona. La console signorina Schwarz si presentava per dovere di subordinata a S. E., recando l'omaggio delle 1500 «Piccole italiane», oggi militarmente inquadrate in tre coorti nella legione: «La Triestina».

S. E. si compiacque con la console per la grande opera portata a compimento in brevissimo tempo; s'interessò vivamente di tutta la questione organizzativa, della buona volontà delle signorine comandanti i vari reparti e del buon volere delle bimbe triestine e delle famiglie loro. Infine incaricò la signorina Schwarz di portare il suo saluto augurale a tutte le sue dipendenti.

La cordiale conversazione continuò sull'organizzazione giovanile in genere e quella degli universitari — dei quali la signorina Schwarz fa parte, essendo inscritta alla nostra Università — in special modo. Su questo argomento riferì più ampiamente il capo manipolo Deretto.

E con un pensiero rivolto ai destini d'Italia e alla persona del Duce, l'affabile conversazione ebbe fine.

COMUNICATI *)

ANTONIA WRETSCHER
FEDERICO RIAVEZ
oggi sposi

Trieste, 25 luglio 1926.

EVELINA MIANI
ADELELMO DUCCHI
partecipano il loro matrimonio

Buie - Marostica, 25 luglio 1926.

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di esprimere la mia perenne gratitudine al chiarissimo medico primario

Prof. dott. CARLO RAVASINI

per le brillanti sue operazioni chirurgiche che valsero a ridonarmi la salute.

Ringrazio pure i valenti medici collaboratori **dott. LUIGI RISIGARI, dott. GIORGIO NICOLICH, dott. GIUSEPPE GERMANI, dott. GIANNINO VASCOTTO,** le ottime suore e le brave infermiere della sezione urologica dell'Ospedale Regina Elena.

GIULIO SINIBALDI

RINGRAZIAMENTO

Rivolgiamo l'espressione di perenne riconoscenza all'esimia

Prof. sig.ra BICE BATTISTIG de FILIPPI

che con incomparabile perizia ed affettuosa assiduità fu per nostra figlia ELENA guida preziosissima nello studio dell'arte musicale, facendole conseguire in breve tempo e con esito brillantissimo la licenza accademica per pianoforte al Conservatorio «G. Tartini».

Famiglia CULOT

RINGRAZIAMENTO

Mi sento in dovere di esprimere i più sentiti ringraziamenti all'esimio

prof. dott. Silvio Canestrini

per le valenti cure e il metodo speciale seguito durante la mia malattia, già ripetutamente dichiarata incurabile, che valsero a farmi riacquistare la perfetta salute.

ANTONIO TABULO

RINGRAZIAMENTO

Sentiamo il dovere di esprimere la nostra perenne riconoscenza al valente medico

dott. Umberto Guastalla

che con sapienti, amorevoli e premurose cure seppe salvare la vita da terribile morbo al nostro amato ANDREA.

Famiglia KERVISAR

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di ringraziare con questo mezzo il

dott. DARIO VITTURELLI

che con molta perizia e zelo strappò da sicura morte mio figlio Ernesto.

Giovanna Culot già ved. Cluk

La **sottoscritta,** di fronte alle **provocazioni** che ha dovuto subire **in pubblico** per opera di una **parente malintenzionata,** si trova nella dura necessità di ricorrere a questo mezzo per invitare **detta vigliacca persona** a mutare contegno e ciò a scanso di provvedimenti che potrebbero essere adottati nei suoi confronti presso il **Tribunale Penale** con regolare **querela per diffamazione.** La sottoscritta, moglie legittima di **Emilio Amodeo,** autorizza chiunque voglia informarsi del suo stato di famiglia, rivolgersi presso **l'Ufficio di Stato civile di via Sanità N. 25.**

Firmata: **MERCEDES AMODEO-FABRIS**

Camera di Commercio ed Industria di Bologna

AVVISO

Si rende noto che la spett. Società «CANTIERE NAVALE TRIESTINO» — Anonima con sede in Trieste — costituita il 3 aprile 1908 col capitale interamente versato di Lire 100 milioni, ha presentato domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale nella Borsa Valori di Bologna delle sue azioni del valore nominale di Lire 200, venale di Lire 150.

Bologna, 23 luglio 1926.

Camera di Commercio ed Industria di Bologna

AVVISO

Si rende noto che la spett. Società Anonima «RISERIA ITALIANA» con sede a Milano, costituita il 7 giugno 1900, col capitale interamente versato di Lire 24 milioni, ha presentato domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale nella Borsa Valori di Bologna delle sue azioni del valore nominale e venale di Lire 150.

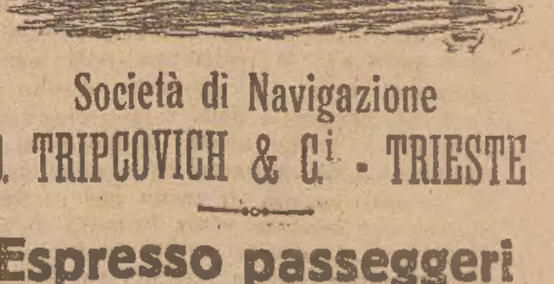
Bologna, 23 luglio 1926.

Camera di Commercio ed Industria di Bologna

AVVISO

Si rende noto che la spett. «SOCIETA' IDROELETTRICA PIEMONTE S. I. P.» — Anonima con sede in Torino — costituita il 20 giugno 1899, col capitale interamente versato di Lire 600 milioni, ha presentato domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale nella Borsa Valori di Bologna delle sue azioni del valore nominale di Lire 125, venale di Lire 174.50.

Bologna, 23 luglio 1926.



Società di Navigazione

D. TRIPCOVICH & C.i - TRIESTE

Espresso passeggeri

TRIESTE-VENEZIA

col piroscafo a turbine

"VENEZIA,,

dal 16 giugno al 30 settembre 1926.

Partenze: da Trieste (Molo Audace) alle 9;

da Venezia (Bacino San Marco) alle 15

TUTTI I GIORNI

(comprese domeniche e feste)

L'incendio di un veliero carico di benzina al molo San Sabba

Artiglieri che si recano in soccorso, feriti per un accidente all'autocarro

Un gravissimo incendio, che per un caso fortuito non ha fatto vittime, è avvenuto ieri sera alle 19 al molo San Sabba: un motoveliero carico di barili di benzina e petrolio si è incendiato ed è colato a picco. Le vaste proporzioni prese dal fuoco fecero ritenere che si trattasse di una disgrazia maggiore, uguale a quella avvenuta circa tre anni or sono nello stesso punto e per le stesse cause. Ma, fortunatamente, non si ebbero a deplorare vittime, come accadde in quella contingenza.

La fiammata improvvisa

Al molo San Sabba era ormeggiato, da giovedì mattina, il motoveliero «Maria Luisa» dell'Ufficio circondariale di Pirano, di proprietà dei piranesi Nicolò Trani, Giorgio Fonda, Fausto Corsi e Domenico Fornasaro. La «Maria Luisa», che aveva una stazza di registro di 34 tonnellate e misurava 18 metri di lunghezza e 7 di larghezza, era stata varata a Pesaro nel 1900 e gli attuali proprietari l'avevano acquistata nel luglio del '24, da certo Bortolo Apollonio. Il motoveliero faceva viaggi or qua or là trasportando materiale vario, e ultimamente era adibito al trasporto di benzina e petrolio per conto dello spedizioniere Fagliuni, di San Giorgio di Nogaro, ove appunto doveva essere trasportato il carico incendiatosi.

La «Maria Luisa» s'era ormeggiata al molo San Sabba perchè doveva caricare molti barili della Società Anonima Italiana «Benzina-Petroleum» che ha colà il suo deposito. Il carico dei liquidi infiammabili fu eseguito, seguendo le solite modalità, in parte nella giornata di venerdì e parte in quella di ieri. Così furono caricati a bordo 150 barili di petrolio, 80 di benzina, 2500 latte grandi, 1000 piccole e 50 «gabbie» da 15 vasetti l'una; un carico complessivo di 93 tonnellate.

Verso le 17, da parte dei braccianti, il lavoro era finito e non restava che di partire, dopo avere sbrigate le solite pratiche doganali. A bordo si trovavano allora, Giorgio Fonda, di 37 anni, motorista della «Maria Luisa», abitante a Pirano in via Goino n. 203, un'altro dei proprietari, e precisamente Nicolò Trani, il mozzo Mario Venier, di 17 anni abitante a Pirano in via Pietro Goldan e un cugino del Trani di nome Giorgio. Verso le 19, il Trani si allontanò dal motoveliero per far firmare un ultimo documento e a bordo rimasero il Fonda e il Venier, mentre Giorgio Trani, sceso a terra, mollava gli ormeggi. Quest'ultima manovra era già terminata, quando il Fonda si apprestò ad accendere il motore a«testa calda».

Cosa accadde? Come avvenne il sinistro? La tragicità del momento fu tale, che nessuno, ora, riesce a spiegarsi bene quello che avvenne. Si sa soltanto che, improvvisamente, fu udito uno scoppio formidabile: il motore era scoppiato e istantaneamente il fuoco s'era propagato al carico. Una vampata e, in breve, il motoveliero fu trasformato in una fiaccola ardente.

L'incendio - I primi soccorsi

Lo spettacolo della «Maria Luisa» in fiamme fu in breve fantastico. In città, dai punti alti, si vedeva elevarsi dal mare una grossa colonna di fumo denso e nerastro, che nel cielo si sperdeva formando un grande nuvolone. A bordo si svolse una scena rapida, ma drammatica. Il Fonda, compreso il pericolo che correva, si gettò in mare per sfuggire a quell'inferno di fiamme che lo aveva già investito, attaccandogli le vesti, e raggiunse a nuoto la riva. Il Venier, invece, saltò a riva e cadde al suolo ferendosi.

Immediatamente accorsero le guardie di finanza del vicino ufficio di Dogana, e il nocchiero dell'ufficio di Porto Ferdinando Sudich i quali soccorsero i due e li fecero salire sopra il camion 74-1265, guidato dal proprietario Livio Tartario, che si trovava lì per caso. Giunti all'ospedale, i due furono visitati dal sanitario di turno all'astanteria, che riscontrò al Fonda scottature diffuse di primo e secondo grado alla faccia, al collo e agli arti superiori; e al Venier contusioni al costato destro e contusioni multiple al polpaccio e al piede destro. Il primo, medicato, fu accolto nel VII reparto dermatologico, da dove uscirà fra quindici giorni, se non sopraverranno complicazioni; il Venier, invece, giudicato anch'egli guaribile in quindici giorni, potè uscire dal pio luogo.

Intanto il nocchiero e il capo dell'ufficio Dogana signor Troissi telefonarono all'appostamento principale dei vigili, alla stazione dei carabinieri di Servola e alla Capitaneria di Porto. Poco dopo giunsero sul posto due carri di pompieri e l'autopompa al comando del vice-comandante ing. Sapunzacchi e i due rimorchiatori «Nettuno» e «Svelto» della società Cosulich, al comando del tenente Nicolassi. Contemporaneamente, in autovettura, sopraggiunsero il ten. col. Dicciotti della Capitaneria di Porto e l'ing. Paoli, comandante dei vigili al fuoco.

Ma ormai non si trattava che di prendere delle misure precauzionali perchè il motoveliero, completamente in preda alle fiamme, stava colando a picco. Ciò che più importava, era badare che il fuoco non si propagasse ai vasti serbatoi del deposito. Fortunatamente, questa apprensione, andò poco a poco scemando, giacchè il vento spingeva le fiamme verso il mare. Per un istante si ritenne che venissero investiti dal fuoco alcuni barili vuoti che si trovavano sul molo e i vigili si tennero pronti per allontanarli, ma col mutar direzione del vento, scomparve anche questo pericolo.

Lo spettacolo impressionante

Il motoveliero era, oltre che ormeggiato, anche ancorato, sicchè non si potè trarlo al largo, ma si dovette lasciarlo ardere lì, vicino al molo. Lo spettacolo divenne sempre più fantastico. Colato a fondo lo scafo, rimase alla superficie la parte superiore della «Maria Luisa». Di tempo in tempo si udiva uno scoppio, nuove fiamme si alzavano nel cielo e i bagliori rossastri illuminavano tutto all'intorno.

Sul posto accorsero in breve molti curiosi, che non tardarono a divenire folla, sicchè fu necessario che il maresciallo Urso, comandante la stazione di Servola, desse ordine ai suoi militi di interdire a chiunque di avvicinarsi al molo. Poco dopo poterono essere utilizzati a trattenere i curiosi anche numerosi soldati, perchè sopraggiunsero sul posto due picchetti armati, uno del 12.o fanteria, secondo Battaglione, di stanza a Servola, composto di 50 uomini, al comando del tenente Nicolassi, e uno del quinto Gruppo di Artiglieria antiaerea, della stazione di Montebello, al comando del sergente maggiore Riccobene.

Intanto in mare il fuoco compiva la sua opera di distruzione contro la quale nulla si poteva. Le fiamme si facevano più alte, guizzavano più rapidamente, e i loro bagliori contrastavano fantasticamente nel grigior del tramonto, mentre la colonna di fumo diventava più densa e più alta, e all'intorno si diffondeva un'acre odore di benzina e di petrolio. Nulla di più singolare di quello spettacolo sul mare, che si tingeva di rosso.

Per un momento s'era ritenuto possibile di poter tirare al largo la carcassa del motoveliero, ma i due rimorchiatori accorsi non riuscirono nell'impresa, anche perchè i continui scoppi minacciavano di diventar pericolosi. I pompieri, dal canto loro, prepararono alcune pompe per ogni eventualità. Ma non si presentò il caso di adoperarle, giacchè il fuoco rimaneva localizzato. La benzina e il petrolio, sparsi sull'acqua, continuarono ad ardere durante parecchie ore. Infatti, mentre scriviamo, a tardo notte, le fiamme continuano a guizzare.

Oltre alle personalità già nominate, comparvero sul posto, subito dopo, il generale Pugliese, comandante la Divisione, il maggiore D'Alessandro, comandante la Divisione esterna dei carabinieri, e il capitano Marcello della Divisione interna dei carabinieri.

I danni dell'incendio non poterono essere precisati. I proprietari del motoveliero, che perdettero anche effetti di vestiario e molti oggetti che si trovavano a bordo, lamentano un danno di circa 100 mila lire non coperto d'assicurazione. Il rimanente, cioè il carico, compresi i vari recipienti, ha un valore approssimativo di 300 mila lire.

Alle 22 i vigili del fuoco fecero ritorno in caserma lasciando sul posto una squadra per ogni eventualità.

Un incidente automobilistico

A causa dell'incendio accadde un incidente automobilistico, che non ebbe conseguenze gravi. Appena conosciuta la notizia di ciò che era avvenuto a San Sabba, il Comando di Divisione avvertì la caserma di artiglieria di Campo Marzio, perchè fossero inviati sul posto dei soldati. Fu subito disposto perchè partisse l'autocarro 15 Ter, segnato con il n. 5316, guidato dallo «chauffeur» Ennio Benati. Sul pesante autoveicolo presero posto 20 soldati al comando di un sergente.

Il camion, partito a grande velocità dalla caserma, perchè urgeva che i soldati giungessero sul posto quanto prima, percorso il passeggio di Sant'Andrea, oltrepassò di poco l'ingresso principale dello Stabilimento Tecnico Triestino, quando si trovò di fronte a una curva, e precisamente nel punto in cui le rotaie della linea tramviaria sono rialzate. Disgrazia volle che in quel momento scoppiasse una delle gomme posteriori. Fu un'attimo tragico, perchè lo «chauffeur» perdette ogni dominio sulla macchina, che andò a battere con violenza contro un palo telegrafico. L'urto fu tremendo: il Benati, primo, e gli altri soldati poi, furono scaraventati fuori del veicolo. Si ritenne, per un momento, che fosse successa una grave disgrazia, e i pochi presenti alla scena fulminea non poterono trattenere un grido di orrore. Per un miracolo, invece, i feriti e i contusi furono pochi e in forma leggera. Soltanto lo «chauffeur» giaceva a terra svenuto. Accorsero subito alcuni capi d'arte del vicino Stabilimento e i caduti furono soccorsi. Quattordici soldati erano feriti, ma soltanto 6 abbisognavano di cure. Questi, assieme al Benati, furono accompagnati nell'infermeria dello Stabilimento, ove l'infermiere Celentano prestò loro le prime medicazioni. Più tardi, alle 21.30, fu inviato sul posto un'autoambulanza e i sei feriti furono trasportati all'Ospedale Militare, ove vennero accolti.

Il camion, rimasto sul posto, era ridotto in condizioni tali da non poter essere levato di là che dopo molti sforzi. Il cofano era completamente sconquassato e lo sterzo che si era spezzato a metà era volato via.

Il Congresso delle Corporazioni degli intellettuali

Il prossimo Congresso interregionale a Trieste

Nelle sede di via Madonna del Mare n. 13 si riunirono ieri alle 17 tutti i segretari dei Sindacati della Corporazione intellettuale. Tale riunione diede l'opportunità all'avv. gr. uff. Giacomo De Giacomo, segretario della Confederazione nazionale degli intellettuali e degli artisti, di prendere contatto con le organizzazioni di categoria locali. Alla riunione presero parte, oltre che il segretario generale cav. Liverani e il segretario di Corporazione ing. Salvadori, i signori avv. Marsich e avv. Tamaro per il Sindacato avvocati fascisti, il pittore Sambo per le arti plastiche, il prof. Bartolomucci per i professori universitari, il maestro Manara, il maestro Delfino Menotti e il prof. Nacamuli per il Direttorio del Sindacato musicisti, gli ingegneri Cobol, Pincherle Muratori e ing. De Giacomi per il Sindacato ingegneri, il dott. Colobich per i geometri civili, il dott. Costa per i chimici laureati, l'arch. Marsich per i costruttori edili autorizzati, l'ing. De Nardo per il Sindacato intellettuali di Monfalcone e altri ancora.

L'ing. Salvadori, nel presentare all'avv. De Giacomo i segretari dei Sindacati, dichiarò che egli, finchè resta in carica, intende che gli organismi sindacali restino estranei, come enti, alle lotte politiche locali.

Il cav. Augusto Liverani a sua volta salutò calorosamente il segretario della Confederazione degli intellettuali d'Italia e rilevò i meriti del capo della Confederazione, la quale vanta oggi oltre 100.000 iscritti.

Rispose l'avv. De Giacomo, che si disse lieto di aver preso contatto con i segretari dei Sindacati. «La Corporazione degli intellettuali — disse — è strategica, nel senso che il Fascismo conta su questa categoria come su una «elite». Non mi nascondo che, a ragione, il Duce ebbe parole severe per gli intellettuali, come di gente la più indisciplinata e individualista. Ma oggi gli intellettuali dànno spettacolo di disciplina: se prima del Fascismo le classi operaie diffidavano di quelle intellettuali, oggi la collaborazione è in atto e viene studiata, come un esperimento degno della massima attenzione, dall'estero. Il sindacalismo fascista porterà alle estreme conseguenze i suoi principii: verrà abolita la Camera dei deputati e riformato il Senato, nel quale le grandi organizzazioni sindacali avranno la loro rappresentanza di tecnici e di competenti. Non è stato ancora compilato lo statuto tipo valevole per tutti i Sindacati, ma è certo che basterà che un decimo degli iscritti siano fascisti, per la costituzione e il funzionamento, in nostre mani, degli stessi.»

L'avv. De Giacomo ha comunicato che a Trieste, ai primi d'ottobre, si terrà un congresso interregionale delle Corporazioni intellettuali. Vi parteciperanno l'on. Rossoni, il Sottosegretario alle Corporazioni e un ministro.

L'oratore ha preso nota che, contrariamente a quanto sta per avvenire nelle altre città, dove gli ingegneri entrano nei Sindacati, a Trieste si è costituito un Ordine degli ingegneri che dovrà venir sciolto per far rientrare tutti gli iscritti nel Sindacato. E' questa la norma della legge: i Sindacati acquistano riconoscimento giuridico e non hanno da essere nè tutelati nè tutori degli Ordini di categoria. E' in questo senso che l'on. Rossoni interpreta, e noi stessi interpretiamo, la legge.

L'ing. Cobol prese atto delle diciarazioni dell'avv. De Giacomo, dichiarando a sua volta che la maggioranza degli iscritti all'Ordine, restando integrale l'albo, scioglieranno il Consiglio dell'Ordine e consolideranno come ente riconosciuto e legale solo il Sindacato degli ingegneri.

Si è svolta una discussione, durante la quale il segretario della Confederazione nazionale dei sindacati intellettuali, ebbe, attraverso le informazioni dei segretari, un quadro completo della situazine delle categorie intellettuali a Trieste. Interloquirono sulla questione del congresso interregionale il cav. Liverani, l'ing. Pincerle-Muratori e l'avv. Marsich.

L'avv. De Giacomo, alla fine, incaricò il maestro Manara di portare il suo saluto al maestro comm. Antonio Smareglia, che ha aderito al Sindacato dei musicisti fascisti.

Un ricevimento agli ufficiali inglesi in Prefettura. Stasera, alle 21, il Prefetto e donna Maria Gasti daranno un ricevimento in onore del viceammiraglio sir Michael Hodge e degli ufficiali della flotta inglese ancorata nel nostro porto.

Ricevimento degli ufficiali inglesi al Circolo ufficiali. Gli ufficiali in congedo del Presidio di Trieste sono invitati a un vermouth d'onore che il Presidio stesso offrirà agli ufficiali della squadra inglese, lunedì 2 corrente, alle 11, nelle sale del Circolo ufficiali di Trieste.

Per chi vuole visitare le navi inglesi. Oggi si possono visitare le navi della squadra inglese, dalle 14 alle 18.30. Per il trasporto dei passeggeri sono a disposizione i motoscafi in servizio pubblico alla radice del molo Audace.

Il ricavato della festa campestre al Ricreatorio «R. Pitteri». La festa campestre tenutasi, come è noto, il 4 luglio al Ricreatorio «Riccardo Pitteri», a S. Giacomo, ha reso l'importo netto di lire 5239.15.

Una visita delle «Piccole Italiane» alla Fabbrica Lejet. Invitate dalla signora Lejet, ieri le «Piccole italiane» del reparto di Roiano ebbero il piacere di visitare la Fabbrica di cioccolatta Lejet.

Erano accompagnate dalla delegata provinciale e dalla fiduciaria rionale signorina Emma Calucci, attiva e disinteressata organizzatrice delle forze giovanili femminili di Roiano. La cordialità con la quale la schiera di piccole golose fu accolta superò qualsiasi aspettativa. Dapprima fecero il regolamentare giro d'istruzione, guardando con occhi attoniti quelle poderose e rumorose macchine che sanno creare una delle cose più dolci della terra, poi fu loro offerto, dalle mani della signora Lejet, un ricco dono di cioccolata, che le bambine accolsero con evidente entusiasmo.

Le prove della motonave "Monte Piana,, della Gerolimich

Dopo poco più di un mese, da quando il «Col di Lana» ha iniziato il primo viaggio, ha avuto luogo ieri la prova della motonave gemella «Monte Piana», costruita dal Cantiere Navale Triestino per conto della Navigazione Generale Gerolimich.

Le stesse lodi alle magnifiche linee, all'elegante e poderosa lavorazione che abbiamo segnalato nel resoconto del collaudo della «Col di Lana», si dovrebbero ripetere, se lo spazio lo permettesse, anche per questa nuova nave, che è un modello di costruzione e che alle prove ha dato risultati sodisfacentissimi. Come la prima motonave, anche quella collaudata ieri è dotata dagli impianti più moderni ed è tale da rendere la vita a bordo comoda e ricca di tutte le attrattive possibili sui piroscafi da passeggeri. Questo fattore importantissimo sta a dimostrare il buon gusto degli armatori e il desiderio che essi hanno, affinchè non solo gli eventuali viaggiatori, ma tutto l'equipaggio abbia a trovare a bordo una seconda casa con tutti i possibili comodi.

Un tempo magnifico favorì le varie prove che riuscirono superiori a ogni aspettativa.

Verso le 7.30 i verricelli elettrici salpano le ancore e la nave incomincia a muoversi puntando verso Pirano. Al miglio venne fatta una prima prova di velocità, sebbene i motori non fossero in perfetto punto di avviamento. Già il primo calcolo diede ottimi risultati, avendo segnato la nave una velocità di 13.50 miglia. La velocità massima di 14 miglia venne compiuta tra la Punta di Pirano e Salvore. La velocità media calcolata con i motori a 108 rotazioni è stata di 13.75 miglia. Il «Monte Piana» diede quindi risultati ancora superiori del «Col di Lana», che fece 13.75 miglia alla massima velocità e che in media fece 12.80 miglia.

Dopo i varii rilievi, si iniziò la navigazione sulla costa istriana fino oltre Rovigno, dove la nave virò di bordo.

Verso le 13 venne servita una ricca colazione, alla quale, tra le moltissime persone presenti, abbiamo veduto: della Navigazione Generale Gerolimich il cav. uff. Giuseppe Gerolimich; il comm. Nazario Peterlini; il cav. Romano Gerolimich; Paolo Gerolimich; il consigliere d'amministrazione Zarotti; il cap. Nicolich e qualche altro. Il Cantiere Navale Triestino era rappresentato dai signori: cav. ing. Tedeschi; capo ispettore macchinista König; ing. Trani; Ruzzier; Cosulich; D'Henry; Amadi; l'ispettore Weigen; sig. Zan ecc. Per la fabbrica macchine di S. Andrea intervennero il direttore Mrazed; l'ispettore Spazzapan e l'ing. Quarantotto; vi erano ancora l'ing. Gulli e il cav. Redeschi della R. Marina; l'ing. Cattarinich; il comandante conte degli Alberti; il cap. Miclaucich; l'ispettore Miotti e il sig. Sore della «Libera»; l'ispettore Iskre del «Lloyd»; il cav. uff. Gandusio e l'ing. Berlam del Registro Italiano; l'ing. Stuparich del Lloyd Register; il perito Romano Canz, per la compensazione delle bussole; il cap. M. A. Martinolich; il sig. Circovich e altri.

Comandante della nave che fra breve partirà per il Golfo Messico, è il capitano Natale Suttora, che ha in sott'ordine il I.o uff. O. Persich, il II.o uff. Giuseppe Gerolimich e il III.o uff. Brocco. Direttore di macchina è il sig. Federico Peterka; I.o macch. Carlo Blasich, II.o C. Caman e III.o Stancich.

Durante il ritorno vennero eseguite tutte le prove di macchina richieste dai registri italiano e inglese e, verso le 19.

Il «Monte Piana» è del tipo a due ponti, con cassero di poppa, lungo cassero centrale e cassero di prora (tipo Wel-dek). L'apparato motore è sistemato nel centro.

Le caratteristiche principali della nave sono le seguenti: lunghezza totale: 127.51 m.; lunghezza fra le perpendicolari 121.92 m.; larghezza massima fuori ossatura 16.15 m.; altezza dei casseri 2.44 metri; puntale in fianco alla coperta superiore: 8.48 metri; pescaggio medio a pieno carico 7.32 metri; portata lorda tonnellate 8100.

Il motore, fabbricato dallo Stabilimento Tecnico Triestino, sui disegni della Burmeister & Wain è composto di sei cilindri verticali del diametro di 740 mm. e la corsa degli stantuffi è di 1500 mm.

Oltre ai macchinari di coperta, anche gli ausiliari di macchina sono mossi tutti elettricamente. L'energia per il loro funzionamento è prodotta da tre complessi elettrogeni, azionati da motori Diesel, ciascuno dei quali può sviluppare la potenza di 100 cavalli effettivi. Per il riscaldamento della nafta nei doppifondi ci è una calderina ausiliaria verticale funzionante a nafta.

Tutto l'impianto elettrico è fornito dalle officine elettromeccaniche del Cantiere Navale Triestino.

Movimento sindacale

Associazione marinara fascista. L'Ufficio stampa della locale Delegazione compartimentale dell'A. M. F. comunica: «L'Associazione marinara fascista, certa d'interpretare i desiderata dei suoi associati, che per l'orario attuale avevano poca possibilità di usufruire degli svaghi balneari, in accordo con la Direzione della Società di Navigazione «Lloyd Triestino», comunica che l'orario d'ufficio degli impiegati amministrativi è stato diminuito di un'ora a partire dal 26 corrente a tutto il 31 agosto, con facoltà della Società stessa di stabilire il nuovo orario. In seguito verrà resa nota l'opera svolta e gli accordi che verranno presi onde prolungare detto orario anche per il mese di settembre.

Corporazione dell'impiego. La Segreteria ha diramato a tutte le organizzazioni dipendenti la seguente circolare: «Tutte le questioni relative all'impiego pubblico e privato saranno trattate e dibattute a mezzo del *Lavoro d'Italia* e del quotidiano locale *Popolo di Trieste* ai quali, ripetiamo, sono tenute, in modo tassativo e senza eccezione alcuna, ad abbonarsi tutte le nostre organizzazioni. A tale proposito faccio formale invito a tutti i dirigenti di collaborare con questa Segreteria perchè a mezzo dei quotidiani suindicati i problemi stessi siano portati a conoscenza della pubblica opinione e dibattuti nell'interesse stesso delle categorie organizzate.»

COMUNICATI *)

COSULICH-LINE

per NEW YORK:
«PRESIDENTE WILSON» . 7 agosto
«MARTHA WASHINGTON» 4 settembre

per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«BELVEDERE» . . . . . 31 luglio
«GUGLIELMO PEIRCE» . . 14 agosto

CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO E MEDITERRANEO con il piroscafo da crociera «STELLA D'ITALIA»

Società di Navigazione a Vapore "PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo **«LUSSINO»** partirà il 29 corrente, alle ore 1, per Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.

Il piroscafo **«OTRANTO»** partirà il 29 corrente, alle ore 16, per Ancona, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Smirne, Leros, Calymno, Cos e Rodi.

Il piroscafo **«GALLIPOLI»** partirà il 31 corrente alle ore 17, per Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.

Si accettano merci con polizza diretta per Scutari d'Albania con trasbordo a Medua.

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti: G. TARABOCHIA & Co. Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 429, 153

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.
Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA
Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri: VENEZIA, TRIESTE, FIUME, PATRASSO, PORTO SAID, ADEN, MOGADISCIO, KISIMAYU, KILINDINI (MOMBASA), BEIRA, DELAGOA BAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORTO NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY, PORT ELIZABETH, CAPETOWN, LUEDERITZ B., YALVIS BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SPALATO, VENEZIA
Prossime partenze: Piroscafo (frig.) «RISANO» circa 28 luglio. Piroscafo (frig.) «MAIELLA» metà agosto.

LINEA NORD PACIFICO
Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri: VENEZIA, TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, MALAGA, CADICE, LAS PALMAS, AVANA (solo andata), COLON, LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND ORE, SEATTLE, VANCOUVER e ritorno
Approdi facoltativi al Centro America: CORINTO (NICAR.), LA UNION, LA LIBERTAD (SALVADOR)
Prossime partenze: Piroscafo «DUCHESSA D'AOSTA» circa 8 agosto. Piroscafo «TIMAVO» primi settembre

LINEA CONGO
Partenze regolari ogni due mesi. Servizio postale, merci e passeggeri: ITALIA e altri porti del Mediterraneo per LAS PALMAS, DAKAR, MONROVIA, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBREVILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno
Prossime partenze: Piroscafo «STELLA» fine agosto.

LINEA NORD ATLANTICO
Servizio quindicinale: GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno
Servizio mensile: EGEO (PIREO, VOLO, SALONICCO, SMIRNE ed altri porti eventuali) per NEW YORK, FILADELFIA e ritorno
Approdi facoltativi: MALTA e uno o due porti del Nord-Africa.

SERVIZIO TRASBORDI
Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA e le ANTILLE per i porti della Linea Sud Africa e viceversa
Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da e per la GRECIA, il LEVANTE, MAR NERO, le INDIE e l'AUSTRALIA
Per particolari rivolgersi alla NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA TRIESTE, via Lazzaretto 11

Navigazione a Vapore "RAGUSEA,,
Sede in Ragusa
Linea TRIESTE-EGITTO-SORIA
Il piroscafo di prima classe **"PRACAT,,** caricherà i giorni 18-19 corr. per i seguenti porti: ALESSANDRIA, JAFFA, BERUTTI, LIMASSOL, LARNACA, FAMAGUSTA, MERSINA ALESSANDRETTA, RODI, PIREO SALONICCO, SMIRNE partendo il 19 corrente.
Gli agenti: E. MILANO & C. Via S. Nicolò 7 — Tel. 12-75 e 531

IL PRIMARIO **PAOLO ISRAELI** HA RIPRESO LA SUA ATTIVITA' e riceve dalle 14 alle 15 in VIA CESARE BATTISTI N. 12, secondo

IL NOTAIO **prof. dott. GIOVANNI SPADON** ha aperto il suo studio in VIA DELLA ZONTA N. 3, secondo piano Telefono 33 - 98

GABINETTO RADIOLOGICO **Dott. Giorgio Gortan** VIA S. LAZZARO N. 2, P. I (ascensore) - Telefono 3148 Consultazioni dalle 11-13 e dalle 18-19
Roentgen-diagnostica, Roentgen-terapia Lampada a quarzo, Diatermia
Apparecchio radiologico trasportabile a domicilio, in casi gravi, per eseguire qualunque esame con i raggi X

Il dott. **Renato Gandusio** ha trasferito il suo ambulatorio in Via N. Machiavelli 15, II Riceve dalle 15 alle 16 - Tel. 2123

GABINETTO DENTISTICO **F. LIPARI** premiato con medaglia d'oro alla Esposizione Internazionale di Torino Via della Ginnastica N. 41 :: :: Orario: 12-13 e 16-19 :: ::

Dr. de NICOLA Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352 MALATTIE VENEREE E CUTANEE Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-19

Teatro Excelsior
Gestione «Anonima Pittaluga»
Oggi per l'ultimo giorno ITALIA ALMIRANTE e AMLETO NOVELLI si produrranno in una delle loro più suggestive interpretazioni
ZINGARI
Nella varietà fanatizzano: IL NEGRO E LA PARIGINA con il loro indiavolato Charleston
Serata d'addio di DORA PARUEL, la fine dicitrice e di ALDO FIORE l'acclamato tenore

1828 **L'UNION** 1828
COMPAGNIA D'ASSICURAZIONI ha trasferito i propri Uffici in VIA S. NICOLO' 18, I PIANO Telefono 27 - 91 Agente Generale per Trieste e Venezia Giulia: UMBERTO FINZI

PREMIATA LAVANDERIA e STIRERIA F. SAMOKEZ-ZIBERNA via Cesare Battisti 20 - Tel. 3841
Specialità: Camicie e colletti inamidati Cortinaggi e Corredi da sposa Pulitura vestiti a secco

SALOTTI in CANNA D'INDIA per giardino, veranda, caffè e alberghi da L. 150 in poi
POLTRONE GIARDINO L. 28 Sdrai in tela, rulli bagno, all'ingrosso
Fabbrica cesti e mobili di giunco **Angelo Cosani** TRIESTE - VIA MAZZINI 46 Ordinazioni e riparazioni a prezzi miti S'impagliano sedie

NEL VOSTRO INTERESSE! PRIMA DI VENDERE **I vostri gioielli-brillanti** oro, argento, dentiere vecchie, consultate i nostri prezzi d'acquisto. Disimpegnansi polizze del Monte di Pietà, pagando prezzi massimi G. R. PIACENTINI, Via S. Nicolò 13, II dalle 8 alle 12½ e dalle 14 alle 19

AMP **AFFINERIA METALLI PREZIOSI** TRIESTE, VIA ARTISTI 8 Acquisto e vendita oro, argento, platino ai migliori prezzi. Deposito lastre per dentisti, lavorazione spazzature di orefici.

CASSIERA primaria forza, pratica National-Cassa, ottime referenze ed attestati, italiano-tedesco, cerca importante Ditta. Offerte con età e pretese sub «N. 1605 Z» Unione Pubblicità Trieste.

Battesimi - Cresime - Nozze Giubilei - Onomastici, ecc. si ricordano con un bell'oggetto acquistato nella ben conosciuta Oreficeria-Orologeria **F. CAVALLAR** via S. Lazzaro-via delle Torri Telefono N. 237 Non si acquista oro e preziosi da privati

VIA GENOVA 21
Domani avrà inizio la vendita al pubblico di tutte le partite di etamines, crêpes e stampati fantasia in grande assortimento di disegni e di colori, tutta merce di un grosso fallimento che si liquida a prezzi di perizia.
VIA GENOVA 21

Domani al NAZIONALE: **GENTE ONESTA** Interprete: ALICE TERRY

Magazzino di Liquidazione Via Felice Venezian 9
NUOVO ARRIVO
Calze - Calze - Calze
PARTITA OCCASIONALE
CALZE DA UOMO, filo finissimo
CALZE DA UOMO, seta ULTIMA CREAZIONE CENTO DISEGNI (VALORE LIRE 14)
si vendono **Lire 7.-** si vendono
1000 DOZZINE CALZE DA DONNA, tipo réclame, L. 1.95
e tutti i tipi CALZE DA UOMO, da lire 1.50 in poi
e tutti i tipi CALZE DA DONNA, lire 2.60, 3.85, 6
CALZE DA DONNA, seta, prima scelta, lire 6, 7
CALZE DA DONNA CHEMNITZ, lire 8, 10.50, 15.
e tutti i tipi CALZE DA BAMBINI
MAGLIE cotone e lana
FAZZOLETTI réclame lire —.50
FAZZOLETTI grandi à-jour (valore 2.50) lire 1.20
ASCIUGAMANI spugna grandissimi, lire 5.50
MUSSOLA lana lire 11.50
TELA seta lire 9.90 in poi
SPUGNA seta a quadri lire 16
TRALICCIO per materassi lire 6
TELA lenzuola lino, alta 1.50, lire 16
BRETELLE 2.40, seta finissime, lire 6
CRAVATTE 2.90, finissime, lire 6
BIANCHERIA confezionata lire 8.90, 10.90
CAPPELLI paglia, uso panama, prezzo irrisorio lire 6.20
TERRAGLIE, piatti, valore 3.60, lire 1
POSATERIE alpacca, cucchiaio o forchetta, lire 1.40; cucchiaino lire 0.80 ecc. ecc.
Chi compera risparmia dal 40 all'80 p. c.

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un giorno.

La frittata del giovinotto
investito da un ciclista

Il sedicenne Bruno de Bortoli, addetto all'inchiostrificio di via Raffaelle Zovenzoni, abitante in via Mazzini n. 46, uscì iersera in compagnia di un suo amico, per fare una gita in bicicletta. Egli non s'immaginava neppur lontanamente, che quella circostanza lo portava a fare, in un modo singolare, la conoscenza con certo Gerardo Marino, di 28 anni, abitante in via Ginnastica n. 40. I due s'incontrarono in via Tarabochia, dinanzi al Caffè Friuli, dove alcuni signori stavano ad osservare i passanti, dalle finestre aperte del locale. Erano le 19. Il Marino ritornava dall'aver acquistato una quantità di uova, che portava con grande cura avvolte in un cartoccio e si dirigeva verso casa, camminando sul marciapiedi. Quando giunsero i due ciclisti, egli certamente non presentì il pericolo che lo minacciava. Il de Bortoli, ansante, pedalava con forza per spingere la bicicletta in salita e, temendo l'incontro di qualche vettura, si teneva nell'angusto spazio tra le rotaie del tram e il marciapiedi. Fu così che si trovò a passare quasi accanto al Marino, il quale d'improvviso, emise un grido. L'ingranaggio della bicicletta aveva afferrato un lembo dei suoi calzoni, ostacolandogli il passo. Il povero Marino, fece uno sforzo per stare in piedi, senza però riuscirvi, mentre stramazzava al suolo, mandando con gesto disperato all'aria il cartoccio con le uova e il ciclista cadeva pure. La scena tragi-comica suscitò l'ilarità dei passanti, il chè provocò nel Marino un impeto di sdegno. Rimessosi in piedi, suo primo desiderio di fu quello di dare una lezione al malcauto ciclista.

Lo afferrò per il bavero e gli assestò un potente ceffone sulla faccia. Aveva l'intenzione di non smetterla presto, ma l'intervento di alcuni giovani e di due carabinieri della stazione di via Chiozza lo indusse a più miti consigli. Tuttavia egli non cessava dal mandar occhiate furibonde al colpevole della sua mala caduta e della conseguente frittata ch'era per i presenti alla scena, oggetto di allegri commenti. Il ciclista, da parte sua, pur riconoscendo il proprio torto, non si teneva pago del ceffone ricevuto e tentava di restituirlo. Ci volle del tempo e della pazienza per persuadere i due avversari a desistere dai loro propositi bellicosi e inviarli per i soccorsi di cui avevano bisogno, alla Guardia medica.

Per primo si recò il Marino, a cui il sanitario di turno riscontrò una contusione al ginocchio sinistro, guaribile in pochi giorni. A distanza di una mezz'ora lo seguì il de Bortoli, che nel frattempo era stato trattenuto, per evitare ch'egli s'imbattesse una seconda volta con la sua vittima. Il de Bortoli presentava una tumefazione alla faccia, guaribile anche in pochi giorni. Le conseguenze però si vedranno in Pretura, poichè le parti in contrasto hanno dichiarata la intenzione di querelarsi reciprocamente.

Una sbornia «monstre». Il fuochista marittimo Antonio Dodich, di 48 anni, abitante a Guardiella N. 751, iersera, dopo aver fatto un giro di ricognizione per diverse osterie ed assaggiati numerosi «quarti» di nero e di bianco, si trovò verso le 20.30 in via Udine. Allora i fumi dell'alcool gli avevano già completamente fatto perdere l'equilibrio e dimostrava il suo gravissimo imbarazzo a proseguire. L'impossibilità di prendere una direzione qualsiasi, lo irritò al punto, che decise di lasciarsi andare al suolo. Il guaio fu che egli battè contro il selciato, producendosi una ferita lacera con un grosso ematoma all'occipite. Sebbene ubriaco, egli avvertì il grave colpo e gridò al soccorso. Al suo appello risposero alcuni passanti, uno dei quali telefonò alla Guardia medica dal vicino garage «Spa». Il sanitario fu sollecitamente sul posto e, prestate le medicazioni del caso al Dodich, lo fece trasportare all'Ospedale Regina Elena, dove, l'ubriaco ferito, fu accolto nel decimo reparto.

L'accattone ladro. Il vicebrigadiere Giovanni Nano, del Compartimento ferroviario di Trieste, abitante al V piano dello stabile N. 8 di via dell'Industria, ieri uscì di casa lasciando sola la moglie e, nell'uscire, non chiuse la porta, ma la lasciò socchiusa, lontano dall'immaginare che ciò avrebbe procurato alla sua signora una visita poco gradita.

Verso le 14, invece, la Nano, ch'era in cucina a sbrigare le solite faccende, udì nel corridoio dei rumori sospetti. Impressionata, stette in ascolto e percepì distintamente il rumore di un ferro introdotto in una serratura. Evidentemente qualcuno forzava la porta d'una stanza.

Uscita subito sul corridoio, la donna si trovò di fronte a uno sconosciuto, mal vestito, che la guardò per un istante indeciso. Pure essendo spaventata, la Nano trovò la forza di mettersi a gridare chiamando al soccorso. Allora l'altro comprese che rimaner li sarebbe stato pericoloso e per ciò si volse di scatto e fuggì precipitosamente. In quel momento, però, saliva le scale il vicebrigadiere che, udite le grida della moglie e osservato il tizio, intuì ciò che stava accadendo. Trovatosi di fronte al Nano, l'individuo impegnò con lui una lotta vivace, che forse avrebbe potuto permettergli di fuggire, se non fosse sopraggiunto il maresciallo dei carabinieri della stazione di Muggia, Settimio Angelini, abitante al terzo piano della stessa casa, che pure aveva udite le grida della signora.

Dichiarato in arresto, il giovane fu condotto al Commissariato di via Amerigo Vespucci, ove fu interrogato dal dott. Mraz.

Qualificatosi per l'elettricista disoccupato Francesco Hansnich, di 24 anni, da Vienna, suddito cecoslovacco, disse che si recava per le case a chiedere l'elemosina. Indosso gli furono trovate diverse lettere di presentazione e 18 lire. Evidentemente il giovane si recava a chiedere l'elemosina, ma quando gli capitava l'occasione buona, non disdegnava di prendersela da sè.

Il ricupero d'un candeliere d'argento. L'otto dello scorso giugno fu commesso un furto nella chiesa del Sacro Cuore, in via Sant'Anastasio, ove ignoti ladri riuscirono a rubare un candeliere d'argento. Non appena scoperto, il furto fu denunciato, ma le indagini fatte dall'autorità di p. s. non diedero alcun risultato positivo e del candeliere non si seppe più nulla.

Ieri l'altro, però, l'oggetto sacro fu ritrovato. I carabinieri della squadra in borghese, eseguita una perquisizione nell'oreficeria di certo Arnaldo Silvestri, in via Udine N. 24, trovarono il candeliere rubato. Il Silvestri fu denunciato, a piede libero, per ricettazione.

Una ragazza che s'ingegna. Certa Maria Vadopivetz, di 19 anni, senza stabile dimora, è stata tratta in arresto ieri l'altro dai carabinieri della stazione di via Pasquale Revoltella, perchè il suo stato di servizio registra alcune irregolarità. E' accusata, cioè, di aver rubato il 30 giugno scorso una vestaglia del valore di 180 lire alla signora Beatrice Piuk, abitante in via Pasquale Revoltella N. 11; lo stesso giorno, forse perchè dal primo furto aveva ricavato poco, di aver rubato un orologio d'argento con braccialetto, del valore di 180 lire, a certa Giuseppina Lemov; e, in fine, di essersi appropriata di 295 lire in danno dell'amministrazione della Fonderia Triestina.

Il congresso dei cinematografisti nuovamente rimandato. La Segreteria del Sindacato fascista esercenti sale cinematografiche della Venezia Giulia ci comunica: Il congresso regionale cinematografico che doveva aver luogo domani, lunedì, al Teatro Eden, viene nuovamente rimandato per ordini ricevuti all'ultimo momento dalla Capitale. Con altro avviso ai cinematografisti si notificherà per quando le superiori gerarchie avranno fissato la nuova data del congresso.

Diploma. La signorina Nella Steindler, allieva del prof. Emilio Russi, ha ottenuto, con esito brillante, al Conservatorio «Giuseppe Verdi» il diploma in pianoforte.

Un bimbo e una ragazza
ustionati dal brodo bollente

Il bambino Daniele Zobin, di 1 anno e mezzo, abitante in via Cristoforo Cancellieri n. 110, ieri alle 11.30, fu fatto sedere a tavola per pranzare. Ma, mentre il padre scodellava la minestra, il piccino, impaziente, tirò a sè un piatto colmo di brodo e, causa la vivacità con la quale voleva aver vicino a sè la «pappa», si rovesciò addosso il liquido bollente, in modo da riportare scottature di primo e secondo grado al collo, al petto e al volto. Trasportato subito dalla mamma all'ospedale, il povero piccino fu medicato dal dott. Roncalli, di servizio all'astanteria e poi accolto nel settimo reparto dermatologico, con prognosi riservata.

— Pure scottata con il brodo bollente fu la domestica Gisella Tenze, di 21 anni, abitante a Santa Croce n. 317. Ieri mattina lavorava nella latteria «Al Ponterosso» in via Genova n. 11, quando la padrona la incaricò di recarsi nel retrobottega per levare dal fuoco una pentola. Eseguito l'incarico, la giovane stava ritornando nel locale con la pentola, allorchè incespicò nel gradino della porta di comunicazione e cadde lunga distesa. Alle sue grida di dolore accorse, oltre alla padrona, anche il vigile urbano Massaro che, aiutata la giovane a rialzarsi, la trasportò all'ospedale con una vettura pubblica. La Tenze aveva aveva riportato scottature di primo e secondo grado alla faccia e al collo percui, medicata, fu accolta nel settimo reparto.

La disavventura di uno sterratore. Iersera, verso le 17, in piazza S. Caterina, dentro al recinto di legno, dove si stanno erigendo le fondamenta per il nuovo stabile del Banco di Roma, uno degli operai addetti ai lavori, il manovale Gregorio Cressevich, di 26 anni, abitante in via S. Giacomo in Monte N. 18, passò un brutto momento. Stava lavorando nel fondo dello scavo, quando una grossa pietra gli cadde da un'altezza rilevante, sulla testa. Per fortuna la pietra non si rovesciò con tutto il peso sull'operaio, ma lo sfiorò alla regione parietale sinistra, producendogli, comunque, una grave lacerazione. Al colpo improvviso, il Cressevich perdette i sensi e s'accasciò al suolo. I suoi compagni di lavoro, impressionati alla vista del sangue, credettero in un primo momento, che fosse rimasto gravemente ferito. Accorsi a sollevarlo, constatarono poi con un senso di sollievo, che il ferito cominciava a rianimarsi. Il Cressevich fu allora accompagnato da un suo compagno alla Guardia medica, dove gli furono prestati i soccorsi del caso e giudicato guaribile in una settimana, salvo complicazioni.

La tombola della Lega Nazionale a Villa Opicina. Ricordiamo che oggi nel pomeriggio, alle 18, avrà luogo a Villa Opicina la tombola a favore della Lega Nazionale.

Il pubblico triestino, che non manca di recarsi tutte le domeniche a Villa Opicina, affluirà oggi ancor più numeroso, perchè avrà agio di assistere al giuoco della pubblica tombola e al concerto, che negli intervalli verrà eseguito dalle bande della Lega Nazionale sul vasto piazzale davanti alla scuola elementare.

Una causa d'eredità
davanti al Consiglio di Stato

Abbiamo da Roma, 24:

Dinanzi alla quarta Sezione del Consiglio di Stato, presieduta dal consigliere Cristofanetti, si è discusso nella odierna udienza il ricorso prodotto dal cardinale di Vienna, in rappresentanza della Fondazione Berta Heller, contro una determinazione del Prefetto di Trieste, che negava il riconoscimento giuridico in Italia a detta Fondazione, impedendole in tal modo di entrare in possesso dei beni di notevole entità, già appartenenti alla signora Heller, siti in territorio italiano, che conseguentemente venivano assegnati alla signora Frida Panfilli e ai signori Gislore e Sigfrido Flesch, eredi legittimi della signora Heller.

La discussione odierna è l'epilogo di una vivace contestazione, già svoltasi dinanzi alle autorità giudiziarie di Trieste, con l'accoglimento della richiesta dei signori Flesch.

Il ricorrente Ordinariato arcivescovile di Vienna per la fondazione Heller era rappresentato dagli avvocati on. Filippo Ungaro di Roma e dall'avv. Vincenzo Depangher-Manzini di Trieste. Gli eredi Flesch erano rappresentati dall'on. Suvich e dall'avv. Ugo Quarantotto di Trieste.

Dopo una lunga e precisa relazione del Presidente, che si è intrattenuto sulle numerose questioni di diritto pubblico e privato sollevate dai ricorrenti, le ragioni delle parti sono state svolte dall'avv. Ungaro per il cardinale di Vienna, dall'avv. Quarantotto per gli eredi Flesch e dal comm. La Tour per l'Avvocatura Erariale. I resistenti al ricorso hanno sostenuto l'inammissibilità di esso per tardività. La decisione che il Consiglio di Stato dovrà pronunziare sull'importante contestazione sarà nota fra qualche settimana.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste, partenza dal molo della Pescheria:

Per Grado, alle ore 8.30, alle 9 e alle 14. Ritorno da Grado alle ore 12, alle 13.45 e alle 19.

Per Isola e Pirano, alle ore 15. Ritorno da Pirano alle ore 19 e da Isola alle ore 19.30.

Per Portorose, (diretto) alle ore 15. Ritorno da Portorose alle ore 19.30, alle 20 e alle 23.30.

Con i piroscafi della Capodistriana, partenza dalla Riva di Piazza Unità:

Partenze da Trieste per Capodistria: 8 (toccata Bagno), 9 (toccata Bagno); 10 (toccata Bagno), 11 (toccata Bagno); 12.5 (toccata Bagno); 14 toccata Ospizio Marino e Bagno); 15 (toccata Bagno; 15.5 (gita direttissima a prezzo ridotto di L. 3 per andata e ritorno); 16 (toccata Bagno); 18.15 (toccata Bagno); 20.45 (toccata Bagno); 21.45 (toccata Bagno); 22.30.

Da Capodistria per Trieste: 5.30 (toccata Ospizio Marino), 6.30 (toccata Bagno), 9.5 (toccata Bagno); 10 (toccata Ospizio Marino); 12 (toccata Bagno); 13.15 (toccata Bagno); 15; 17 (toccata Bagno e Ospizio Marino); 19.30 (diretto per Trieste); 21.30 (diretto per Trieste).

Da Trieste per S. Nicolò-Bagni: 8, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 15, 16, 18.15, 19.45, 20.30, 20.45, 21.15.

Da S. Nicolò-Bagni per Trieste: 6.40, 9.15, 10.10, 12.10, 13.25, 14, 17.10, 18, 19, 19.30, 20.30, 21.30.

In caso di brutto tempo l'orario verrà ridotto come d'uso.

Con i piroscafi della Muggesana, partenza dalla Riva di Piazza Unità:

Linea Trieste-Muggia-Bagno Postogna. Partenza da Trieste alle ore 8, toccando il bagno, 920 tocc. bagno, 10.40 tocc. bagno, 12, 14.45, 15.15, 16, 19.35, 21.05.

Partenza da Muggia 7.5, 8.40 10,, 11.20, 12 dal bagno, 13.45, 15.25, 19, 20.30.

Linea Trieste-Bagno Punta Sottile. Partenza da Trieste ore 9, 10.15, 12.30, 13.45, 15.5, 18.35, 19.50.

Partenza dal Bagno ore 9.30, 11.45, 13, 14.20, 18, 19.15, 20.30.

Linea Trieste-Lazzaretto: Partenza da Trieste ore 8.30, 10.30, 13.30, 19.30.

Partenza da Lazzaretto: 7, 9.15, 11.30 per il bagno di Muggia 12, dal bagno 14.05, 19, 20.15.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana per Miramar-Grignano:

Partenze da Trieste (radice molo Audace) alle ore 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11.15, 13, 14, 14.30 15, 15.30, 16, 16.30, 17.15, 18, 19.

Partenze da Miramar-Grignano alle 9, 9.30 10, 12, 12.30, 13, 13.30, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 18.15, 19, 20, 21.

Con il piroscafo «Monfalcone» per Sistiana: Partenza da Trieste (molo dei Bersaglieri) alle 9 ed alle 15.

Partenza da Sistiana alle 13 ed alle 19.30, ed eventualmente una corsa serale da Trieste e ritorno in caso di forte affluenza di pubblico.

Con la motonave «Spiro Xydias» e motoscafo «Maria» per Grado e Lignano (Latisana) Per Grado:

Partenza da Trieste (riva di Piazza Unità) alle 8.15 arr. a Grado alle 9.45. Partenza da Grado alle 12.15, arr. a Trieste alle 13.45. Partenza da Trieste alle 14.30, arr. a Grado alle 16. Partenza da Grado alle 19, arr. a Trieste alle 20.30.

Per Lignano: partenza da Trieste (di fronte all'Hotel Savoia) ore 8.15; partenza da Lignano (dal pontile) ore 17.30.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 24 luglio 1926

BARI	19	39	6	60	86
FIRENZE	8	84	85	87	42
MILANO	46	50	65	41	30
NAPOLI	32	61	89	31	1
PALERMO	31	19	45	40	51
ROMA	59	17	45	42	70
TORINO	14	23	48	77	83
VENEZIA	29	28	5	27	52

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

C. S. Ponziana - Tita Fumei di Padova. Sul campo di Sant'Andrea, alle 16.30, verrà disputato il match di qualificazione per la seconda divisione tra il C. S. Ponziana e il Tita Fumei di Padova. Sullo stesso campo, alle 14.30, s'incontreranno in match amichevole il C. S. San Giusto e il C. S. Terge-te; alle 18, il C. S. Alabarda e la squadra boys del C. S. Tergeste.

Edera Triestina - Marinai inglesi. Sul campo di San Giovanni, alle 18, si svolgerà il match di rivincita fra la squadra dell'Edera Triestina e il «team» rappresentativo della squadra inglese. Sarà in palio una coppa artistica offerta dalle socie dell'Edera. La partita sarà preceduta da alcune gare podistiche e da un incontro calcistico tra una squadra dell'Edera e quella dell'Avanguardia giovanile fascista. Parteciperà alla riunione la banda della flotta inglese.

La riunione natatoria al Bagno Savoia. Al Bagno Savoia avrà luogo un'interessante riunione natatoria, organizzata dall'Unione Sportiva Triestina, con la partecipazione dei migliori elementi della squadra inglese. Le gare si inizieranno alle 10.30, col seguente programma: match di water-polo fra l'U. S. Triestina (prima squadra) e un «team» rappresentativo della squadra inglese; gare di nuoto: stile libero metri 300; ragazzi metri 60; signorine metri 90; stile libero metri 90.

Il giro ciclistico delle Tre Città. Organizzato dal Club Veloce Trieste, verrà disputato oggi il giro ciclistico delle Tre Città sul percorso: Trieste (S. Anna), Zaule, Capodistria, Erpelle, Basovizza, Villa Opicina, Prosecco, Trieste (Barcola). Oltre ai premi elencati nel programma, vi saranno due medaglie d'oro, come premio traguardo a Capodistria e a Monfalcone. Riunione dei corridori, per la punzonatura delle macchine, alle 12, nella Trattoria «Subietta» a Sant'Anna; partenza alle 13.13 precise.

La corsa ciclistica femminile. Il C. S. Icaria farà disputare oggi la preannunciata corsa ciclistica femminile sul percorso Villa Opicina, Sesana e ritorno (chilometri 15). Ritrovo delle concorrenti alle 15.30 presso il Ristorante «Micel» a Villa Opicina; partenza alle 16 precise.

La riunione atletica a San Sabba. Sul campo di San Sabba, dalle 15.30 in poi, si svolgerà la riunione di atletica leggera, organizzata dal Comitato regionale della F. I. S. A. Le gare saranno a vantaggi, col seguente programma: corse piane metri 200, 800, 5000; corsa ad ostacoli metri 400; corsa staffette 4 per 400 metri; lancio del disco; getto della palla di ferro; salto in alto, in lungo e con l'asta; corse per giovanetti sotto i 17 anni: corsa metri 80 e 800.

La riunione atletica italo-inglese
sul campo di San Giovanni

Dinanzi ad un pubblico discretamente numeroso si è svolta ieri, sul campo sportivo dell'Edera a San Giovanni, un'interessante riunione di atletica leggera, alla quale hanno partecipato numerosi sportivi triestini e i migliori elementi della squadra inglese.

Ecco i risultati tecnici delle varie gare:

Salto in lungo con rincorsa (gara riservata agli inglesi): 1) Taulbut; 2) Garside; 3) Deuchar. Corsa piana 100 yarde: 1) Declich, A. S. Edera, in 11'' e un quinto; 2) Stephens (Barham); 3) Loeb, A. S. Edera; 4) Scok, idem.

Corsa piana 100 yarde (riservata agli inglesi): 1) Stephens in 12'' e un quinto; 2) Pemberton; 3) Tinker.

Corsa piana 400 yarde: 1) Dorcich, in 49''; 2) Declich, in 49'' e un quinto; 3) Scok; 4) Loeb, tutti dell'A. S. Edera.

Corsa piana 400 yarde (riservata agli inglesi): 1) Bush (Barham), in 56'' e quattro quinti; 2) Waddington (S. M. Flotilla), in 59''; 3) Bridges (Hermes), in 60''.

Corsa staffette 4 per 100 yarde: 1) Edera Triestina (Loeb, Scok, Doratti, Declich), in 43'' e un quinto; 2) S. M. Flotilla, in 47''; 2) Squadra Roiano, in 50''; 4) Barham.

Corsa staffette (200 + 400 + 200 + 400 yards) riservata agli inglesi: 1) Barham, in 2' 51'' e due quinti; 2) S. M. Flotilla, in 2' 53''; 3) Hermes; 4) Dragon.

Corsa del mezzo miglio (riservata agli inglesi): 1) Lowtler (Barham), in 2' 21'' e un quinto; 2) Higgins (S. M. Flotilla), in 2' 30''; 3) Museu Wood (Hermes) a spalla.

La gara più emozionante della riunione è stata quella del tiro alla fune, alla quale hanno partecipato due squadre di marinai inglesi (Barham e Hermes), il Gruppo sportivo dei Vigili al fuoco, il Gruppo sportivo Ford e la Società sportiva Primavera Italica. I nostri vigili al fuoco, che erano favoriti dal pronostico, sono stati inaspettatamente battuti, dopo aver vinto la prima prova contro il «team» della «Barham».

Ecco il dettaglio di questa interessante gara:

Barham batte G. S. Vigili al fuoco. La prima prova viene vinta dai vigili in 1' 20''; nella seconda vincono invece gli inglesi in 3' 27'', dopo una tenace lotta. La prova decisiva avviene con dieci uomini per parte, avendo i vigili dovuto ritirare Tomat in seguito ad uno strappo muscolare. Il «team» inglese vince in 1' 50''.

Hermes batte Primavera Italica. Facile vittoria della squadra inglese, che vince la prima prova in 1. 10'' e la seconda in 1' 05''.

Hermes batte G. S. Ford. Vivace lotta nella prima prova, vinta dalla Hermes in 3' 40''. Nella seconda prova, la quadra della Ford, ormai spossata, cede dopo 45''.

Barham batte Hermes: nella prima prova in 48''; nella seconda in 54''.

Ultimate le gare, il comandante della «Barham» ha consegnato le medaglie ai vincitori, vivamente applauditi dal pubblico.

Tiro al piattello a Codroipo. Sullo Stand Piccola di Codroipo si terranno gare di tiro al piattello con 1500 lire di premi. Alle 9.30 si inizieranno i tiri di prova e dalle 10 alle 12 e dalle 13.30 alle 16.30 tiri di serie; alle 17 gara. Entratura lire 40, reiscrizioni ripetibili lire 20. I premi sono: primo lire 500, secondo lire 350, terzo lire 200, quarto lire 150, quinto e sesto lire 100, settimo e ottavo lire 50.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Giovani Esploratori Italiani. Sono aperte le iscrizioni per il Campo sezionale. Le domande d'iscrizione al Campo, accompagnate dalle rispettive quote, devono essere consegnate alla Segreteria del II Reparto «Lupetti» (via S. Nicolò 26) giornalmente dalle 18 alle 20. Programma dettagliato in sede.

Associazione XX Ottobre. La Commissione grotte è convocata lunedì alle 20.30.

Associazione Escursionistica «Tocai». Oggi bagno a S. Nicolò. Ritrovo alle 13 in Piazza Unità davanti al palazzo del Lloyd.

Lega Studentesca Industriale. Il Consiglio direttivo è convocato lunedì alle 20 in via S. Vito N. 8.

Circolo Universitario Tergestino. Domani, lunedì, alle 21 è convocato in sede il Comitato balli.

Club Escursionista Liberi. I soci e socie che desiderano intervenire alla gita a Capodistria, si trovino oggi alle 14.45 in Piazza Unità (palazzo Lloyd). Domani seduta della Direzione.

A. S. «Pro Trieste». I componenti la Sezione escursionisti sono comandati in sede (Coroneo 17, III) martedì alle 20.

Circolo Sportivo Tergeste. La prima squadra di calcio si trovi oggi alle 13 davanti al Bar Venier (Piazza Goldoni n. 12). Boys alle 13.45 in campo del Ponziana.

Associazione Mafalda. Oggi alle 15 sono invitati in sede i componenti il Consiglio generale. Domani sera sono convocati i componenti il Comitato feste.

C. S. Pro S. Giusto. Oggi alle 14 la squadra calcistica in campo del Ponziana.

Danza Club. Oggi, tempo permettendo, bagno a S. Nicolò, partenza alle 8.30 e alle 13.15. La Sezione danza alle 18 al solito ritrovo.

C. S. Trieste. La squadra di foot-ball in campo di Rozzol alle 10 per una partita amichevole col C. S. Audace.

Farmacie aperte: Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Albertini - piazza Garibaldi; Bradamante - palazzo Lloyd; Castellanovich - via Giuliani; Cipolla - via Belpoggio; Giani - piazza Oberdan; Marchio - via Ginnastica; Rovis - piazza Goldoni; Sponza - via Tor San Piero; Tamino - piazza Barbacan; Vielmetti - piazza della Borsa.

Teatri e concerti

La Compagnia d'operette Maresca al Teatro Fenice. Mercoledì sera, alle 21, inizia la sua ormai tradizionale stagione estiva al Teatro Fenice la primaria Compagnia d'operette del cav. Achille Maresca, che un così lieto ricordo ha lasciato nel nostro pubblico, delle stagioni passate.

La Compagnia, che arriva dall'Egitto, dove ha fatto una fortunata «tournée» di cinque mesi, debutterà con una novità che ha riportato ovunque caloroso successo: lo «Shimmy verde», operetta in tre atti di Alfredo Napolitano, musica del maestro Nicola Valente. Ne saranno interpreti principali Renata Altieri, Angela Ippaviz, Nuto Navarrini e Corrado Baldini, tutte care conoscenze del pubblico triestino. Dirigerà il maestro cav. uff. Luigi Rizzola.

Le poltrone si possono prenotare al camerino del teatro giornalmente dalle 11 alle 13.30 e dalle 17.30 in poi. Dato il nuovo sistema di numerazione dei posti a sedere e per evitare affollamenti alla sera, la Direzione prega di acquistare le poltrone in precedenza.

Varietà e Cinema

Oggi ultime repliche di «Zingari» con Italia Almirante e Amleto Novelli al Teatro Excelsior. L'ardente dramma d'amore che, nelle vesti di due zingari appassionatamente e disperatamente innamorati — Italia Almirante — una gitana piena di seduzione e di voluttuosa bellezza — e il compianto Amleto Novelli — fiero e vibrante di tenerezza pur nello strazio — interpretano con tutto il fascino e la potenza espressiva dell'arte loro, si replica oggi per l'ultima volta. E il pubblico domenicale non potrà che confermare il grande successo che questo capolavoro dell'arte muta nostra ha conseguito negli scorsi giorni. Nella varietà trionfale successo della mirabile coppia di danza Lewy-Wine «Il negro e la Parigina» e addio della elegante stella Dora Parnel e dell'applaudito tenore Aldo Fiore. Prima rappresentazione alle ore 15.

Domani un eccezionale avvenimento cinematografico: l'irresistibile Buster Keaton nel suo ultimo capolavoro di comicità: «Le sette probabilità».

«Lady» con Norma Talmadge — per l'ultimo giorno — al Teatro Nazionale. Norma Talmadge, la meravigliosa e seducente diva dagli occhi profondi e affascinatori, apparirà oggi per l'ultima volta allo schermo del Nazionale nella sua stupenda interpretazione di «Lady» (La vera signora). Una fatale illusione d'amore e la potenza della maternità trovano nell'arte sua una espressione di rara efficacia che spiega il successo di commozione destato da questo capolavoro anche fra noi. Si replicherà per l'ultima volta anche l'attraente film «Lo slancio di Trieste generosa nelle sue feste per la carità», che riproduce il Garden Party di Miramare e la festa pro «Nidi Regina Elena» alla Ginnastica. Chiude il bellissimo spettacolo un eccellente programma di varietà.

Domani un altro attraentissimo capolavoro: «Gente onesta», un commovente dramma messo in scena dal celebre Rex.

«Il razziatore del cielo» col famoso aviatore Nungesser al Teatro Fenice. Chi ama le pellicole emozionanti e palpitanti d'interesse, chi è appassionato per gli aeroplani e per le prodigiose acrobazie aeree dei grandi assi dell'aviazione, vada ad ammirare questo magnifico capolavoro dell'ardimento aereo: «Il Razziatore del cielo», di cui è interprete il famoso aviatore francese Nungesser, che fu in guerra il terrore degli aeroplani germanici. L'attraentissima pellicola destò ieri interesse vivissimo e divertì straordinariamente. Essa si replica oggi insieme all'ottimo programma di varietà, che comprende il bravissimo saxophonista negro Mister John George Russell e l'applaudito baritono cav. Antonio Bigoni. Prima rappresentazione alle ore 15.

Eden. Oggi dalle 15 l'acclamata film «Saitra la ribelle» con Leda Gis e Livio Pavanelli.

Giorgio O' Brien oggi all'Italia! Giorgio O' Brien, il beniamino delle donne e degli sportivi oggi si riprodurrà, anche per gli affezionati del Cine Italia, nel capolavoro drammatico «Il campione del ring», pellicola d'amore e di sport, degna veramente de' tempi che corrono perchè emozionante, moderna, e che trasporta. Principia alle 16 precise, ultima alle 22.15 circa.

Cine Edison. Con grande successo s'iniziarono ieri le rappresentazioni del magnifico poema indiano d'amore «Savitri e Satyvan» che per l'interpretazione della contessa Rina de Liguoro è riuscito un capolavoro di suggestiva bellezza. La meravigliosa film è girata tutta tra le fantastiche bellezze dell'India ubertosa. Continuano le repliche dalle 16 in poi. Prossimamente: «Il prezzo della vanità» con Anna Nilson.

Novo Cine. Oggi si replica la bellissima commedia sentimentale «Il capriccio di una notte» con l'affascinante attrice Viola Dana. Prima rappresentazione alle 15.

Cinema Garibaldi. Ultimo giorno di repliche del magnifico spettacolo «La danza della falena» dramma in 4 atti superbamente interpretato dalla bellissima Bebè Daniels. Principia alle 15. Domani grande premiere del capolavoro «L'incendio nel deserto» protagonista Gloria Swanson.

Norme Talmadge al Cine Savoia nel poderoso dramma «Il sole della felicità» ha avuto ieri il più grande dei successi. Degno contorno alla bella artista si è la lussuosa e accurata messa in scena. Oggi questo programma si ripete per l'ultimo giorno. Principia alle ore 15. Primi posti lire 1.50. Secondi posti lire 1.

Domani: «Tutto per tutto», dramma psicologico di grande interesse.

La VI Fiera Internazionale del Danubio
dal 22 agosto al 3 settembre 1926 - Bratislava (Ceco-Slovacchia)

è un'ottima via di sbocco per articoli di ogni specie in quanto, per la sua speciale posizione geografica sul Danubio, viene visitata di preferenza dal ceto commerciale internazionale e meglio ancora dei compratori di tutti i paesi.

Nel 1925 si caricarono nel porto di Bratislava 447.959 tonnellate di merci, cifra questa che documenta esuberantemente l'importanza dell'emporio.

Alla Fiera del 1925 si contarono 1500 espositori mentre nello stesso periodo i visitatori furono 200.000.

Quest'anno i prezzi dei padiglioni sono stati ridotti ed ascendono a cor. c.s. 20 fino a 100 (lire it. 17-85 secondo il cambio attuale), le agevolazioni tariffarie concesse ai viaggiatori ed alle merci variano tra il 20 ed il 50%, di modo che il viaggio e le spedizioni riescono notevolmente agevolati e accessibili ad ognuno.

Alla Mostra speciale permanente del legno è adibito un padiglione a parte nel quale figurano, oltre che tutti i tipi di legno e le sue derivazioni, anche le macchine a ciò necessarie.

Le comode comunicazioni con Praga, Vienna e Budapest, le vedute panoramiche di rara bellezza dell'Alto Tatra e della regione a carattere carsico contribuiscono ad aumentare le attrattive del viaggio veramente utile e dilettevole.

Le ditte italiane possono informarsi in merito a viaggi in comitiva ed a spedizioni cumulative di merci presso i seguenti nostri rappresentanti onorari:

P. Christofidis - Trieste, Piazza Libertà.
Schenker & C.o - Fiume, Riva C. Colombo 8.
Colonell Ettore Graselli - Milano, via Luciano Manara 7.
Frères Gondrand - Torino, via Roma 22.

Denti sani! Bocca fresca!

RIM
REGOLA L'INTESTINO
CURA LA STITICHEZZA
RICETTA DETTATA
DAL PROF. AUGUSTO MURRI

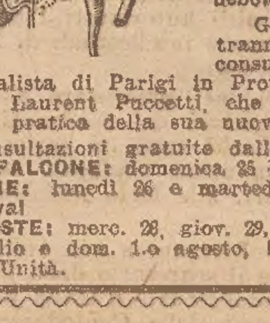
RIM Purifica l'intestino Ridona elasticità - snellezza - vigore al corpo
RIM Libera l'organismo da ogni impurità e ne espelle i veleni
RIM È una squisita gelatina di frutta in scatole di 20 bombons o in vasetti di marmellata
RIM È gradito ed indicato in tutte le età

AGENZIA GEN. ITALIANA FARMACEUTICI
14, Corso Venezia - MILANO - Corso Venezia, 14
PRO OSPIZIO MARINO AUGUSTO MURRI

NUITS POMPEÏ
LA CIPRIA DI GRAN MODA
VELLUTA E RINGIOVANISCE LA PELLE
RANCÉ & C.ie

Laurent Puccetti (Villa Maria) Biglia - Gorizia
(già a Parigi 39 Rue Pascal)

SORDITÀ



Senza operazione e senza dolore AI SORDI anche a coloro che avessero provato di tutto senza successo, la gioia di udire è finalmente concessa grazie all'efficace metodo della Protesi Auricolare che è il risultato di lunghe e faticose ricerche scientifiche contro la Sordità, debolezza d'udito ecc.

Gli interessati, potranno con tutta fiducia consultare l'eminente specialista di Parigi in Protesi auricolare, Signor Laurent Puccetti, che farà la dimostrazione pratica della sua nuova applicazione.

Consultazioni gratuite dalle ore 9 alle 17 a: MONFALCONE: domenica 25 luglio, Hotel Roma. FIUME: lunedì 26 e martedì 27 luglio, Hotel Royal. TRIESTE: merc. 28, giov. 29, ven. 30, sabato 31 luglio e dom. 1.o agosto, Hotel Vanoli, Piazza Unità.

Gevaert
Rollfilms
Filmpacks fotografici
I soli che diano sicuri impareggiabili risultati

ARCHIMEDE
Volete godervi l'estate sul mare? Affrettatevi a prenotarvi un motore fuori bordo «ARCHIMEDE», modello 1926, con silenziatore.
Soc. Ind. Italo-Svedese, Via Assarotti 42-5, Genova
Rappresentante per Fiume:
GIOV. VILLICH, via Cavour 7, Fiume

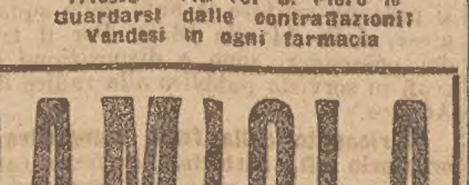
Arena di Verona
STAGIONE LIRICA 1926
OPERE: NERONE e TROVATORE
BOLLETTINO DEGLI SPETTACOLI:
MARTEDI' 27 LUGLIO, terza rappresentazione «NERONE»
MERCOLEDI' 28 LUGLIO, prima rappresentazione «TROVATORE»
GIOVEDI' 29 LUGLIO, quarta rappresentazione «NERONE»
SABATO 31 LUGLIO, quinta rappresentazione «NERONE»
DOMENICA 1.o AGOSTO, seconda rappresentazione «TROVATORE»
Per informazioni rivolgersi al dott. GINO BERTOLASO — Via Rosa 6 — VERONA

AL
Gran Cinema Italia
OGGI
GIORGIO O' BRIEN
il beniamino
il grande attore
nel capolavoro
Il campione del ring
dramma prettamente sportivo!

PILLOLE DI SANTA FOSCA
O DEL PIOVANO
oltre due secoli di crescente successo
preservano da malattie
Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza e sue dannose conseguenze
FARMACIA PONCI VENEZIA
SCATOLA DI 50 PILLOLE L. 3.30 (ovunque)
Specialità confermata nella Farmacopea Ufficiale. Ogni pillola originale porta scritto: Pil S. FOSCA

Economia massima
Il Segreto di una buona Minestra

CALLI
SPARISCONO INFALLIBILMENTE
USANDO L'UNGUENTO CALLIFUGO
RYA



della FARMACIA SPONZA
Trieste Via Tor S. Piero 10
Guardarsi dalle contraffazioni!
Vendesi in ogni farmacia

CREMA MARSALA
L'UNICA ORIGINALE
GRAN MARCA TRIESTINA
DEPAUL

RAMIOLA
APPENNINO PARMENSE
CASA di CURA e CONVALESCENZA
per i malati di
STOMACO, INTESTINO, CUORE
ARTERIOSCLEROSI, SANGUE
RENE, DIABETE, GOTTA
NEVROSI FUNZIONALI, ASTENIE
Indirizzo postale: RAMIOLA (Parma)
Telegr.-Telef.: STABILIMENTO DI RAMIOLA

IMPOTENZA
URENASTENIA SESSUALE - ESAURIMENTO
Yohimbina Torresi con glicerofosfati; in cachets o Coni rettali scat. L. 30, per posta L. 32.50. Cura razionale scientifica d'indubbia efficacia. Venti anni di successo. Medaglia d'oro esposizione Parigi 1905, Roma 1912. Letteratura con istruzioni gratis. Dott. TORRESI, Premiato Laboratorio chimico, via Magenta 25, ROMA (21) — A Trieste: Farm. Zanetti, via Commerciale 26, e in qualsiasi farmacia della Venezia Giulia.

SINOVIAL RIVALTA
La Gotta, l'Artrite, i Reumi, la Sciatica, le Nevriti e la Sinovite, guariscono radicalmente e prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 16.— spedisco scat. racc. franco. Prof. Dott. P. RIVALTA - C. Magenta, 19 - MILANO (9).

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

In linea Celere Egitto: i pir.: «Helouan», «Vienna»; in linea Speciale di Costantinopoli: «Teodora»; in linea Levante Celere A: «Adria», «Aventino»; in linea Levante Celere B: «Carinthia», «Dalmatia», «Merano»; in linea Soria A: «Celio», «Graz», «Praga»; in linea Soria B: «Bucovina», «Carnaro», «Palacky», «Quirinale»; in linea Egeo Mar Nero A: «Diana», «Vesta»; in linea Egeo Mar Nero B: «Abbazia; in linea Trieste-Palestina: «Carniolia», «Gianicolo»; in linea Celere dell'India: «Pilsna» (arrivato al 18 corr. Bombay); in linea Commerciale dell'India: «Persia» (partito il 4 corr. da Fiume per Porto-Said), «Silvio Pellico» (partito il 14 corr. da Bombay per Karachi); in linea di Estremo Oriente: «Esquilino» (partito al 19 corr. da Rangoon per Colombo), «Fiume L.», «Venezia» (arrivato il 22 corr. a Kobe), «Rosandra», partito il 22 corr. da Colombo per Penang; in linea Straordinaria; «Nippon», «Trieste», «Numidia». Piroscafi attesi a Trieste: «Cleopatra», «Gorizia», «Trento»; piroscafi a Trieste: «Asia», «Campidoglio», «Fenicia», «Friuli», «Gastein», «Leopolis»; piroscafi in arsenale: «Africa», «Oracovia», «Galicia», «Semiramis», «Tevere», «Viminale»

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: Piroscafi: «Martha Washington» partito il 21 corr. da Napoli per New York via Lisbona; «Presidente Wilson» arrivato il 22 corr. a Trieste; «Stella d'Italia» arrivato il 19 corr. a Trieste.

Servizio passeggeri Sud America: Piroscafi: «Atlanta» partito il 22 corr. da Rio per Las Palmas; «Belvedere» arrivato il 22 corr. a Venezia; «Guglielmo Peirce» a Trieste; «Sofia» partito l'11 corr. da Gibilterra per Rio de Janeiro.

Posizione dei piroscafi: «Alberta», arrivato il 24 corr. a New York; «Antonio Tripcovich» partito il 16 corr. da Fiume per Bocagrande, New Orleans, Houston e Galveston; «Carla» partito il 19 corr da Sebenico per Baltimore; «Caterina Gerolimich» partito il 25 u. s. da Houston per Napoli, Venezia e Trieste; «Clara» partito il 20 corr. da Palermo per Portland Me. e New York via Cadice; «Clara Camus» passato il 19 corr. Sagres per Napoli, Venezia e Trieste; «Columbia» partito il 13 corr. da New York per Trieste e Venezia; «Dora C.» arrivato il 21 corr. a Port of Spain; «Gilda» arrivato il 17 corr. a New Orleans; motonave: «Giulia» partita il 23 da New York per Trieste e Venezia; piroscafi: «Ida» passato il 14 corr. Gibilterra per New York; «Laura C.» arrivato il 24 corr. a Trieste; «Lucia C.» arrivato il 24 corr. a Trieste; «Lodovica» partito il 17 corr. da Norfolk per Teneriffa; «Anna C.» a Pola; «Carolina» partito il 20 corr. da Bahia per Orano; «Generale Petitti» partito il 5 corr. da Cadice per Rio; «Gerty» arrivato il 14 corr. a Buenos Aires; «Monte Bianco» partito il 2 corr. da Buenos Aires per Las Palmas; «Teresa» partito il 19 corr. da Napoli per Las Palmas

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia. Da New York: piroscafo: «Alberta» circa il 30 luglio; «Martha Washington» circa il 10 agosto; «Ida» circa il 13 agosto; «Clara» circa il 27 agosto; «Presidente Wilson» circa il 31 agosto. - Da New-Orleans, Houston e Galveston: piroscafo: «Gilda» partenza dall'ultimo porto d'imbarco, circa il 31 luglio; «Antonio Tripcovich» partenza dall'ultimo porto d'imbarco, circa il 31 agosto; «Laconia» partenza dall'ultimo porto d'imbarco, circa il 15 settembre; «Carla» partenza dall'ultimo porto d'imbarco, circa il 30 settembre. - Da Buenos Aires e Brasile: piroscafo: «Gerty» da Buenos Aires fine luglio, da Santos prima decade agosto, da Rio prima decade agosto, da Victoria prima metà agosto, da Bahia metà agosto; «Sofia» da Buenos Aires il 12 agosto, da Santos il 17 agosto da Rio il 19 agosto; «Generale Petitti» da Buenos Aires terza decade agosto, da Santos fine agosto, da Rio fine agosto-primi settembre, da Victoria prima decade settembre, da Bahia prima decade settembre; «Belvedere» da Buenos Aires il 9 settembre, da Santos il 13 settembre, da Rio il 15 settembre; «Teresa» da Buenos Aires prima decade settembre, da Santos prima metà settembre, da Rio metà settembre, da Victoria seconda decade settembre, da Bahia terza decade settembre; «Guglielmo Peirce» da Buenos Aires 24 settembre, da Santos 28 settembre, da Rio 30 settembre; «Atlanta» da Buenos Aires 7 ottobre, da Santos 12 ottobre, da Rio 14 ottobre; «Sofia» da Buenos Aires 4 novembre, da Santos 9 novembre, da Rio 11 novembre. Le date sono soggette ad eventuali spostamenti.

Libera Triestina S. A.

Piroscafi: «Alga» partito il 17 corr. da Emden per Palermo; «Anfora» partito il 20 corr. da Manchester per Norfolk; «Arsa» passato l'11 corr. Gibilterra per Hampton Roads; «Aussa» partito il 16 corr. da Buenos Aires per St. Vincent; «Brenta II» arrivato il 21 corr. a Calamata; «Carnia» partito il 18 corr. da New York per la Grecia; «Carso» partito il 22 corr. da Algeri per New York e Filadelfia; motonave «Cellina» part. il 14 corr. da Las Palmas per San Francisco; piroscafi: «Cherca» arrivato il 16 corr. a Trieste; «Duchessa d'Aosta» partito il 23 corr. da Genova per Trieste; «Edda» partito il 22 corr. da Zerate per Montevideo; motonave «Fella» arr. il 21 corr. a Colon; piroscafi: «Isarco», arrivato il 16 corr. a Filadelfia; «Isonzo II» partito il 17 giugno da Delagoa Bay per Singapore; «Istria» passato il 13 corr. Terceira per New York e Filadelfia; «Laguna» partito il 10 corr. da Vancouver per St. Thomas; motonave «Leme» part. il 19 corr. da Colon per Corinto; piroscafi: «Livenza» partito il 24 luglio da Genova per Livorno; «Maiella» passato il 22 Gibilterra per Barcellona; «Onda» partito il 21 corr. da Lagos per Douala; «Perla» partito il 18 corr. da Mombasa per Beira; «Piave» partito il 20 corr. da Cadice per Las Palmas; «Recca» partito il 23 corr. da Genova per Gibilterra; «Risano» partito il 22 corr. da Bari per Venezia; «Rosandra» partito il 22 corr. da Colombo per Penang; «Sabbia» partito il 16 corr. da Cape Town per Walvis Bey; «Salina» part. il 24 corr. da Orano per Rotterdam; «Salvore» arrivato il 13 corr. a Napoli; «Savoia» arrivato il 17 corr. a Singapore; «Stella» partito il 21 corr. da Bordeaux per Rotterdam; «Tagliamento» arrivato il 9 corr. a Manchester; «Timavo» partito il 15 corr. da New York per Genova.

Tripcovich

Pir.: «Andalusia», passato Gibilterra l'3 corr. per Hampton Roads; «Antonio Tripcovich», partito il 17 corr. da Pola per l'America Centrale, «Arcadia», partito il 20 corr. da Pola per Hampton Roads; «Algerino», partirà il 27 corr. da Trieste per Tunisi; «Anna Goich», arrivato il 22 corr. a Casablanca; «Bellanoch» arrivato il 24 corr. a Catania; «Bellenden», «Belrorie», «Cyclops», a Trieste; «Dardania» partito il 10 corr. da Rotterdam per Charleston; «Ellenia», partito il 24 corr. da Ancona per Venezia; «Filippo Artelli», passato il 22 corr. Gibilterra per Trieste; «Fram» a Genova; «Fanny Brunner», arrivato il 22 corr. a Marsiglia; «Giovinezza» partirà il 28 corr. da Genova per Livorno; «Guido Brunner», a Trieste; «Gerania», a Trieste; «Le Tre Marie», partito il 21 corr. da Algeri per Trieste; «Laconia» a Monfalcone; «Numidia», passato il 18 corr. Gibilterra per Londra; «Raffaello» arrivato il 24 corr. a Catania; «Silvia Tripcovich», partirà il 1.o agosto da Trieste, «Saraceno», partito il 24 corr. da Trieste per Tripoli; «Venezia», viaggi giornalieri Trieste-Venezia e viceversa.

Adria

Piroscafi: «Alfieri» a Trieste; «Boito» a Malta; «Carducci» atteso domani a Marsiglia; «Cimarosa» atteso domani a Marsiglia; «Rossini» a Palermo; «Tiepolo» a Fiume; «Tiziano» a Livorno; «Borzoli» a Messina; «Donizetti» a Marsala; «Multedo» a Trieste; «Priaruggia» a Genova; «Ariosto» in partenza da Bona per Newport e Rotterdam; «Boccaccio» partito il 20 corr. da Limni per Rouen e Rotterdam; «Goldoni» a Gravosa; «Java» a dAmburgo; «Manzoni» partito il 20 corr. da Sfax per Londra e Anversa; «Pascoli» a Rouen; «Petrarca» a Venezia; «Tasso» partito il 10 corr. da Rotterdam per Venezia; «Ugo Bassi» a Fiume.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana» arrivato il 21 corr. a Calais; «Atlantico» arrivato il 19 corr. a Venezia; «Baltico» passato Algeri il 17 corr. diretto a Famouth; «Monte Maggiore» arrivato il 21 corr. a Philadelphia; «Monte Ossero» arrivato il 20 corr. a Livorno; «Caterina Gerolimich» passato Gibilterra il 21 corr., diretto a Napoli; «Generale Petitti» in viaggio per Rio de Janeiro; «Monte Bianco partito il 2 corr. da Buenos Aires per Trieste; «Clara Camus» arrivato il 24 corr. a Napoli; «Col di Lana» arrivato il 23 corr ad Amburgo.

Giovanni Racich

Pir.: «Epidauro», a Fiume; «Ivo Racic», partito il 5 corr. da Buenos Aires per St. Vincent, ordini; «Iskra» partito il 19 corr. da Genova per Hampton Roads; «Izvor», partito il 17 corr. da Rotterdam per Palermo; «Istina», arrivato il 3 corr. a Buenos Aires; «Izrada», partito il 21 corr. da Casablanca per Amsterdam; «Izabran» partito il 16 corr. da Hampton Roads per Manchester; «Izgled», partito il 7 corr. da Rotterdam per Hampton Roads; «Maria Radic», arrivato il 23 giugno a Buenos Aires; «Vidovdan», partito il 12 corr. da Adelaide per Bunbury; «Istok», arrivato il 19 giugno a Calcutta; «Maria Petrinovic», partito il 7 corr. da Hampton Roads per Amburgo; «Vojvoda Putnik», partito il 18 corr. da Hampton Roads per Alessandria; «Jugoslavija», arrivato il 14 corr. ad Antofagasta; «Nicola Mihanovic», partito il 16 corr. da Hampton Roads per Barrow in Furness.

Oceania

Pir. «Mrav» partito il 12 corr. da Orano per Hmpton Riads; «Jadera» arricato il 20 corr. a Hampton Roads; «Zora» arrivato il 22 corr. a Rotterdam, proseguirà per l'Italia; «Sava» atteso partire da Casablanca per Las Palmas e Teneriffe; «Kostrena» arrivato il 23 corr. a Susak; «Sud» arrivato il 21 corr. a Fiume proseguirà per Trieste, Susak, Sebenico. Suciurac qu'ndi in linea Las Palmas; «Morava» in linea Adriatico-Egeo-Stamboul (andata); «Vladimir» partito il 23 corr. da Gravosa per Vragniza e Trieste; «Diamant» in linea Adriatico-Egeo-Stamboul (andata).

Ragusea

Pir. «Bosanka» a Venezia; «Daksa» a Garston; «Dubac» a Susak, ordini; «Dubravka» partito da Rotterdam per Hampton Roads; «Lapad» partito da Rotterdam per Vragniza; «Napried» a Trieste; «Pracat» e «Solun» in linea commerciale del Levante; «Srebreno» a Rotterdam; «Srgj» partito da Emden per Genova; «Federico Glavic» partito da Napoli per le Azzorre; «Lovrjenac» in arsenale a Trieste; «Petka», in linea postale-commerciale Gravosa-Bari e Gravosa-Spalato; «Kumanovo» in linea celere postale-commerciale Trieste, Spalato, Curzola, Gravosa e Bocche di Cattaro.

Martinolich

Pir. «Boheme» di prossimo arrivo a Hampton Roads; «Carmen» arrivato il 21 corr. in Algeri; «Fedora» partito da Roterdam per Venezia il 21 corr.; «Isabeau» arrivato a Genova il 20 corr.; «Lodoletta» partito da Pola per Gravosa via Arsa il 21 corr.

Perseveranza

Pir. «Persevera» a Rotterdam; «Immacolata» atteso ad Ancona.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 24 per il 25 luglio

Turno generale: marinai: 441; giov. cop. in I: 108; giov. cop. in II: 46; mozzi cop.: 203; fuochisti: 638; carbonai: 343; mozzi macchina: 2.

Turno Lloyd: giov. cop. in I: 223; marinai: 549; giov. cop. in II: 230; mozzi cop.: 167; fuochisti: 895; carbonai: 552; mozzi macchina: 132.

Turno Cosulich: marinai: 173; giovani coperta in I: 132; mozzi coperta: 101; fuochisti: 209; carbonai: 92; fuochisti nafta: 127; giovani macchina: 51; II camerieri: 4; III camerieri: 344; giovani camera: 154; mozzi cucina: 119; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 119.

Turno Cosulich Sud: marinai: 93; giovani coperta in I: 72; fuochisti: 150; carbonai: 139; fuochisti nafta: 40; mozzi macchina: 23.

Associazione marinara: marinai: 1; giovani coperta in I: 1; giovani coperta in II: 1; mozzi coperta: 1; fuochisti: 1; carbonai: 1; fuochisti nafta: 2; giovani macchina: 1.

Totale inscritti al 24: 1653; imbarcati e cancellati: 7; totale inscritti al 25: 1646

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Laura» naz. da Pola, vuoto, cap. Gladulich; «Stampalia» naz. da Venezia, con 3 pass e 8 tonn. merci, cap. Anatra; «Corvin» naz. da Smirne con 25 pass. e 72 tonn. merci, cap. Fonda; «Morea» germ. da Amburgo con 5 pass. e 573 tonn. merci; «Lucia» naz. da New York con 243 tonn. merci e 5309 tonn. carb., cap. Gladulich; «Palatino» naz. da Venezia con 19 pass., cap. Berlese; «Gallipoli» naz. da Brindisi con 11 pass. e 42 tonn. merci, cap. Diana; «Saraceno» naz. da Arsa, vuoto, cap. Andreicich.

Partirono ieri i piroscafi: «Majdan» jugosl per Metcovich; «Palatino» naz. per Gravosa, cap. Berlese; «Candia» naz. per Ancona, cap. Predonzani; «Plitvice» jugosl.; «Gallipoli» naz. per Venezia, cap. Diana; «Corvin» naz per Venezia, cap. Fonda; «Stampalia» naz. per Smirne, cap. Anatra; «Taranto» naz. per Durazzo, cap. Bellemo; «Morea» germ. per Fiume; «Napried» jug. per Sucuraz; «Valencia» sved. per Norkoping Sorgwist; «Laura» naz. per New York; «Trieste L.» naz. per Singapore, cap. Ragusin.

Movimento settimanale dell'Ufficio di collocamento. Durante la settimana dal 19 al 25 corr., il numero medio degli ufficiali inscritti presso l'Ufficio di collocamento è stato di 31. Durante la settimana sono stati imbarcati 8 ufficiali.

Il numero medio degli inscritti (bassa forza) è stato di 1553. Durante la settimana sono stati imbarcati 60 marittimi, e precisamente: camerieri 1, mozzi camera 1, cuochi 5, mozzi cucina 1, cambusieri 2, capi fuochisti 2, capi stiva 1, fuochisti 22, carbonai 7, marinai 7, mozzi coperta 1, mozzi macchina 4, operai meccanici 6.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 25 luglio: «Atlanta», Fernando de Noronha; «Conte Biancamano», Chatham Massachussets; «Conte Verde» Dakar; «Dante Alighieri», Cadice Radio; «Duilio», Cadice Radio; «Feperia», Alessandria Radio, Fiume; «Guglielmo Peirce», Casablanca; «Martha Washington», Monsanto; «Re Vittorio», Fernando de Noronha; «Sofia», Rio de Janeiro.

Nel giorno 26 luglio: «Atlanta», Fernando de Noronha; «Conte Biancamano», Chatham Massachussetts; «Conte Verde», Dakar; «Dante Alighieri», Gibraltar Rock; «Duilio», Terceira Radio; «Guglielmo Peirce», Casablanca; «Martha Washington», Terceira Radio; «Re Vittorio», Olinda Pernambuco; «Sofia», Rio de Janeiro.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

Bollettino dello Stato Civile

del 24 luglio 1926

Pubblicazioni di matrimonio: Bugliarello dott. Federico, capitano medico con Gefter-Wondrich dott.a Speranza; Meiorin Luigi bracciante, con Arban Regina casal.; Mosina carlo muratore, con Cral Giustina casal.; Bisiach Luciano bracciante, con Miani Bianca, casal.; Fonda Giorgio carpentiere, con Volpato Orlando casal.; Presta Antonio bracciante, con Potrata Maria casal.; Jurinich Umberto fuochista, con Beacco Santa casal.; Bisiach Attilio quadrellista, con Zlatich Maria casal.; Marchich Giovanni fabbro, con Bartoli Viola casal.; Busico Luigi automobilista, con Dollenz Emilia pellicciaia; Sandrin Giovanni cocchiere, con Romano Carmela casal.; Franza Achille carpentiere, con Fabbri Ofelia sarta; Gullich Carlo carpentiere, con Percich Anna casal.; Sorice Nicola brigadiere dei carabinieri, con Fogar Giuseppina casal.; Giorgomilla Umberto costruttore edile, con Macho Anna casal.; Cannel Giovanni capitano mercantile, con Busich Maria impiegata; D'Auria Pietro sorvegliante, con Agnoletto Ida casal.; Rampatcek Natale macellaio, con Zorn Maria casal.; Menon Ernesto capostradino, con Bressan Elisabetta casal.; Faragona Giacomo cameriere, con Miscovich Giovanna casal.; Sferza Giovanni scalpellino, con Ricsa Stefania casal.; Snidersich Lodovico assistente edile, con Benedetti Bortolina venditrice; Turi Vincenzo impiegato, con de Verdis Alberta casal.; Bon Giusepne bracciante, con Vallich Francesca casal.; Lotti Rodolfo primo cameriere, con Hermann Natalia casal.; Bidisnich Fabiano bracciante, con Marussich Rosalia casal.; Gärtner Antonio negoziante, con Sonz Olga impiegata; Faraguna Mario meccanico, con Macovez Luigia casal.; Snidersich Ubaldo macchinista, con Medeotti Elsa, casal.; Tence Giuseppe bracciante, con Marussich Luigia casal.; Jurato Corrado impiegato, con Bone Anna casal.; Petrozzi Giuseppe guardiano, con Becar Francesca casal.; Burlo Giuseppe Fonditore, con Petrencich Luigia fattorina; Cral Giuseppe muratore, con Glasar Teresa sarta; Castaldo Pasquale carrettiere, con Taucer Maria casal.; Mattessich Antonio timoniere, con Covach Maria casal.; Zerial Marcello procuratore di commercio con Cocevar Olga casal.; Furlan Francesco fuochista, con Heller Angela casal.; Cernigoi Giuseppe tubista, con Cobez Maria casal.; Basilisco Simone spazzacamino con Zudich Aurelia casal.; Rudes Giovanni impiegato con Martellanz Carla casal.; Renner Vittorio macellaio, con Sigmund Vittoria casal.; Wojtowicz Carlo piazzista, con Haipel Maria casal.; Perosa Rodolfo agente di commercio, con Stanich Albina sarta; Scaraflo Antonio bracciante con Bellezza-Ciccarone Anna giornaliera; Fornasarich Santo piombatore con Loser Angela orlatrice; Logiudice Demetrio bracciante con Bresigar Maria sarta; Giacovaz Francesco meccanico, con Gladich Giovanna casal.; Pellanda Nicolò commerciante, con Neumann Nives casal.; Heidebrunn Enrico impiegato, con Delorenzi Giovanna impiegata; Renner Gustavo commissario di bordo con Schutzbier-Janes Margherita casal.; Tolpeit Bruno tecnico navale con Marchi Carla impiegata; Conforti Tommaso impiegato, con Mestrovich Elena casal.; Gattegno Guido con Corte Ester; Albori barone Oscar con Hoffmann-Ruhl Maria Edvige.

SPETTACOLI D'OGGI

Excelsior. Dalle 15: Spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Zingari» con Italia Almirante e Amleto Novelli.

Nazionale. Dalle 15: Spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Lady» (una vera signora) con N. Talmadge.

Fenice. Dalle 15: Spettacoli continuati di cinema varietà con la film: «Il razziatore del cielo».

Eden. Dalle 15: Spettacoli di cinema-varietà con la film «Saitra la ribelle» con Leda Gys.

Gran Cine Italia (via Dante). Dalle 16: «Il campione del ring» con Giorgio O' Brien.

Cine Edison. Dalle 16: «Savitri Satyvan» con Rina de Liguoro.

Novo Cine. Dalle 15: «Il capriccio di una notte» con Viola Dana.

Cine Garibaldi. Dalle 15: «La danza della falena» con Bebè Daniels.

Cine Royal. (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15: «Il mio papà» con Baby Peggy

Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.

Cine Centrale via Carducci 32). Dalle 15 in poi: «Un eroe romantico», con Tom Mix.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15: «In nome dell'Imperatore» con Lia de Putti.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 16: «La mia sposa americana» con Gloria Swanson.

Cine Alfieri (Viale XX Settembre 24). Dalle 15: «La corsara del Pacifico» con D. Phillips e W. Barry. Grandioso capolavoro.

La Borsa di Trieste

(C. T.) Anche l'ottava sotto rassegna, come la precedente, ha presentata una intonazione molto migliore e in alcuni momenti veramente brillante. Gli operatori che da molto tempo si tenevano da parte e dimostravano quasi paura di avvicinarsi al mercato, hanno iniziato da qualche tempo alcuni fortunati riavvicinamenti che vanno di giorno in giorno aumentando di intensità e di vigore. Il mercato esordito calmo registrò alcune giornate in forte ripresa e dopo un breve periodo di calma chiuse in ottima tendenza. La tensione dei cambi contribuì sensibilmente a dare maggiore impulso alla attività di risparmiatori e di speculatori. I riporti si presentano discretamente facili e anche le liquidazioni di fine mese si prevedono tranquille, per il fatto che anche gli ultimi giorni dell'ottava mantennero un andamento non comune, sotto questi periodi, e permisero con ciò a tutte le posizioni di sistemarsi con relativa calma. Ad aumentare la fermezza dei prezzi contribuiscono un poco anche le coperture che si sono fatte e che si faranno, seppure in forma limitata.

I Fondi di Stato sono sempre un poco pesanti, ma alla nostra Borsa viene svolta un'attività minima.

Pochi affari come sempre nei bancari.

Molto attivo invece è stato il comparto delle Sicurtà che ha registrato un movimento assai ragguardevole e che ha ripreso il posto di comando fra i titoli trattati. Ieri si facevano prezzi nominali per Generali fine agosto.

I trasporti segnano una attività non consueta a questi titoli. Larghi scambi vennero eseguiti nelle varie azioni di navigazione che guadagnarono largamente terreno. Ben trattate pure le Danubio-Sava-Adriatico, che vengono trattate fra i titoli garantiti dallo Stato.

In chiusura di settimana si è notato un risveglio anche nel comparto degli industriali che da molto tempo veniva trascurato.

Nel mercato dei cambi le varie vicende della politica francese influivano naturalmente sul franco. La caduta del Ministero Herriot ha rialzato immediatamente il corso della moneta francese che era molto attentamente seguita anche dai nostri gruppi. La Londra in questi ultimi giorni ha avuto un momento di sosta ed è anzi lievemente piegata. Anche il New York chiude senza oscillazioni.

Quotazioni dal giorno 19 al 24 luglio 1926

TITOLI	lunedì 19 luglio	martedì 20 luglio	mercol. 21 luglio	giovedì 22 luglio	venerdì 23 luglio	sabato 24 luglio
Rend 3½%	66.50	66.55	66.15	65.50	65.50	Borsa chiusa
Cons. 6%	90.80	90.40	90.—	90.—	90.—	
Obbl. Ven	67.—	67.—	67.—	66.75	65.30	
B. Tes. set	95.20	95.20	94.80	94.60	94.85	
B. Tes. nov	95.—	95.—	94.80	94.60	94.60	
Bankitalia	2365	2369	2398	2380	2375	
Comit	1327	1350	1366	1356	1362	
B. C. T	624	624	624	624	627	
Credito	869	880	888	883	880	
B N Cred	525	525	527	527	527	
B Roma	119	118	118	118	117½	
Cred. Pop	300	300	300	300	300	
Zivno	311	311	311	311	309	
Generali	5030	5150	5230	5170	5280	
Ass. It.	1325	1355	1390	1360	1385	
Infortuni	2660	2695	2760	2790	2830	
Riun. A.	2480	2500	2595	2610	2610	
Riun. B	2480	2500	2580	2590	2160	
Sigorta	415	415	415	415	415	
Adria	223	230	243	241	246	
Cosulich	246	251	260	257	266	
Nav. Dal	215	222	226	226	226	
Gerol.	583	617	635	637	645	
Libera T	448	450	465	465	475	
Istria-Tr.	310	310	305	305	305	
Lloyd T.	1090	ex 901	901	901	901	
Lussino	306	410	410	415	420	
Martin	198	203	204	202	201	
Medit.	362	363	368	367	378	
Merid.	724	725	735	737	732	
Oceania	127	127	127	127	127	
Premuda	515	545	545	545	545	
Tram	158	158	158	158	158	
Tripcovich	298	300	310	310	325	
Ampelea	395	395	395	395	395	
Cant nav	142	142	142½	143	150	
Cem. Dal	800	800	900	900	900	
Isonzo	153	153	153	153	153	
Spalato	380	380	380	380	380	
Kerka	301	301	301	301	301	
Sicmat	208	205	205	200	200	
S. T El.-G	95½	95½	95½	95½	95½	
Gas Roma	843	841	860	867	872	
Ilva	224½	223	228	228	225	
Jutificio	480	480	480	480	480	
Off nav	90	90	90	90	90	
Pastificio	270	270	270	270	270	
Pilatura	435	430	430	430	430	
St Tecnico	505	505	505	505	595	
Terni	465½	465	475	475½	460	
St.Dalmine	135	135	135	135	135	

CAMBI

Londra	145.50 / 148.50	147.25 / 148.25	149.75 / 150.75	149.50 / 150.50	149.[illegible] / 150.[illegible]
New York	29.70 / 30.10	30.25 / 30.50	30.60 / 31.10	30.50 / 30.80	30.6[illegible] / 30.[illegible]
Zurigo	580.— / 590.—	585.— / 595.—	590.— / 610.—	590.— / 600.—	585.— / 604.—
Parigi	63.— / 67.—	62.— / 64.—	63.— / 65.—	69.— / 71.—	69.— / 70.—
Zagabria	52.75 / 53.50	53.50 / 54.25	54.25 / 55.50	54.25 / 55.—	54.50 / 55.25

Borsa di Ginevra. CAMBI, 24 luglio: Italia 16.25; Francia 12.625; Inghilterra 25.125; New York 5.1[illegible] 3/8; Belgio 12.60; Spagna 80.30; Olanda 207.69; Germania 122.95; Austria 73.025; Svezia 138.775; Norvegia 113.35; Danimarca 136.95; Bulgaria 3.775; Cecoslovacchia 15.30; Ungheria 22.30; Serbia 9.1125.

CORRISPONDENZA APERTA

Diritto. Prima tappa per arrivare un giorno ad insegnare diritto, è la laurea in giurisprudenza, poi una specializzazione nello studio e infine vincere qualche concorso. — *Verde.* Dovete rivolgervi ad un ufficio verifica; noi non rubiamo il mestiere a nessuno. — *Ragazza infelice.* Fate molto moto, vivete assai all'aria aperta in modo da guadagnare in appetito; poi mangiate molto, cibili sani, nutrienti, uova, latte, carne arrosta ecc. — *R. W. a nome di molti lettori.* La luna non ha influenza del genere da voi temuto; è più noiosa la luna del vostro capo ufficio. — *Sordello.* Viaggi nel Trentino si possono fare con riduzioni di tariffe; maggiori dettagli all'Ufficio viaggi in via della Borsa 2. — *Susi.* Nessuno ha ancora decisioni in proposito; bisogna aspettarle dal Ministero del l'Economia Nazionale.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. la «Roma-Trieste»

UNA DONNA CHE SFIDA LA CRITICA

In ispiaggia o in campagna la donna, per completare il suo fascino, deve possedere un'epidermide bianca e liscia senza peli, nè pelurie visibili. Per raggiungere questo, bisogna sfuggire il rasoio che produce irritazioni e lascia punti neri, ed i depilatori oggi in commercio complicati e di cattivo odore e spesso dannosi alla pelle.

Per essere perfettamente seducenti le donne, gelose della loro bellezza, adoperano il **TAKY**, la crema profumata *che si adopera tale e quale esce dal tubo* e che toglie in cinque minuti, ed in qualunque luogo, peli e pelurie superfle. Il **TAKY** infatti dissolve la radice stessa dei peli e lascia la pelle bianca e vellutata senza punti neri. Il **TAKY** inoltre è economico, innocuo e non secca nel tubetto.

Provate dunque il **TAKY** oggi stesso; qualora non ne rimaniate conquise vi sarà rimborsato l'importo. La prova quindi non Vi costerà proprio nulla.

Il **TAKY**, crema parigina brevettata in Francia, è in vendita in tutti i principali negozi di profumeria al prezzo di Lit. 12.- al tubetto.

Agente Generale per l'Italia: **Giulio Manzoni**, via Corridoni 14, Milano (13).

Le **Signore**

badino, nel loro personale interesse, alla

scelta delle ciprie

per non usare di quelle, oggi tanto decantate, quasi tutte a base di sostanze minerali, che provocano la secchezza, la desquamazione, l'indurimento dell'epidermide, e poi il deturpante formarsi delle rughe. E ricordino che la

Vellutina Venus BERTELLI

si compone invece di amido, ridotto ad un insorpassabile grado di impalpabilità e adesività, che deliziosamente rinfresca e tonifica la pelle, cooperando insieme con la Crema Venus Bertelli al suo costante e affascinante splendore.

TRIESTE, PIAZZA DELLA BORSA N. 4

Che cosa adopera il signore?

Per l'estate:

GIACCHE alpagas **L. 85.—, 60.—, 55.—**
VESTITI tela . . . . . . L. **98.—**
CALZONI tela . . . . . . » **29.80**
PIJAMAS zephir . . . . . » **32.80**
PAGLIETTE . . . . » **9.50**
CAMICIE 2 colli, L. **29.80, 25.—, 18.—**
CAMICIE 2 colli: Popeline L. **38.—**, crêpe L. **29.80.**
CRAVATTE Foulard, disegni recentissimi, L. **10.—, 6.50.**
BRETELLE seta, mont. osso, L. **7.90**
GIARRETTIERE mont. osso L. **4.50**, tipo réclame, L. **3.—**
CINTURE sport di gomma in grigio, marron e nero, a L. **12.— e 8.50.**

Per il bagno:

MUTANDE da bagno L. **4.40, 8.—**
COSTUMI da bagno L. **29, 15, 8.40.**
COSTUMI da bagno, in 2 p., L. **29.—**
ACCAPPATOI L. **150.—, 90.—**
SCARPE da bagno L. **6.90.**
TASCHE (borse) tela cerata L. **13.50.**

Per il viaggio:

VALIGIE cuoio di maiale, fortissime, 65 cm., L. **270.—**
CASSETTINE cuoio, con necessaire nichelio, 42 cm., L. **250.—**
VALIGIE fibra vulcanizzata, bordate ottone, 60 cm., L. **80.—**
BAULE cabina, cerchi interi, fortissimo, 90 cm., L. **175.—**
BOTTIGLIE «Thermos» originali, da mezzo litro, L. **10.50.**
PORTA - ombrelli e bastoni, larghi 16 cm., a L. **12.50.**

OCCASIONE ECCEZIONALE PER L'ACQUISTO DI QUESTI ARTICOLI A PREZZI STRAORDINARIAMENTE RIBASSATI

Corso V. E. III 16 — TRIESTE — Corso V. E. III 16

ÖHLER

TERME PREISTORICHE

Uniche premiate con medaglia d'oro
S. PIETRO MONTAGNON (Prov. Padova)
Stazione ferroviaria Montegrotto
(linea Venezia-Bologna) a 5 min. dagli hotels
Omnibus a tutti i treni
FANGHI — BAGNI — MASSAGGI
Grotta sudorifera naturale

Nessun'altra Sorgente Termale può paragonarsi a questa per l'abbondanza delle acque e dei fanghi, ricchissimi di sali minerali, per l'altezza di temperatura superiore ai 90 centigradi per l'immensa RADIOATTIVITA' che costituisce un fenomeno di grande importanza, specie nel campo dell'idroterapia.

Ogni comfort moderno
Stabilimenti aperti tutto l'anno
Succursale in Abano Terme Hotel Belvedere
Per informazioni rivolgersi alle Direzioni delle TERME PREISTORICHE S. Pietro Montagnon (Padova
Prop. Cond.
AGOSTINO BRAGGION

Emporio camere da letto
in legno massiccio
MOBILI RAZIONALI PER UFFICI — SALE DA PRANZO — MOBILI SINGOLI
MASSIMA CONVENIENZA NEI PREZZI
Alessandro Levi-Minzi
Via Rettori N. 1 - Via Malcanton N. 7-13
(laterale Piazza Unità)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni

Le offerte così indirizzate non possono venir recapitate a mano, ma devono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per via postale (a mezzo ordinario). Le offerte non affrancate non avranno corso.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo, la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse e l'indicazione del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste**).

Le offerte inviate a mezzo «raccomandato» vengono respinte, attesochè generalmente contengono documenti poi quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che cuasi sempre ci sono sconosciuti.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

A. PERSONALE di servizio, per privati, Hotel, bar, offresi. Via Machiavelli N. 24, pianterreno 14451 A

CUOCA capace, offresi per Trieste o fuori. Offresi. Offerte: «42506 A» Unione Pubblicità, Trieste. 42506 A

DOMESTICHE, cuochi, cuoche, camerieri, cameriere, commesse, commessi, offronsi per qualunque località. Agenzia Collocamento, via Sissano 4, Pola. 85572 A

PRESTASERVIZI giovane, offresi dalle 7-12 per tutti lavori. Scrivere: «42563 A» Unione Pubblicità, Trieste. 42563 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE Hotel (due), diverse domestiche, cuoche, cercansi nella mattina. Via Machiavelli 24, pt. 14451 B

CUOCA tedesca, due bimbi, Milano; Trieste bambinaia giovinetta, cuoche capaci, domestiche, cameriera buffet, fuori prontamente, cercansi. Machiavelli 7, Agenzia Zeidler. 42568 B

CUOCA capace, sana, attestati, persona fiducia, per cucina piccola trattoria familiare, cercasi. Ind. Piccolo. 85497 B

CUOCA giovane, capace tutti i lavori domestici, cercasi. Ind. Piccolo. 85480 B

DOMESTICA per tutti lavori, che sappia cucinare, cercasi prontamente con buono stipendio Via San Michele 33, II. 8621 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via San Michele 2, porta 10. 8613 B

DOMESTICA capace, per due persone sole, cercasi. Via Udine 2, p. 13. 42547 B

DOMESTICA stabile, cercasi. Scussa 7, terzo, sinistra. 85623 B

DOMESTICA ragazzetta, lavori domestici, cercasi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 42577 B

DOMESTICA capace, sappia cucinare, con attestati, cercasi. Besenghi 7, villino. 85621 B

DOMESTICA giovane, che sappia cucinare, cercasi prontamente. Rivolgersi in piazza Ospedale 3, porta 14. 85611 B

DOMESTICA cercasi. XX Settembre N. 22, porta 23 85598 B

DOMESTICA e prestaservizi, con attestati, cercansi. Viale XX Settembre 66, I. destra. 85597 B

DOMESTICA capace, cercasi. Via Istituto 16, primo. 85498 B

DOMESTICA sappia perfettamente cucinare, cercasi. Ind. Piccolo. 85480 B

DOMESTICA per famiglia, due persone, cercasi. Presntarsi con attestati martedì ore 17. Indirizzo al Piccolo. 85489 B

DOMESTICA brava, per famiglia, cercasi. Presentare attestati. Ind. Piccolo. 85492 B

DOMESTICHE, cuochi, cuoche, camerieri, cameriere, commesse, commessi, cercansi. Agenzia Collocamento, via Sissano 4, Pola. 85572 B

DONNA in età, possibilmente tedesca, con ottime referenze, capace tutti lavori di casa, verso buona retribuzione, cercasi; presentarsi Barcola Riviera 26, Villa Cuccini. 85654 B

DONNA pratica per lavapiatti restaurant, cercasi. Ind. Piccolo. 85476 B

DONNA 40-45 anni, brava per rammendare, cercasi. Trattoria, Romagna 4. 85551 B

PRESTASERVIZI tedesca, laboriosa, cercasi per deposito pianoforti; presentarsi dalle 1-2. — Via Sanità 16. 42365 B

PRESTASERVIZI, brava stanze, per mattina, dalle 7 alle 9 o dalle 8 alle 10. Via Zudecche 1, IV. Pillepich. 85522 B

PRESTASERVIZI 15-enne cercasi lavori leggeri. Piazza Leonardo Vinci N. 4, II piano, porta 9. 42549 B

PRESTASERVIZI brava, buon trattamento, cercasi. Via S. Vito 5, I. 8619 B

PRESTASERVIZI capace cercasi per alcune ore mattino. Novelli, D. Bramante 10. 42504 B

PRESTASERVIZI brava cercasi. Vasari 14, p. 15. 42488 B

PRESTASERVIZI per coniugi soli cercasi. Via Benedetto Marcello 4, II, sinistra. 42447 B

RAGAZZA friulana sana 14-16 anni, per bambini cercasi. Via S. Michele 33, p. II. 8620 B

SOTTOCUOCA e lavapiatti cercansi. Ristorante Ferrovia, via Ghega 17. 85616 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent 10 la parola Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

A. A. A. SARTO tagliatore, con alcuni anni di pratica, cerca posto in fine sartoria da uomo, o confezioni. Offerte «14402 C» Unione Pubblicità, Trieste. 14402 C

A. A. A. SIGNORA distinta, vedova, bella presenza, colta, desiderosa posto fiducia presso persona sola, non giovane; esperta direzione casa, cucina, aiuto affari, corrispondenza tre lingue, lettura, musica, affettuosa assistenza. Offerte detagliate «85501 C» Unione Pubblicità, Trieste. 85501 C

AMMINISTRAZIONI stabili assumo miti pretese. Cauzione, referenze primarie. Indirizzo Piccolo. 42533 C

CHAUFFEUR abile, lunga pratica, cerca occupazione. Rivolgersi trattoria «Ritrovo» Scipio Slataper 42572 C

COMMERCIANTE di bella presenza, finora indipendente, pratico tutti i rami commerciali e organizzatori, perfettissimo corrispondente tedesco, conosce tutti i lavori ufficio, come contabilità, dattilografia, cerca posto presso ditta di notevole importanza, possibilmente con quartiere. Offerte sub «14383 C» Unione Pubblicità Trieste. 14383 C

CONTABILE perfetto assume compilazioni bilanci, revisioni, impianti, tenitura contabilità, eventualmente domicilio. Massima serietà, garanzia assoluta, referenze. Offerte «85604 C» Unione Pubblicità, Trieste. 85604 C

CORRISPONDENTE italiano, inglese, tedesco, francese, perfetto contabile, occuperebbesi subito stabile o provvisorio anche alcune ore giornaliere. Offerte «85481 C» Unione Pubblicità, Trieste. 85481 C

DONNA stirare, cucire pratica stanze, anche per hotel, offresi. Indirizzo Piccolo. 42550 C

EX carabiniere offresi quale guardiano oppure posto di fiducia; relativa licenza porto d'armi. Offerte «85471 C» Unione Pubblicità, Trieste. 85471 C

FABBRO-meccanico (rumeno), capacissimo, offresi qualsiasi lavoro. Valdirivo N. 34, terzo. 42369 C

GIARDINIERE attestati offresi custode. Mileti, via Cavazzeni 9, II p. 42575 C

GIOVANE libero servizio militare cerca occupazione quale chauffeur, anche alcune ore giornaliere, depositando cauzione. Via Luciani 10, III, dalle 12 alle 15, presso Veni. 85651 C

INGEGNERE industriale meccanico, pratico di preventivi, studio, officina, occuperebbesi scopo miglioramento. Marin, Canova 12. 85569 C

INGLESE, francese, italiano, corrispondente concetto indipendente, lunga esperienza, pratica estero, offresi. Offerte «42477 C» Unione Pubblicità, Trieste. 42477 C

MARITO moglie senza figli, onesti, fidati, cercano portineria. Indirizzo Piccolo. 85488 C

PORTINAIO, portiere senza figli, parla italiano, slavo, tedesco, per casa signorile o villa, con attestati offresi per Trieste o fuori. Indirizzo Piccolo. 85645 C

PROVETTO impiegato spedizioniere marittimo, ferroviario, esperto ogni manipolazione portuale, dichiarante doganale, lunga pratica magazziniere, cognizioni contabilità, dattilografia, lingue tedesca, croata, disposto viaggiare pertrattazioni affari, eventuale cauzione, occuperebbesi prontamente posto adeguato. Offerte «42306 C» Unione Pubblicità, Trieste. 42305 C

RAGIONIERE provetto, assume amministrazione qualsiasi azienda, negozi, impianti, riordini contabili, statistiche, mite pretese. Offerte sub «42513 C» Unione Pubblicità, Trieste. 42513 C

RICAMATRICE a mano assume qualsiasi lavoro. Specialità monogrammi. Tesa 7, quinto. 42491 C

SIGNORA licenza scuole superiori, corrispondente italiano, tedesco, francese cerca decoroso impiego. Scrivere: «85333 C» Unione Pubblicità, Trieste. 85333 C

SIGNORA trentottenne, sola, massaia, cucito, occuperebbesi presso persona sola o vedovo con figli per solo vitto. Scrivere «42542 C» Unione Pubblicità, Trieste. 42542 C

SIGNORA distinta occuperebbesi in faccende domestiche a preferenza presso persona sola oppure due persone. Via del Bosco 12, De Canussio. 85519 C

SIGNORA distinta, indipendente, brava massaia, cerca posto per direzione casa presso persona sola o con figlio, per Trieste o fuori. Via R. Manna 26, I. destra. 85493 C

SIGNORINA dattilografa, conoscenza tedesco, francese, bella presenza, pratica ufficio, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 85495 C

SIGNORINA seria offresi compagnia persona sola o custodia bambini villeggiatura mesi estivi. Scrivere Cassetta 90A Unione Pubblicità, Udine. 5793 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente tedesco, italiano, offresi prontamente. Offerte «85678 C» Unione Pubblicità, Trieste. 85678 C

STENODATTILOGRAFO italiano, pratico lavori ufficio, offresi. Offerte «85469 C» Unione Pubblicità. Trieste. 85469 C

TENITRICE libri, corrispondente 3 lingue, occuperebbesi soltanto pomeriggio. Offerte sub «85629 C» Unione Pubblicità. Trieste. 85629 C

TRENTENNE serio, volonteroso, parla italiano, tedesco, sloveno, cerca posto qualunque purchè decoroso. Gentili offerte «85589 C» Unione Pubblicità, Trieste. 85589 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAMICIAIA uomo, abilissima qualunque lavoro, assume domicilio. Commerciale 40, porta 2. 85647 CC

A-JOUR macchina, punto inglese per attaccare tramezzi assumesi. Commerciale 3, Rieger 42517 CC

CAMICIAIA perfezionata, uomo donna, a-jour a mano, prezzi miti offresi. Via Fabbri 4, I. 42476 CC

COPIATURA macchina, traduzioni accettansi. Prezzi modici. Canalpiccolo 2, pt. (piazza Borsa). 42530 CC

MATERASSAIA abilissima offresi. Pezzo 16. Corso Garibaldi 25, IV, portinaia. 85659 CC

MATERASSAIA abilissima, offresi domicilio. Lire 16 pezzo. Malcanton 15, III. 8614 CC

MECCANICO ripara macchine da cucire anche domicilio. Bonomo 15, portinaio. 85561 CC

MISTRA calzolaia capacissima, cerca lavoro domicilio. Antonio Caccia 11, primo. 85605 CC

MURATORE pittore capacissimi quartieri, offronsi occasione. Cesare Battisti 2, portinaia. 42540 CC

RICAMATRICE perfetta bianco, colori, disegni, assume lavori prezzo modico Via S. Francesco 40, II, porta 9. 85115 CC

SARTA abile confeziona abiti signora e riparazioni; prezzi miti. Via Gatteri 50, mezzanino, sinistra. 42392 CC

SARTA fina, specialità qualsiasi lavoro, pratica Vienna, Budapest, Zagabria, offresi giornata. Piccolomini 8, porta 11. 85557 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro accuratezza garantita; fattura vestito fodere lire 150. Valdirivo 23 secondo. Non primo piano. 85618 CC

STUDIO di progetti edili, disegni tecnici, lucidi ecc. eseguisconsi ufficio. Piazza S. Giovanni N. 3, mezzanino, lunedì, mercoledì, venerdì 19-20. 92498 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A. PRIMARIA ditta, cerca giovanotto dai 15-20 anni, intelligente, svelto, per lavori di magazzino. Impiego stabile. Offerte «85600 D» Unione Pubblicità, Trieste. 85600 D

A. CERCANSI signorine, signori, desiderosi iniziarsi carriera artistico cinematografica. Preparazione anche casa propria. Antica «Cinegrafica». Sede centrale Roma, Maddalena 42. Filiali: Trieste, Corsovittorio 31, Venezia, Santapostoli 4755. 85363 D

APPRENDISTA pistore, cercasi, presentarsi con i genitori. Valle Rozzol 606, pistoria 85387 D

APPRENDISTA buona famiglia, fabbrica cioccolaterie, cerca. Indirizzo Piccolo. 85500 D

APPRENDISTA barbiere, capacissimo, cerco. Via del Toro 8. 85562 D

ARTISTI, principianti cinematografici cercansi, lunedì, giovedì, dalle 20.30-21.30, Triestefilm. Tutti principianti riceveranno lezioni gratuite. Giorgio Vasari 7, primo. 14377 D

BANDAI installatori, apprendisti, cerco prontamente. Giacomelli. Economo 3. 85512 D

CALZOLAIA capace. Via Udine n. 32. Pellani. 85552 D

CERCASI garzone calzolaio. Piazza Tommaseo 4. 85625 D

CERCASI venditrice, pratica in articoli mode e calze. Indirizzo al Piccolo. 42566 D

CERCASI lavoranti, mezza lavorante e garzona esperta sartoria uomo. Garibaldi 17. 42508 D

CERCASI mezza lavorante sarta uomo. Indirizzo Piccolo. 42524 D

CERCASI garzona per pantaloni. Ferriera 43. Baldinelli. 42556 D

CERCASI pittore capace. Via Bosco 22 (corte). 85615 D

CERCASI ragazzo pasticciere. Via Settefontane 4. Bassan. 8605 D

CERCASI ragazzo per drogheria. Via Battisti 20. 42515 D

CERCASI prontamente sarta, capace ordinazioni. Inutile presentarsi senza pratica. Mazzini 43. Confezioni. 85649 D

COMMESSO capace vetrinista per negozio mode, conoscenza anche croato, tedesco, cercasi per Fiume. Presentarsi Hotel de la Ville, sabato, domenica 3-4.30. Schoenberger. 85376 D

DIETTORE cercasi per gestione gran Caffè Hatel fuori Trieste, cauzione. Groncampi. Caffè Roma. 85509 D

FALEGNAME mezzo lavorante, cercansi per negozio mobili. Brod. Felice Venezian 7. 85653 D

GARZONA modista, cercasi. Cesare Battisti 7, I. 85542 D

GUANTI. Esperta venditrice cercasi. Offerte con referenze ed età «42408 D» Unione Pubblicità Trieste. 42408 D

IMPIEGATO già pratico che dovrebbe visitare anche la clientela in città e Venezia Giulia, cercasi. Offerte «85533 D» Unione Pubblicità, Trieste. 85533 D

LAVORANTE camiciaia, pratica taglio o cucito biancheria uomo, e garzona già pratica, cercansi. Offerte: «85506 D» Unione Pubblicità, Trieste. 85506 D

MODELLA cerca pittore Sambo. Presentarsi al pomeriggio. Via Ghega 1. 85515 D

PARRUCCHIERA, ragazza abile per ondulazioni in genere, cercasi. Negozio via Rossetti N. 35 a. 42317 D

PARRUCCHIERA brava ondulazione, cercasi subito. Piazza Sansovino 5. 42473 D

PERSONA di piena fiducia, cercasi per impiego temporaneo trasloco casa. «85499 D» Unione Pubblicità, Trieste. 85499 D

PIAZZISTA ventenne, con mansioni di fattorino, cercasi. Stipendio, provvigione. Offerte primarie referenze, sub «85596 D» Unione Pubblicità, Trieste. 85596 D

RAGAZZO praticante fattorino, cercasi. Via Geppa 6. Magazzino carta. 85636 D

SECONDO cuoco cercasi per Sistiana. Rivolgersi Via Procureria 6, II. Gorgatto. 85525 D

SIGNORA (signorina) seria, energica, pratica contabilità, lavori ufficio e magazzino, cercasi prontamente da vecchia Ditta per posto fiducia, indispensabili primissime referenze. Offerte «85514 D» Unione Pubblicità, Trieste. 85514 D

SIGNORINA pulizia Caffè, pratica banco, per fuori Trieste, cercasi. Grancampi. Caffè Roma. 85509 D

SIGORINA per alcune ore al giorno, pratica bambini, cercasi. Offerte «85491 D» Unione Pubblicità, Trieste. 85491 D

SIGNORINA pratica laboratorio pasticceria, per fuori Trieste, cercasi. Gracampi. Caffè Roma. 85509 D

SIGNORINA corrispondente tedesco, italiano, cercasi. Presentarsi dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 42519 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiana, buone cognizioni tedesco, come pure stenografia tedesca indispensabili, cercasi. Offerte con referenze e pretese «85374 D» Unione Pubblicità, Trieste. 85374 D

VENDITRICE pratica calzature che parli tedesco, cerca primario Calzaturificio. Scrivere indicando posti occupati. Offerte «85567 D» Unione Pubblicità, Trieste. 85567 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

AMMOBILIATA ingresso scale, presso distinta famiglia, paraggi Stazione Centrale, cerca ingegnere stabile. Scrivere «85341 E» Unione Pubblicità, Trieste. 85341 E

AMMOBILIATA paraggi giardino, cerca stabile signore. Scrivere prezzo «42535 E» Unione Pubblicità, Trieste. 42535 E

AMMOBILIATA bella, ingresso libero, possibilmente bagno, centro, per 15 agosto, cerca distinto forestiere. Offerte con prezzo «42354 E» Unione Pubblicità, Trieste. 42354 E

AMMOBILIATA spaziosa, ingresso scale, paraggi S. Vito, Viale II Armata, cerca impiegato. Scrivere «85538 E» Unione Pubblicità, Trieste. 85538 E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercano giovani sposi. Offerte «42574 E» Unione Pubblicità, Trieste. 42574 E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercasi subito, indifferente posizione. Offerte indicando prezzo «42565 E» Unione Pubblicità, Trieste. 42565 E

CERCASI recapito ufficio con camera, prezzo. Scrivere Cassetta 19 Z Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5755 E

CERCASI stanza ammobiliata, pressi Stazione centrale. Offerte «42527 E» Unione Pubblicità, Trieste. 42527 E

STANZA stanzetta ammobiliata semplice, anche soffitta, letto una piazza, piccolo comodo cucina, pel primo agosto, cercano coniugi con bambina treenne, culla propria, occorrendo, biancheria propria. Offerte «85543 E» Unione Pubblicità, Trieste. 85543 E

STANZA ingresso scale, cerca signore stabile. Offerte «85592 E» Unione Pubblicità, Trieste. 85592 E

STANZA elegante con ingresso libero, possibilmente con pensione, presso distinta famiglia, preferibile vicinanze Giardino Pubblico, cerca distinta signora per primo agosto. Offerte «85523 E» Unione Pubblicità, Trieste. 85523 E

STANZETTA ammobiliata, luce, pulita, tranquilla, non distante dalla Stazione centrale, presso buona famiglia, cerca impiegato stabile. Scrivere «42456 E» Unione Pubblicità, Trieste. 42455 E

STANZETTA ammobiliata, con vitto, presso distinta famiglia, vicino Goldoni, cercasi. Offerte «85540 E» Unione Pubblicità, Trieste. 85540 E

STANZETTA o camerino, eventualmente vitto, cerca impiegato anziano. Offerte con prezzo «85537 E» Unione Pubblicità, Trieste. 85537 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A A. AMMOBILIATA elegantemente, luce, ingresso scale, affittasi distinto signore. Valdirivo 32, porta 7. 42469 F

A A. CAMERA ammobiliata, luce, massima pulizia, cura vestiario, trattamento famigliare, volendo vitto, affittasi 1.o agosto presso piccola distinta famiglia. Corso Garibaldi 23, III, destra. 00000 F

A A. MATRIMONIALE, comodo cucina, signorile, comfort; presso Caffè Roma, affittasi. Indirizzo Piccolo. 85439 F

A distinto signore affittasi stanza ammobiliata luce, ingresso scale. Viale Venti Settembre 25, quarto, destra. 85614 F

A. STANZA centralissima, ingresso scale, elegante, comfort moderno, ascensore che funziona anche di notte, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 42460 F

A. STANZE due, vuote, con poggiuolo, vista Rossetti, affittasi, escluso mestieranti. Stuparich 16 porta 6. 42452 F

ALLOGGIO darebbesi a donna sola in cambio custodia portineria. Indirizzo Piccolo. 85575 F

AMMOBILIATA grande affittasi, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. Visitare dalle 10 alle 14. 42340 F

AMMOBILIATA, soleggiata, elettricità, affittasi. Corso V. E. 10, terzo, sinistra. 42342 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente, anche per forestieri. S. Francesco 4, II scala, porta 12. 85639 F

AMMOBILIATA, uso salotto, piano, affittasi. Zanetti 2, primo (angolo Coroneo). 42545 F

AMMOBILIATA bellissima, grande, pulizia, comfort, affittasi. Lavatoio 6, porta 13, angolo Oberdan. 42576 F

AMMOBILIATA, comfort, centralissima affittasi distinto serio signore. Indirizzo Piccolo. 14452 F

AMMOBILIATA, luce affittasi. Via Toti 2, II, porta 15. 42571 F

AMMOBILIATA lussuosa, affittasi a persona distinta. S. Vito 36, terzo, sinistra, dalle 11-12. 85594 F

AMMOBILIATA, tutto nuovo, lussuosa, al mare, paraggi Navali, nonchè altre ingresso scale, un signore, mensile 240, anche 160, affittansi. Genova 17. 85607 F

AMMOBILIATA, chiara, ariosa, affittasi. Galleria 13. Simeoni. 42528 F

AMMOBILIATA grande, ariosa, affittasi anche pochi giorni. Solitario 14, porta 8. 85588 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, luce, affittasi a distinto signore, escluso donne. Androna San Lorenzo 5, terzo (dietro Municipio). 42502 F

AMMOBILIATA, luce, affittasi due amici stabili anche forestieri. Via Udine 29, mezzanino. 42492 F

AMMOBILIATA decorosamente, luce, comfort, affittasi distinto stabile. Mazzini 44, IV, sinistra. 42481 F

AMMOBILIATA bellissima affittasi distinto signore, escluso donne. Moisè Luzzatto 3, p. 7. 42482 F

AMMOBILIATA affittasi impiegato serio, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 85496 F

AMMOBILIATA splendida, grandissima, ingresso scale, centro, elettricità, affittasi soltanto a signore benestante, moralità ineccepibile, stabile. Venti Settembre 21, terzo. 85477 F

Domani al **NAZIONALE:**

GENTE ONESTA

Interprete: **ALICE TERRY**

AMMOBILIATA, pulitissima, luce elettrica, affittasi distinto ufficiale. Piccolomini 6, p. 14. 85511 F

AMMOBILIATA lussuosa, ingresso scale, affittasi distinto signore presso coniugi soli. Rapicio 6, II, porta 6. 85486 F

AMMOBILIATA pulitissima affittasi. Fabio Severo 35, primo, destra, angolo S. Francesco. 85521 F

AMMOBILIATA affittasi 1-2 distinti signori. Molin grande 34, pt., destra. 85602 F

AMMOBILIATA luce, con vitto, affittasi; escluso donne. Torrebianca 29, terzo. 42442 F

AMMOBILIATE, due, una ingresso libero, affittansi. Vidali 9, primo. 42536 F

CAMERA ammobiliata, affittasi a serio, distinto giovane. Ginnastica 22, I piano, destra. Fiorin 85609 F

CAMERA per operai affittasi. Ferriera 27. Rivolgersi portinaia. 85661 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente per due compagni, paraggi Stazione centrale. Benvenuto Cellini 3, IV piano. Girondi. 85555 F

CAMERA ammobiliata, affittasi soltanto a distintissimo signore. S. Nicolò 13, II, destra. 85656 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Giustinelli IV piano, porta 21. 42455 F

CAMERA vuota, grandiosa, comodo cucina, affittasi distinti coniugi senza bambini, dalle 9 alle 12. Indirizzo Piccolo. 85627 F

CAMERA, cameretta, comodo cucina, scapoli, ingresso libero; cameretta soffitta comodo cucina, affittansi. Battisti 13, primo. 85630 F

CAMERA con due letti e comodo cucina affittasi. Antonio Caccia 13, I, porta 7. 85632 F

CAMERA ammobiliata, luce, ingresso libero, affittasi. Giulia 54, I. 42469

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi primo agosto. Valle Rozzol 615. 85563 F

CAMERA ammobiliata due letti affittasi. Via Udine 25, terzo piano, porta 21. 85564 F

CAMERA vuota affittasi. Luigi Ricci 2, I p. 85554 F

CAMERA ammobiliata affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 42448 F

CAMERA ammobiliata affittasi a due operai, eventualmente comodo di cucina. Scoglietto Guardiella N. 356 85535 F

CAMERA ammobiliata, ariosa, luce, affittasi a persona distinta. Francesco Aesisi 40, I, p. 6. 85468 F

CAMERA, cameretta, cucina, completamente arredate, prelevando tutto, affittansi. Dalle 9 alle 14. S. Vito 9, quinto, Felisi. 85516 F

CAMERA grandissima, più letti, affittasi prontamente. Via Udine 18, int. 10. 85505 F

CAMERA bella con due letti, luce, affittasi a persone distinte. Venti Settembre 81, Rossi. 42454 F

CAMERE due, vuote, uso ufficio, posizione centralissima affittansi. Offerte sub «85257 F» Unione Pubblicità, Trieste. 85257 F

CAMERETTA con comodo cucina, luce elettrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42459 F

CAMERETTA affittasi persona distinta. Indirizzo al Piccolo. 42471 F

CAMERETTA soleggiata, centralissima, ingresso libero, affittasi. Via Torre bianca 14, quarto. 92522 F

CAMERETTA ammobiliata, luce, affittasi signorina distinta. Galilei 1, porta 13. 85650 F

CAMERINO affittasi a giovanotto per bene. S. Lazzaro 7, terzo. 42434 F

CAMERINO affittasi a persona distinta, eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 85413 F

CAMERINO ammobiliato affittasi, vitto, luce, pulizia, cura guardaroba. Venti Settembre 95, porta 14. 85494 F

COMPAGNO stanza, persona dabbene, cercasi. Via del Pane 3, secondo. 8622 F

CENTRALISSIMA affittasi, mobilio ufficio vendesi. Indirizzo Piccolo. 85590 F

CUCINA nuova, ultimo modello, perfetta, marmi, lastre artistiche, 1600 trattabili, banco falegname nuovo, lavorato mano, 600, vendonsi. Ferriera 19, corte. 85569 N

LETTO affittasi. Via Genova N. 4, III piano, porta 49. 8609 F

LETTO d'affittare a giovane per bene. Riborgo (Androna della Scala) 4, terzo. 42466 F

LETTO per operaio affittasi. Indirizzo Piccolo 85536 F

LETTO affittasi a donna sola. Pozzo mare 2, IV. 85560 F

MAGAZZINO affittasi. Via Tesa N. 2. 42548 F

MATRIMONIALE grande, salotto, luce, bene ammobiliato, scrupolosa pulizia, con comodo cucina, affittansi. Palestrina 2, I, sinistra. 32742 F

MATRIMONIALE, da pranzo, cucina, luce, gas, ariose, soleggiate, affittansi. Indirizzo Piccolo 85558 F

MATRIMONIALE pulitissima, luce, comodo cucina, affittasi. Mazzini 46, terzo. 85660 F

MATRIMONIALE pulitissima, luce, vicinanze Corso, affittasi a persone distinte. Visitare dalle 13-16. Indirizzo Piccolo. 42546 F

MATRIMONIALE bene ammobiliata attigua sala pranzo, comodo cucina, casa signorile, presso persona sola, più lussuose mensile 500, anche 350, centro, coniugi soli, affittasi Informazioni Genova 17, caffè. 85607 F

MATRIMONIALE comfort affittasi. Scala Belvedere 4, porta 11 85568 F

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, luce, affittansi. Piazza Barbacan 2, I, destra. 42463 F

STANZA due letti, con vitto, affittasi due distinti signori. Via G. Vasari 17, porta 17. 85350 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, luce elettrica affittasi a giovane distinto, stabile. Via Santi Martiri 24, porta 15 42543 F

STANZA due letti affittasi. Pondares IV. Sabatini 42544 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 8623 F

STANZA due letti, affittasi due amici distinti. Ferriera 5, I, destra. 42578 F

STANZA matrimoniale, elegante, luce, comfort affittasi a forestieri. Boccaccio 12 porta 9. 85655 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, centro, luce affittasi distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 42564 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, luce, affittasi. Via Timeus 8, primo, destra. 42557 F

STANZA bellissima, matrimoniale, luce, comfort affittasi, volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 42525 F

STANZA ariosa, ammobiliata affittasi. Passeggio S. Andrea 40, terzo. 85585 F

STANZA vuota, per modisteria, sartoria, società, luogo avviato affari, affittasi. Corso Garibaldi 15, terzo, destra. 85580 F

STANZA uno, due letti, con vitto o senza, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42503 F

STANZA due letti, luce, massima pulizia, affittasi possibilmente due amici. Madonna mare 18, porta 12, terzo. 85576 F

STANZA ariosa, soleggiata, luce, vitto, affitta persona sola a due persone, unici subinquilini Indirizzo Piccolo. 42493 F

STANZA ammobiliata affittasi a signore distinto. Via Ruggero Manna 16, II piano, porta 11. 42464 F

STANZA due finestre, splendida, con 1 o 2 letti affittasi. Informazioni: Viale Venti Settembre N. 16, portinaio. 85558 F

STANZA ammobiliata affittasi, unico subinquilino. Viale Venti Settembre 71, porta 7. 42490 F

STANZA ammobiliata, ingresso scale, centro, affitto a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 85518 F

STANZA bene ammobiliata, bella vista, ariosa, poggiuolo, affittasi a due signorine o signorina distinta. Indirizzo Piccolo. 85510 F

STANZA elegantemente ammobiliata, luce, ingresso libero, affittasi a distinto signore. Ponte 6, terzo, Cogol, vicino Piazza della Borsa. 85508 F

STANZA ariosa, pulitissima, bene ammobiliata, affittasi. Viale Venti Settembre 41, quarto. 42440 F

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza S. Caterina N. 2 II piano. Escluso donne. 42441 F

STANZE ingresso libero, ufficio, affittansi. Via Torre bianca 21, porta 11. 42516 F

STANZE due, per uso ufficio, posizione centralissima, ingresso libero, affittansi. Informazioni: Carducci 8, II, sinistra. 85657 F

STANZETTA ariosa, affittasi a giovane serio Via Nicolò Cigotti N. 100, porta 11, angolo via Istria. 42554 F

STANZETTA semplice, ammobiliata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42512 F

STANZINO d'affittare, esclusi signori Scorcola. Coroneo 702-I. 42305 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. BERLITZ School, via Torre bianca 21, Trieste, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca viene insegnata. Durata corso 3 mesi. Un mese pratica Dattilografia. Ginnastica 45. 42567 G

AUTORIZZATA scuola danza, sala Olimpia (via Istituto 15): seralmente lezioni danze moderne, 18-22. Private a tutte le ore. Maestro Gicsofatto. 42526 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi garantiti, metodi speciali, celerissimi, lezioni violino. Viale Venti Settembre 12, terzo. 85644 G

CHITARRA spagnola, autentica Barcellona, vendesi ottanta lire, occasionissima, presso studio mandolinistico. Venti Settembre N. 12, terzo. 85644 G

DATTILOGRAFIA; prima scuola autorizzata, una lira lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. — 42444 G

ESAMI: settembre-ottobre, preparazione accurata in corsi e lezioni particolari, professori locali scuole medie: Istituti «Battisti» - «Galilei», via Battisti. 42565 G

ESAMI di riparazione, qualunque materia scuole medie, prepara Istituto «Minerva», Paduina N. 4. Lezioni singole, collettive. Professori regie scuole medie. 42541 G

FISICO-matematica. Riparazione qualunque materia prepara Istituto «Minerva». Paduina 4. Professori cessata sezione fisico-matematica. — 42541 G

FISICO-matematica, corso completo ripetizione ultima sessione ottobre, tutte materie: Istituto «Battisti» - «Galilei», via Battisti N. 10. — 46565 G

FRANCAISE distinguée donne leçons à jeunes filles et enfants. Benporath, via Mirti 8, Roiano. 42259 G

FRANCESE: Prof. Antonio Charles, ex docente universitario, impartisce lezioni (anche corsi): prepara qualunque esame, prezzi estivi. Via Chiozza 25. 42398 G

FRANCESE: cerca scambiare lezione con inglese. Adrienne 11, via Rossetti, pianoterra. — 85531 G

INGLESE, francese, tedesco, perfettamente insegna maestro Mitri. Tarabochia N. 1, terzo. 42443 G

LEZIONI: francese-tedesco, 35 lire mensili. Preparativi esami. Toro 14, II p. 85473 G

LEZIONI di ragioneria, computisteria, economia politica. Offerte: «85520 G» Unione Pubblicità, Trieste. 85520 G

LEZIONI dattilografia, su nuove macchine Underwood. Mohovich, Mazzini 17. 1643 G

LICENZA dalla scuola cittadina, ultima sessione ottobre 1925. Corso preparatorio presso Istituto «Minerva», Paduina 4. 42541 G

LICENZA Cittadina, ultima sessione ottobre, corso completo. Di 57 nostri candidati presentati ultima sessione superarono esame 24. — Istituti «Battisti» - «Galilei», via Battisti 10. 46565 G

MACCHINISTI navali. E' uscita ampliata e riveduta la terza edizione «Raccolta problemi per gli esami». Rivolgersi Petrich, Fabbri 8. 85606 G

MAESTRO istruisce italiano, tedesco (ora due lire). Orologio 6, V. 85602 G

RAGIONERIA, corso preparatorio estivo serale. Licenza Cittadina, corso serale adulti: Istituti «Battisti» - «Galilei», via Battisti N. 10. 46565 G

STUDENTE universitario impartisce lezioni matematica, eventualmente altre materie. - Via Sanità 14, porta 11. 8612 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ORECCHINI caduti dalla finestra in via Cunicoli N. 13. Generosa mancia al portatore: III piano, porta 9. 85626 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A. APPARTAMENTO 2 camere, cucina: altro 6 stanze, comfort, diversi altri ammobiliati, anche subaffitto, disponibili. Via Machiavelli N. 24, pt. 14451 I

APPARTAMENTINO: camera, cucina, accessori, centralissimo; altri vuoti, uno cinque stanze, affittansi. Informazioni: Galatti N. 14, terzo. — 85548 I

APPARTAMENTO tre camere, cucina, secondo piano, uso giardino, paraggi Rossetti, scambiasi con più grande giardino, bagno, paraggi Tigor, Terza Armata, Sant'Andrea; esclusi mediatori. Offerte: «42457 I» Unione Pubblicità, Trieste 42457 I

APPARTAMENTO vuoto, quattro camere, camerino, bagno, affittasi. Ind. Piccolo. 85474 I

APPARTAMENTO villa nuova, 3 stanze, stanzino, comfort moderno, affittasi prontamente, due anni anticipati. Via Porta 372, vicinissimo Rossetti. 85529 I

APPARTAMENTO vuoto 3-6 stanze, altro camera cucina vuoto, diversi altri campagna, villa, affittansi. Battisti 13, primo, 9. 85530 I

APPARTAMENTO (parte), vuoto, centro, due stanze, cucina, ripostiglio, accessori, affittasi agosto, due persone, lire 3600 annue. Richiedesi referenze. Offerte: «85517 I» Unione Pubblicità, Trieste 85517 I

APPARTAMENTO centrale, arioso, soleggiato, 3 stanze, 2 camerini, cucina, acqua, gas, luce elettrica, affitto minimo, scambierebbesi con villetta in città o immediata vicinanza, con giardino. Ind. Piccolo. 85587 I

APPARTAMENTO, stazione centrale, 4 camere, bagno, luce e gas, scambiasi o affittasi con più piccolo. Valdirivo 3, magazzino. 85643 I

APPARTAMENTO vuoto, due camere, camerino, casa nuova, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 85474 I

CAMERE (due), cucina, corridoio, comfort, affittasi prelevando mobilio. Indirizzo Piccolo. — 85620 I

QUARTIERE 2 camere e cucina, affittasi prelevando mobili, causa partenza. Indirizzo Piccolo 85533 I

LOCALI grandi in via Ferriera, pianoterra, primo piano, adatti industria, affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I; telefono 1723; orario: 11-12—17-18. 85619 I

MAGAZZINO vasto, chiaro, pianterreno, divisibile ingresso, affittasi. Via Rossetti N. 37. — 8523 I

MAGAZZINO nel centro, arredato, con ufficio, acqua, luce, eventualmente telefono, affittasi prontamente. Ind. Piccolo. 15727 I

MAGAZZINO adatto negozio o garage, comfort moderno affittasi subito. Tel. 28-83. 85476 I

PORTINERIA: camera, cucina, acqua, luce, scambiasi quartierino centro. Indirizzo al Piccolo. 85559 I

QUARTIERE di 2 stanze, camerino e cucina, comfort, vicino Pescheria, scambierei con una stanza in più; visitare alla mattina. Indirizzo Piccolo. 42414 I

QUARTIERE 2 camere e cucina, semiammobiliate, affittasi. Caffè «XXX Ottobre». Machnic. 85599 I

QUARTIERE due camere, cucina, scambiasi con camera, cucina. Carpison N. 9, I, porta 5. — 85571 I

QUARTIERE semiammobiliato, 3 stanze, camerino di bagno, cucina, luce, gas, affittasi acquistando mobili, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 42475 I

QUARTIERE signorile, 6 stanze, altri vani, con giardino, posizione centralissima, lire 12.000 annue, cedesi senza buona uscita. — Offerte: «85487 I» Unione Pubblicità, Trieste. 85487 I

QUARTIERINO ideale, annue mille, affittasi. Gradisca. Battista 15, telefonare 17-52. 85375 I

STALLA e posteggio per carri e camions, affittasi. Ind. Piccolo. 85620 I

STALLA rimessa, cortile per carri, affittasi prontamente. Rivolgersi Sorgente 8, magazzino. 85624 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

A. APPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori, possibilmente vuoto, cercano coniugi distinti, pagando spese. Offerte «42552 L» Unione Pubblicità, Trieste. 42562 L

APPARTAMENTO vuoto, 6 stanze, camerino, camerino bagno e cucina, cercasi; eventualmente scambiasi con appartamento 3 stanze, camerino e cucina, centro. Offerte: «85504 L» Unione Pubblicità, Trieste. 85504 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, vuoto, cercasi subito pagando spese. Offerte: «42553 L» Unione Pubblicità, Trieste. — 42553 L

CAMERE (due) e cucina, pagando 1 anno anticipo, cercansi. Grossi, Madonnina N. 9, IV. 42511 L

GIARDINIERE cerca abitazione con terreno, posizione indifferente, verso buon affitto. Offerte: «85483 L» Unione Pubblicità, Trieste. — 85483 L

LOCALE vuoto, grande, passaggio, cedesi. Indirizzo Piccolo. 85638 L

LOCALI ufficio e quartiere vuoto, cercansi. — Offerte dettagliate prezzo: «85470 L» Unione Pubblicità, Trieste. 85470 L

QUARTIERE camera e cucina, pagando anno anticipato, cercasi. Offerte: «85664 L» Unione Pubblicità, Trieste. 85664 L

QUARTIERINO vuoto, cerca impiegata. Offerte e pretese: «85490 L» Unione Pubblicità, Trieste. 85490 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ABITO elegantissimo, ultima moda, mantello seta nuovissimo, figura media, cappello, occasionissima, vendo. Cellini 1, portineria. 42533 M

ACCESSORI Radio in assortimento, vendesi. Percovich. Largo Nicolini 2. Negozio. 8607 M

APPARATO fotografico Contesse Nettet 6x9, obbiettivo anastigmat, vendesi occasione. Valerio. Piazza Cavana 3. 8615 M

APPARATO Goerz 4.5x6, chassis, filmpach, accessori, vendesi. Stuparich 15. Sacchi. 42555 M

BANCO da falegname, vendo. Indirizzo Piccolo. 42509 M

BARCA da vendere. Viale G. Tartini N. 12. — 42514 M

CAGNA e cagnolini lupini, vendonsi. V. S. Marco 43, 4. T. 85472 M

CALESSE mantice pelle, buono stato, carro 4 ruote, vendo prontamente lire duemiladuecento Ditta Visentin. Sagrado. 14450 M

CANARINI Harz, coppia bravissima, con otto canarini. Gatteri 7, V. 42537 M

CARROZZELLA bianca e vestito seta cruda, vendesi. Commerciale 29. Farfoglia. 8610 M

CARROZZELLA nuova, chiudibile, vendesi prezzo d'occasione (visitare lunedì). Jeralla. Via Mazzini 22, primo piano. 85570 M

CASSAFORTE corazzata n. 4, due porte, primaria marca, vendesi lire 1200, visitare. Beccherie 6. Sabbe. 8618 M

DOBERMAN purissima razza, 6 mesi, vendesi prezzo mite. Campagna Furlani. Gretta sopra 338. 42308 M

GIACCA e gilè marron, uomo media statura, poco usato, vendesi. Maiolica 6, IV destra. 85612 M

MACCHINA Singer, seminuova, spola rotonda, altra 250, vendonsi giornata. Beccherie 3, I. 8611 M

MACCHINA Singer, vendesi qualunque prezzo. Via Ponte 6, I sinistra. 8617 M

MACCHINA cucire Singer originale, altra mano vendesi rate. Giulia 73. 85641 M

MACCHINA Singer, seminuova, vendesi qualunque prezzo. Pozzo Mare 2, I destra. 42559 M

MACCHIA da calze da vendere. Piccoli. Piazza Tartini. Pirano. 85507 M

MACCHINA scrivere, una grande, una piccola, vendo. Tarabochia cinque, venti. 42529 M

Ieri alle 15 spirava serenamente dopo lunghe e penose sofferenze

RICCARDO GRASSI

pensionato del Lloyd Triestino

La desolatissima consorte **IDA**, i figli **RENATA**, **GASTONE** (assente) e **GUALTIERO**, in unione agli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e amarono.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno lunedì 26 corr., alle ore 10, partendo il mesto convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 25 luglio 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

LUIGI ABBÀ

elettricista comunale

nella fiorente età di 34 anni, dopo brevi sofferenze spirava questa mane, lasciando nel dolore più profondo la desolata moglie **LUIGIA**, la figlioletta **NORMA** e i parenti tutti, i quali partecipano l'irreparabile perdita a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno a Sagrado d'Isonzo domenica 25 corrente, ad ore 16.

Sagrado d'Isonzo, 24 luglio 1926.

MACCHINA Singer, spoletta rotonda, vendesi. Via Tesa 16, primo piano. 85541 M

MACCHINARIO lavanderia, provenienza tedesca quasi nuovo, vendesi. Informazioni via Piccolomini. Falenameria Maritatti. 85527 M

PUPE 2 per sarta, vendonsi. Negozio. Orologio 4. 42446 M

REGALO cane bravissimo guardia, villa o campagna. Indirizzo Piccolo. 85595 M

SCALDABAGNO a gas usato, occasione L. 350. Marini. Via G. Rossini 8. 85634 M

SCALDABAGNO a gas, usato e vasca di ghisa smaltata, occasione L. 1200. Marini. Via Rossini 8. 85634 M

SCALADABAGNO gas con stufa di riscaldamento vasca da bagno in ghisa smaltata L. 1350. Marini. Via Rossini 8. 85634 M

SUSTA una persona, vendesi. Via Rugg. Manna 12, porta 9. 85494 M

VENDESI macchina «Express Pavoni», occasione. Via Torre Bianca 34. 42415 M

VENDESI fonografo, 20 dischi, prezzo d'occasione. Donadoni 14, mezz. Mako. 85665 M

VENDESI grammofono di lusso, 70 dischi doppi, L. 650. Indirizzo al Piccolo. 46478 M

VENTILATORE per soffitta, potente, a 2 pale, L. 180. vendesi. Piazza Piccola. Fotografia. 85626 M

VESTITI uomo finissimi, d'occasione, vestiti usati, calzoni, impermeabili vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, porta 8. 85345 M

VESTITI uomo finissimi, soprabito, impermeabile, occasione, vendonsi. Gatteri 7. V. centro. 42537 M

VESTITO uomo nuovo, piuttosto forte, vendo. Rapicio 3, porta 7. 42523 M

VETRIATE complete vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 42472 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ACQUISTEREI se vere occasioni, binocoli prismatici e comuni, apparecchi fotografici usati. Scrivere «Avviso 8 C» Unione Pubblicità, Milano. 5749 N

PRISMATICO prontamente acquistasi. Offerte «85623 N» Unione Pubblicità, Trieste. 85623 N

VELA portoghese usata, buono stato, 18-20 metri quadrati, comprasi. Offerte dettagliate, prezzo, Colloria, Lavoratorio Imbarcazioni. Via Economo 12. 85479 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. ANTICHISSIMO, fine secretaire vendo oppure scambio pianoforte. Zonta 2, II, destra. 85539 NN

A. A. COMPERO mobili, camere pranzo, letto, pezzi singoli, mobili d'ufficio pagando prezzi altissimi. Beccherie 5, Sabbe. 85542 NN

A. CAMERE matrimoniali, cucine, stanze pranzo, attaccapanni, vendo prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39 85586 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, divaniletto, salotti, attaccapanni vendo straoccasione. Gatteri 17, Colautti. 42499 NN

AL magazzino Punzo, via Carducci 10, vendonsi camere letto matrimoniali, faggio massiccio, lire 1650; cucine tipo réclame 600; altri mobili lussuosi; prezzi ribassati. Confrontate. 39256 NN

ACQUISTANDO mobili senza essersi persuaso della qualità e prezzi, riconosciuti i più vantaggiosi nel deposito Brod, Felice Venezian 7, sprecansi denari. 85653 NN

ARMADIO grande con specchi, due cassetti, vendesi. Tesa 16, I. 42484 NN

ARMONIUM, mandolino napoletano, mandola lombarda vendesi occasione. Ghega 9, Malnea. 85603 NN

CAMERA matrimoniale nuova, massiccia, vendesi 1750. Viale Venti Settembre 42, p.terra. 41909 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, prezzo basso, vendesi. Corso Garibaldi 29, I. 42551 NN

CAMERA letto splendida, psiche, marmi, guarnizioni, bronzi, nuova, vendo rara occasione. Fonderia 12, primo, destra. 42521 NN

CAMERA matrimoniale in mogano, lussuosa, ordinata 6300, vendesi 5000. Ruggero Manna 17, mezzanino. 42497 NN

CAMERA nuova, porte piene, cassetti interni, vendo causa partenza. Via Cristoforo Cancellieri 27, I. 42463 NN

CAMERE pranzo ultimo modello, finissime, altre letto, vendo occasione. Scalinata 10. 8603 NN

CREDENZA acquisterei per stanza pranzo e biblioteca. Offerte con prezzo «42474 NN» Unione Pubblicità, Trieste. 42474 NN

CUCINA lussuosissima, lavorazione perfetta, laccata, marmi vendesi. Caprin 8, II. 85631 NN

CUCINE 700, camere letto 1700 in poi vendo. Tesa 16. 85547 NN

DIVANOLETTO 295, ottomane 235 assortimento, materassi vegetale lanino 65, vendonsi tappezziere, Maurizio 9. 42560 NN

LETTI due, pesanti, suste solidissime, materassi 550, suste 70, materassi crine 65, lanetta, altri mobili tutto nuovo, vendo. Fonderia 10, magazzino. 42521 NN

LETTO usato completo, vendesi. Via Giuliani 12, porta 6. 42558 NN

LETTO completo, canapè, specchio, pupa per carta e lavamano vendonsi. Via Canova 12, p. 6. 42475 NN

MACCHINA scrivere americana vendesi, scrittura visibile, 950. Boccaccio 11, IV, 15. 42529 NN

PIANINI Hoelzl vendonsi e noleggiansi. Rappresentante Olivo, via Udine 13. 300 NN

PIANINI, pianoforti mondiali. Bechstein, Hoffman Berlino, Stingl Vienna, vendonsi. Deposito Corso Garibaldi 13. 11683 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Rauberger Gloss» «Hofmann», «Bösendorfer», «Bechstein», «Pallik Stiasny», pianino elettrico, scambi, facilitazioni. Via Sanità 16. 85552 NN

PIANINI nuovi, vendonsi scambiansi, con garanzia. Pecar, via Scussa 8. 85622 NN

PIANINO nero, germanico, lire 3500, mezzacoda nero 1400, armonium 2400. Via Sanità 16. 42365 NN

PIANINO eventualmente pianoforte acquistasi prontamente. Bar Intrepido, Piazza Dalmazia (Oberdan). 85646 NN

PIANINO finissimo, incrociato, nero, tripedali, massima perfezione, vendesi, eventualmente facilitandone pagamento. Solitario 25, III. 85652 NN

PIANO viennese, mezzacoda, nero, vendesi. Lire 700. Commerciale 15, V. 85503 NN

PIANOFORTE perfetto lire 850, pianino concerto germanico, rara perfezione vendesi, scambierebbesi. Commerciale 13, II 42570 NN

SALOTTINO impero elegante, vendesi occasione. XX Settembre 60, 21. 42433 NN

SCRITTOIO per magazzino e banco con marmo vendonsi occasione. Via Sorgente 6, latteria. 42361 NN

STANZE due letto, matrimoniali, con psiche e cucina con marmi, vendonsi. Lazzaretto 44, corte. 85356 NN

Commercio ed industria

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— O

A. A. A. A. A. A. CORONE oro, argento, dentiere, brillanti, compero pagando prezzi superiori a tutti. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 25110 O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenterie, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A. A. BRILLANTI, oro, corone, argento, dentiere, pago superando qualunque offerta di giornata. Oreficeria Portici Ponte della Fabra. 85308 O

A. A. ACQUISTO brillanti, oro, dentiere, eseguisco lavori oreficeria. Spina, Imbriani 2. 14443 O

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo compero a domicilio. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 127 O

APPARATI autoregolatori da gas per qualsiasi macchina Espresso, nuovo Patent Stabilimento Marini. Via Rossini 8. 85635 O

DONNE. Irregolarità delle mestruazioni, ritardi ecc., regolarizzansi con le pillole Agomen. Flacone lire 13.50. Farmacia Borzani. Gaudenzio Ferrari, Milano. 5317 G

LIBRI usati antichi, moderni, biblioteca intera, romanzi, acquistansi. Via Beccherie 13, libreria. 42030 O

A. ARGENTERIE, brillanti, orologi oro, dentiere, acquista Licher, S. Lazzaro 11, I. 122 O

MACCHINE da caffè Expresso, le più perfezionate, a prezzi favorevoli. Stabilimento Marini. Via Rossini 8. 85635 O

MACCHINE cucire, ricamare, garantite 30 anni, vendo ottimi prezzi. Liaci, Riborgo 9. 42539 O

MANDOLINI grande partita 33 lire in poi, chitarre 48 lire. Primaria fabbrica, via Foscolo 4, negozio. 42465 O

SCALDABAGNI automatici a gas in assortimento, a prezzi molto favorevoli e vasche da bagno in ghisa prima qualità. Stabilimento Marini. Via Rossini 8. 85635 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito. Massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 85545 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCASI persona disposta visitare clientela signorile per vendita biancheria signora, verso provvigione, piccola cauzione. Scrivere «42404 P» Unione Pubblicità, Trieste. 42404 P

PIAZZISTA introdotto salumerie, commestibili, Trieste, Istria, offresi provvigione serie ditte alimentari. Offerte «85378 P» Unione Pubblicità Trieste. 85378 P

VIAGGIANDO per mio conto ferramenta cerco rappresentanza legname province Friuli, Treviso, Venezia. Offerte «14453 P» Unione Pubblicità, Trieste. 14453 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. DEBBO decidere d'urgenza. Cedo miglior offerente causa partenza, Laurin-Clementi, otto posti torpedo. Occasione ottima. Laurin. Hotel Bellaria, Portorose. 42501 Q

AFFARONE! Moto tre velocità, adatta per carrozzino vendesi qualunque prezzo causa partenza. Gatteri 32, officina. 85610 Q

AUTO 591, massima efficenza, occasione vendesi. Garage Regina, via Coroneo. 85584 Q

AUTOCARRO 18 B. L. R. piena efficenza, gommato nuovo L. 26.000 trattabili. Cesare Battisti 23, 10-12. Esclusi mediatori. 42573 Q

AUTORIMESSA prezzi convenienti. Fabio Severo 50. Tel. 3-40. 85048 Q

BICICLETTA Salvator J., vendesi metà prezzo. Sanone 5. Trattoria. 42561 Q

BICICLETTA mezza corsa, nuova, vendesi lire 450. Corso Garibaldi 31, (agenzia giornali). 85608 Q

BICICLETTA mezza corsa vendesi qualunque prezzo. Via Palladio 1, I. 42487 Q

BICICLETTA usata 175, altra mezza corsa vendesi straoccasione. Bosco 50, III, destra. 42486 Q

BICICLETTA «Stucchi» originale, con tubolari e accessori vendo occasione. Via Milano 14, I p. 85528 Q

BICICLETTA usata, ottima, vendesi occasione. Rozzol Molin a vento 112. Foligno. 42445 Q

BICICLETTA mezza corsa, buonissima, vendesi. lire 450. Scoglietto 155. Trattoria. 42364 Q

BICICLETTE Peugeot le migliori al mondo, vendo ottimi prezzi, facilitazioni pagamento. Agenzia Liaci, Riborgo 9. 42539 Q

CAMION 6 cilindri 60 HP, 200 quintali, piena efficenza, vendesi. Volpi, Caffè Unità. 85524 Q

CAMIONCINO efficiente 12 HP, vendesi 2800. Casella postale 13. Monfalcone. 85754 Q

CEIRANO Sport perfettissima, vendesi. Rivolgersi dalle 2-3 S. Michele 39. 84887 Q

CICLOMOTORE vendo o motore e bicicletta. Filippo Corridoni 21. Grottino. 42552 Q

CUTTER vendesi causa partenza, prezzo irrisorio. Cantiere Carlini, Muggia. 84901 Q

CUTTER nuovo tipo americano, ottima lavorazione, lunghezza 6 m., velatura 21 mq., vendesi. Per informazioni rivolgersi portineria Cantiere S. Marco. 85567 Q

CUTTER vendesi immediata partenza, prezzo irrisorio. Sanicolò 34. Bursutti. 85573 Q

DIATTO tipo 30, carrozzeria Sport, sei ruote gommate, vendo 34.000, eventualmente tratto cambio con 509 o 503 chiuse. Dott. Mariotti, garage Regina. 85025 Q

MOTOBICICLETTA «Cocarel» perfetta, cambio velocità, vendesi. S. Luigi II, gruppo 834, presso Violla. 42520 Q

MOTOBICICLETTA piena efficenza, occasione, vendesi. Chiozza 25, I, destra. 85663 Q

MOTOLEGGERA vendesi. Via Cereria N. 8. 42480 Q

MOTORE trifase, usato, HP 1.5 - 3, cercasi. Imbriani 10, magazzino. 85415 Q

MOTOSCAFO nuovo, 6 persone, lire 600 vendesi. Porto Stener, Muggia. 85478 Q

VOLLGATTER 800 m/m efficente motori, vendo occasione. Marsich, Valdirivo 29. 42496 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. DROGHERIA, posizione centralissima, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 42468 R

A persona disponga 100.000, 150.000 offresi lucrosa combinazione esente rischio. Scrivere sub «42470 R» Unione Pubblicità, Trieste. 42470 R

AZIENDA industriale, macchinario, stabile, esistente molti anni, forte lavoro, cerca 200 mila, mediatori esclusi. Scrivere «42359 R» Unione Pubblicità Trieste. 42359 R

BOTTEGA da calzolaio da vendere causa partenza. Navali 8. 85550 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi lire 900. San Michele 43. 85546 R

CASETTA due quartieri, acqua, città vendesi esclusi mediatori. Indirizz oPiccolo. 85556 R

CERCASI riscuotitore con lire 2000 cauzione. Presentarsi oggi stesso dalle 9 alle 12. G. Kleinmann via Mazzini 5. 85574 R

CESSIONI quinto stipendio decennali, quinquennali statali. Tasso cinque per cento. Assistenza amministrativa. Istituto Credito Cessioni, via S. Caterina 2 85530 R

CUCINA popolare e abitazione vendesi. Lazzaretto, Raffineria 3. Trattoria. 42532 R

CUCINA famigliare da vendere. Rivolgersi via Genova 6, V. 85617 R

DAREBBESI in consegna Trattoria, adatta mensa pensioni. Indirizzo Piccolo. 42561 R

DIECIMILA urgenza, interesse libero; restituzione un mese, assicurazione, garanzia decupla. Offerte «42531 R» Unione Pubblicità, Trieste. 42531 R

FALEGNAMERIA meccanica, cerca socio causa liquidazione Informazioni banco Caffè San Marco, dalle 6 alle 7. 84905 R

MAGAZZINO vino e mobili casa vendo Laurana causa partenza. Montanari Laurana. 42050 R

MONFALCONE cedesi ritiro commercio avviatissimo negozio calzature. Affare vantaggioso. Condizioni lunghe. Scrivere Cassetta 21 Z Unione Pubblicità, Venezia. 5754 R

OFFICINA fabbro vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 85549 R

OSTERIA buona posizione suburbio affittasi. Offerte «42500 R» Unione Pubblicità, Trieste. 42500 R

OSTERIA centro vendesi motivi familiari, prezzo condizioni pagamento favorevolissimi. Indirizzo Picolo. 85581 R

OSTIAMARE, lido di Roma, cedesi subito motivo motivi famiglia ristorante pensione 17 camere, salone, terrazza sul mare, giardino 1800 metri, prezzo convenientissimo. Scrivere Ubezzi, Albergo Regina, Ostiamare. 1650 R

OTTOCENTO cerca prontamente impiegata, solida garanzia, buonissimo interesse, restituzione convenirsi. Offerte «42462 R» Unione Pubblicità, Trieste. 42462 R

SOCIO socia collaboratrice capitale 8-12.000 cerca azienda lucrosa. Offerte «85566 R» Unione Pubblicità, Trieste. 85566 R

STABILIMENTO industriale molino, distilleria, spremitura olive, in completa attività, rilevante reddito garantito, residente in città istriana, vendesi. Scrivere «42450 R» Unione Pubblicità, Trieste. 42450 R

TRATTORIA centrale, con tutto necessario vendesi causa malattia, buone condizioni. Indirizzo Picoolo. 85553 R

3000 cerco, garanzia pegno oggetti oro, valore corrispondente. Scrivere «85482 R» Unione Pubblicità, Trieste. 85482 R

20.000 a 100.000 disponibili per ipoteche stabili, casette e fondi acquistansi. Offerte «85591 R» Unione Pubblicità, Trieste. 85591 R

40.000 I.o rango valore quintuplo cercansi. Torrebianca 27. Amministrazione stabili. 85613 R

GIOVANNA PERSANO nata GUZZON

d'anni 28

si spense serenamente, come visse, lasciando nel dolore l'inconsolabile marito **SALVATORE**, i figli **BATTISTA** e **GIUSEPPINA**, i genitori, i fratelli, le sorelle, gli suoceri, i cognati e le cognate, che ne danno il triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domenica 25 corrente, ad ore 17, partendo dalla casa N. 35 A, p. 6, di Panzano - Porto.

Monfalcone - Panzano, 24 luglio 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Rosalinda Carlini

di mesi 6, volò al cielo oggi nelle ore pomeridiane.

I desolatissimi genitori, la nonna, gli zii dànno parte di tale irreparabile perdita a quanti la amarono.

I funerali del caro angioletto seguiranno lunedì 26 corr., alle ore 9.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 24 luglio 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Martedì 27 corrente, alle ore 9, nella Chiesa del Rosario a Monfalcone, verrà celebrata la Santissima Messa in suffragio del defunto

LUIGI BRAZZATTI

10 mila, 16 mila, 20 mila, 60 mila, 100 mila, 150 mila disponibili per prime intavolazioni stabili città. Hildwein, Vasari 17, dalle 15 alle 16. Tel. 1549. 8606 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

AL Cacciatore vendesi realità 100 tese, casa 5 locali, posizione magnifica, 60.000 lire Eventualmente affittasi per la stagione. Indirizzo Piccolo. 85649 S

CASA città, rende 16.000, prezzo 140.000, vendesi. Starè, Caffè Edison. 85335 S

CASA completamente restaurata. Maddalena Sup., intavolate 21.000 al 5 percento, lire 60.000 vendo. Amministrazione Rot, via Istria 12. 42407 S

CASA, città, piccolo saldocassa, compero. Offerte «42468 S» Unione Pubblicità Trieste. 42468 S

CASA Roiano, 10 locali, giardino, comfort, ingresso libero, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 85491 S

CASA da vendere, metà prezzo. Piccoli, piazza Tartini, Pirano. 85507 S

CASA rendita, 4 piani e botteghe, vendesi, 140.000. Indirizzo al Piccolo. 42439 S

CASE moderne città, valore fino a 500.0000 lire, acquisto. Rivolgersi Nassiguerra, Pietà 6. 85534 S

CASETTA vicinanza città compero Scrivere sub «85544 S» Unione Pubblicità Trieste. 85544 S

CASETTA due camere, cucina, orto, pronta entrata 30.000, vendesi. Banco Caffè Trenta Ottobre. 85562 S

CASETTA tre vani, cucina, soffitta, con reddito vendesi. Rivolgersi via MMura 14, porta 26. 42510 S

CASETTA uno, due quartieri, possibilmente con giardino, acquisto. Offerte «42534 S» Unione Pubblicità Trieste. 42534 S

CASETTA 4-5 locali, possibilmente giardino, compero pagando pronti contanti. Scrivere sub «42485 S» Unione Pubblicità, Trieste. 42485 S

MUGGIA vendo casa 4 locali, stalletta, orto, circa 3000 m. q campagna, tutta recintata, adatta villeggiatura lire 40.000. Indirizzo Piccolo. 42051 S

NEL centro della città di Lubiana vendesi una grande proprietà situata lungo la via più movimentata. La proprietà consta di parecchie case, altri immobili e di un grande giardino. Il totale della superficie misura 11.000 mq. Informazioni dettagliate della vendita, fornisce il dott. Albin Smole, avvocato a Lubiana. 14403 S

REALITA' via Porta, casa, terreno coltivato, 4 pozzi, con trattoria, 3 giuochi bocce, acqua, luce, pronta entrata, vendesi occasione. Corso V. E. III, 28, primo. 85495 S

STABILE paraggi Venti Settembre, Garibaldi, anche un milione, acquistasi direttamente. Dettagliate «N. 85447 S» Unione Pubblicità Trieste. 85447 S

STABILE città o villa con grande giardino, acquistasi. Scrivere «85637 S» Unione Pubblicità, Trieste. 85637 S

STABILI, fondi, vendonsi, Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo, telefono 1723. Orario 11-12, 17-18. 85619 S

TERRENO, progetto casetta, vendo, splendida posizione, Roiano, Orologio 6, quinto. 85601 S

VILLA spaziosissima, città, oggetto di grande lusso, valore molto elevato, vendesi. Scrivere: «42184 S» Unione Pubblicità, Trieste. 42184 S

VILLETTA 45.000, casa rendita 375.000, altra 7 quartieri 29.000 vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 85662 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

ISOLA. Affittansi stanze al mare, con pensione lire 22 giornaliere; bellissima posizione. Indirizzo Piccolo. 42479 T

PIEVE Cadore affittasi villino nuovo costruzione, con sei letti. Rivolgersi ing. Palatini. 5752 T

PIEVE Cadore, Hotel Pensione Antelao, casa primo ordine, trattamento signorile. Auto stazione Calalzo-Pieve. Chiedere prospetti. 5718 T

PREALPI Carniche, Valeriano, Friuli: Albergo Cicuto. Delizioso soggiorno. Pensione lire 20, stanza compresa, speciale trattamento per famiglie. 42074 T

VALERIANO, prealpi carniche, Albergo Mecchia, trattamento famigliare, pensione da lire 18. 85007 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTISSIMO, splendida posizione, sposerebbe signora benestante. Offerte «85532 U» Unione Pubblicità, Trieste. 85532 U

GIOVANE ventiquattrenne, desideroso fare conoscenza con signorina o vedova, scopo matrimonio. Offerte «85577 U» Unione Pubblicità, Trieste. 85577 U

MATRIMONIO ricche straniere; facoltose signore tedesche desiderano matrimonio. Informazioni in tedesco, a signori anche senza patrimonio. Stabrey, Berlin, Stolpischestr. N. 48. — 13102 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ABAT-JOURS artistici, fusti, grande assortimento, assumonsi ordinazioni. Via Milano 7, I. 41375 V

ABBONAMENTI quindicinali, mensili, massimo comfort, lire 4, con vino, frutta, formaggio o dolce, lire 5.50. Ristorante «Alla Fortuna», via San Francesco 2. 85593 V

AMIANA, Anima perduta estatica adorazione, sublime immagine, nella rievocazione dolci ricordi, invia affettuosissimi, sinceri. Voglia luce, cui serenità illumina comune sogno senza fine dal lontano giorno, risplendere perenne. Dolcemente. Sempre teco. Gianni. 14429 V

ANTIFAUMA evita gravidanze. Vendesi in tutte le farmacie. 794 V

CARO. Suo abbandono mi fa tanto soffrire. Addio amore, per sempre. 42518 V

CERCASI elegante signorina, bella presenza, seria, conoscenza un poco danze moderne, disposta viaggiare con professore, buona paga, purchè abbia toilettes. Indirizzo Piccolo 85579 V

CIMICI, scarafaggi, distruggiamo nelle abitazioni con garanzia. Vendita «Perolin», «Cimitau» ecc. Stabilimento disinfezioni, Rossetti 2. 85565 V

COLORI olio, tinto diverse, lire 6 kg. Grande assortimento stampi, vende drogheria Debiasio, Via Venezian 20. 85640 V

GIOVANI presentatisi con brevetto Tiziano 2, pregati ritornare. 42461 V

GORIZIA. Famiglia buona non mestierante darebbesi bambino sano, quattrenne, a costo. Offerte «85513 V» Unione Pubblicità Trieste 85513 V

INTERESSANTE. Avvenimenti di Parigi, personaggi illustri, fotografati per speciale concessione dalla filiale Braulin in Parigi. Esposizione, via Silvio Pellico 1. 42505 V

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10, Ginnastica prolungata, villa propria. Tel. inter 2064. 42202 V

LEVATRICE riceve giornalmente consultazioni gravidanze, accoglie gestanti, segretezza. Madonnina 10, secondo 85583 V

LEVATRICE diplomata Università Padova. — Iniezioni. XX Settembre 60, I, destra. 42451 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con la polvere «Stip», Farmacia Godina, via Ginnastica. 120 V

TOMBA famiglia acquisterebbesi. Molingrande 42, terzo, porta 11 42449 V

TUTTI coloro che hanno un proprio quartiere possono ricevere un credito iniziale di lire 150 in generi di manifatture, pagabili ratealmente. Ditta G. Kleinmann, Mazzini 5. 85574 V